



**VERBALE DELL'ADUNANZA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 29/10/2025**

L'anno duemilaventicinque, addì 29 del mese di ottobre il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze, convocato alle ore 14.30 con nota prot. n. 0298584 pos. II/8 del 23 ottobre inviata per e-mail, si è riunito presso la sala delle adunanze del Rettorato per trattare il seguente ordine del giorno, integrato con nota prot. n. 299700 del 24 ottobre.

1. Z - Presa d'atto verbali sedute precedenti

2. A - Comunicazioni

- 02/01 Realizzazione dell'edificio di completamento del "RISE B" destinato a laboratori di ricerca per le esigenze del Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino - CUP B95E22000640001
Rettifica dell'importo a base di gara con assestamento delle Somme a Disposizione del Quadro Economico, rimasto invariato nell'importo complessivo
- 02/02 Aggiornamenti in merito agli adempimenti relativi alla disciplina nazionale ed europea in materia di Cybersicurezza
- 02/03 Assetto organizzativo Area Infrastrutture e Servizi per la Ricerca e Area Gestione Progetti Strategici, Terza Missione e Comunicazione

3. B - Ratifica di decreti

4. L - Area Servizi Economici e Finanziari

- 04/01 Aggiornamento delle indennità di carica e dei compensi per figure di particolare rilevanza istituzionale

5. V - Pratiche predisposte dalle Funzioni Direzionali o di particolare rilevanza

- 05/01 Assegnazione importi residui derivanti dal finanziamento PNRR / PADIGITALE2026
- 05/02 Autorizzazione acquisto extra Piattaforme di Acquisto Digitale: Shodan e Apple Developer Program
- 05/03 Affidamento dei servizi informatici core (U-GOV, Titulus, sistema di gestione delle carriere studenti, IRIS, ecc.) in modalità SAAS e in-house al consorzio CINECA

6. Q - Area Edilizia

- 06/01 Realizzazione di una tendostruttura da destinare ad aule nel Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino Scheda di Piano 290 1 CUP B95E22000640001 Approvazione di perizia di variata distribuzione di spesa delle Somme a Disposizione dell'Amministrazione
- 06/02 Intervento di manutenzione straordinaria per il completamento della messa a norma antincendio del plesso didattico e per l'adeguamento dei locali del piano terreno del laboratorio modelli n 696 plesso didattico santa Teresa, via della Mattonaia n 8 e n 8/a Firenze Scheda di piano 255 502 CUP B14H17001380001 Approvazione della variata distribuzione degli stanziamenti con aumento degli importi del quadro economico del progetto esecutivo approvato in linea tecnica

7. H - Area Persone e Organizzazione

- 07/01 Sottoscrizione definitiva Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo
- 07/02 Determinazioni in merito al reclutamento di personale contrattualizzato
- 07/03 Programmazione del personale docente e ricercatore anno 2025 - richieste di attivazione procedure valutative art. 24 comma 5 legge 240/2010
- 07/04 Proposta per chiamata diretta ai sensi dell'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230
- 07/05 Richieste di proroga di contratto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) su fondi di Ateneo
- 07/06 Richieste di proroga di contratti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), reclutati nell'ambito dei finanziamenti PNRR, con copertura finanziaria su Fondo Unico di Ateneo
- 07/07 Richiesta di proroga del contratto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) reclutato nell'ambito dei finanziamenti PNRR, con copertura finanziaria su progetti di ricerca
- 07/08 Determinazioni in merito ai contratti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) reclutati nell'ambito dei finanziamenti PNRR
- 07/09 Finanziamento da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze per la prosecuzione delle linee di ricerca PNRR
- 07/10 Modifiche del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati emanato con decreto rettorale 21 dicembre 2023, n. 1458.
- 07/11 Proposta di adozione del "Regolamento per la disciplina degli incarichi post-doc ai sensi dell'art. 22-bis della legge 30 dicembre 2010, n. 240"

- 07/12 Proposta di modifica del “Regolamento per la disciplina dei contratti di ricerca ai sensi dell’art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240” adottato con decreto rettorale n. 379 del 1° aprile 2025
- 07/13 Proposta di chiamata di un posto di professore ordinario gruppo scientifico disciplinare 07/AGRI-03 (Scienze e Tecnologie dei Sistemi Arborei e Forestali), settore scientifico disciplinare AGRI-03/C (Tecnologia del Legno e Utilizzazioni Forestali) presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali – Marco Fioravanti.
- 07/14 Proposta di chiamata di un posto di professore ordinario per il Gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-12 (Neurologia), Settore scientifico disciplinare MEDS-12/A (Neurologia) presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino – Anna Poggesi.
- 07/15 Proposta di chiamata di un posto di professore ordinario gruppo scientifico disciplinare 01/MATH-02 (Algebra e Geometria), Settore scientifico disciplinare MATH-02/B (Geometria) presso il Dipartimento di Matematica e Informatica “Ulisse Dini” – Filippo Bracci
- 07/16 Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia tenure track di cui all’art. 24 della legge 240/2010, con la riserva di cui all’art. 14, comma 6-septiesdecies, del D.L. 36/2022, con regime a tempo pieno, per il gruppo scientifico disciplinare 12/GIUR-05 (Diritto costituzionale e pubblico) settore scientifico-disciplinare GIUR-05/A (Diritto costituzionale e pubblico), presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche – Matteo Giannelli.
- 07/17 Proposta di chiamata per un posto di professore associato per il gruppo scientifico disciplinare 14/GSPS-05 (Sociologia Generale), Settore scientifico disciplinare GSPS-05/A (Sociologia Generale) presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali – Ivana Acocella

8. M - Area Infrastrutture e servizi per la ricerca

- 08/01 PR FESR 2021-2027 Azione 1.1.4, Bando RS 1 "Progetti strategici di ricerca e sviluppo" e Bando RS 2 "Progetti di ricerca e sviluppo per le MPMI e MIDCAP": responsabilità solidale e stipula ATS

9. R - Area Gestione Progetti Strategici, Terza Missione e Comunicazione

- 09/01 Relazione di monitoraggio annuale sulle attività e sui bilanci degli Spin-off dell'Università degli Studi di Firenze al 31.12.2024

- 09/02 SKILLSUP: Orientamento e formazione tra Università e lavoro". PR FSE 2021/27 – 2.f.6. Progetti di informazione ed orientamento in uscita dall'Università finalizzati a supportare la prosecuzione degli studi post-laurea, l'inserimento nel mondo del lavoro e l'imprenditorialità accademica
- 09/03 Protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto "Hub fiorentino dell'Innovazione"
- 09/04 Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Firenze e la Fondazione CR Firenze per la realizzazione di un bando Proof of Concept – Proof of Value (POC/POV)
- 09/05 Presa d'atto della titolarità della quota del 50% della domanda di brevetto EP23315388.1 "Flow distributor configured to homogeneously distribute reactants into an electrolytic cell, cell frame including the same, and electrolyzer comprising the cell frame" (depositato in data 13/10/2023 a nome di MCPHy Energy France SA e dell'Ateneo) insieme all'azienda John Cockerill SA, Belgio
- 09/06 Nuovo deposito di domanda di brevetto in Italia titolo "Piattaforma HBIM per la gestione automatizzata dei processi conservativi e manutentivi nel campo del restauro architettonico"
- 09/07 Nuovo deposito di domanda di brevetto in Italia dal titolo "Tools for distillation and pruning of artificial neural networks by means of spectral attributes"
- 09/08 Approvazione delle condizioni economiche per la licenza della quota di titolarità dell'Ateneo di eventuale brevetto derivante da contratto di ricerca commissionata al Dipartimento di Biologia da Zambon Spa

10.E - Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale

11.G - Servizi Economici, Patrimoniali e Logistici

12.D - Area Affari Generali e Legali

- 12/01 Modifica all'articolo 20 del Regolamento Interno del Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino - NEUROFARBA.
- 12/02 Rettifica modifica all'art. 16 del Regolamento Interno del Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" - DICUS.
- 12/03 Accordo di collaborazione progettuale integrata in materia di sostenibilità ambientale, energetica e sociale tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi
- 12/04 Protocollo di Intesa per la costituzione e la gestione del Polo formativo territoriale "Scuola Nazionale Amministrazione" nella Regione Toscana.

- 12/05 Atto di indirizzo sulla procedura di stipula degli accordi extra UE
- 12/06 Accordo di collaborazione tra l'Università di Firenze e l'Università Euro-Mediterranea di Fès (UEMF)
- 12/07 Accordo quadro tra l'Università degli Studi Di Firenze, e l'Accademia dei Georgofili per collaborazione scientifica e formativa.
- 12/08 prosecuzione progetto PE 14 – RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more SMART- permanenza dell'Università degli Studi di Firenze nella Fondazione RESTART
- 12/09 Liquidazione del contributo per l'anno 2025, dell'Università degli Studi di Firenze al Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina - CUIA.
- 12/10 Liquidazione quota anno 2025 dell'Università degli Studi di Firenze alla "Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino" e rinnovo convenzione.
- 12/11 Centro Interuniversitario denominato "Centro Studi sul Diritto e le Scienze dell'agricoltura, Alimentazione e Ambiente – CEDISA". Nomina del rappresentante dell'Università di Firenze nel Comitato direttivo.
- 12/12 Centro Interuniversitario di ricerche epistemologiche e storiche sulle scienze del vivente "Res Viva". Nomina di due rappresentanti dell'Ateneo fiorentino rispettivamente nel Consiglio Direttivo e nel Comitato Scientifico.
- 12/13 Nomina del Rappresentante dell'Università degli Studi di Firenze nel Consiglio del Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie – C.I.B., per il triennio 2026-2028.
- 12/14 Commissione Brevettazione e Proprietà intellettuale: nomina membro.

13.C - Area Didattica

- 13/01 29/10/2025 Offerta formativa post-laurea: proposte di istituzione di Corsi di Perfezionamento ed aggiornamento a.a. 2025/26 e modifica coordinatrice Master in Psicologia Scolastica
- 13/02 29/10/2025 Progetto Polaris 2024-POL-00103 - Fondo per la Repubblica digitale - ECOSISTEMI: percorsi di apprendimento innovativi per lo sviluppo di competenze scientifico-tecnologiche e di cittadinanza attiva. Rimodulazione del progetto

- 13/03 29/10/2025 Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Université de Rouen Normandie per il rilascio del doppio titolo di studio nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Chimiche (LM-54). Rinnovo e contemporanea estensione della Convenzione al Corso di Laurea Magistrale in Advanced Molecular Sciences (LM-54).
- 13/04 29/10/2025 Esonero dal pagamento del contributo onnicomprensivo per particolari categorie di studenti extra-UE
- 13/05 29/10/2025 Decreto ministeriale n. 809 del 7 luglio 2023, art. 9, lett. f). Interventi finalizzati a promuovere l'inclusione degli studenti. Presa d'atto delle spese monitorate al 30 giugno 2025 e determinazioni per l'impiego
- 13/06 29/10/2025 Ratifica della partecipazione dell'Università degli Studi di Firenze all'“Avviso pubblico per la selezione e il finanziamento di progetti per la realizzazione di attività di sensibilizzazione rivolta a docenti e discenti degli Istituti scolastici toscani in materia di Educazione alla cittadinanza globale (ECG) su valori fondanti dell'Unione Europea con particolare riferimento alla pace e ad altri temi di Agenda 2030, a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027 - Attività PAD 2.f.16”
- 13/07 29/10/2025 Orientamento attivo nella transizione scuola-università. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca”, Componente 1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università”, Investimento 1.6 “Orientamento attivo nella transizione scuola-università”. Aggiornamento Convenzione di partenariato a.s. 2025/2026, a seguito del D.D. 1359/2025

Sono presenti:

COMPONENTI	RUOLO	Presenti	Ass. giust.	Assenti
Alessandra Petrucci	Rettrice	X		
Marco Biffi	Membro interno	X		
Elisabetta Cerbai	Membro interno	X		
Riccardo Fanti	Membro interno	X		
Francesco Ferrini	Membro interno	X		
Oriolo Francesco	Membro interno	X		

(Consiglio di Amministrazione del 29/10/2025)

Roberto Ferrari	Membro esterno	X		
Gloria Manghetti	Membro esterno	X		
Marco Moretti	Membro esterno	X		
Iris Santangelo	Rappresentante Studenti		X	
Neri O'Connor	Rappresentante Studenti	X		

Partecipa, altresì, alla seduta il dott. Marco degli Esposti, Direttore Generale, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Partecipa, inoltre, ai sensi del comma 8, dell'art. 14 dello Statuto, il Prorettore Vicario, prof. Giovanni Tarli Barbieri.

Ai sensi dell'art. 4, c. 7 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio di Amministrazione, assistono alla seduta Annalisa Cecchini e Elisa Sciarrillo dell'Area Affari Generali e Legali - Supporto agli Organi Accademici, per l'approntamento della documentazione inerente all'ordine del giorno e per l'attività sussidiaria ai lavori del Consiglio di Amministrazione.

La Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

- dott. Roberto Ferrari, entra alle ore 14,34 sul punto 02/03 dell'o.d.g.;
- sig. Neri O'Connor, entra alle ore 14,38 sul punto 02/03 dell'o.d.g.;
- prof.ssa Elisabetta Cerbai, esce alle ore 15,30 sul punto 07/02 dell'o.d.g.; rientra alle ore 15,31 sul punto 07/03; esce alle ore 16,13 sul punto 07/13; rientra alle ore 16,30 sul punto 09/04;
- prof. Marco Moretti, entra alle ore 15,39 sul punto 07/08 dell'o.d.g.;
- prof. Giovanni Tarli Barbieri, esce alle ore 16,47 sul punto 12/03 dell'o.d.g.

La **Rettrice** ritira le seguenti proposte di delibera:

Q - Area Edilizia

- 06.01 Realizzazione di una tendostruttura da destinare ad aule nel Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino Scheda di Piano 290 1 CUP B95E22000640001 Approvazione di perizia di variata distribuzione di spesa delle Somme a Disposizione dell'Amministrazione
- 06.02 Intervento di manutenzione straordinaria per il completamento della messa a norma antincendio del plesso didattico e per l'adeguamento dei locali del piano terreno del laboratorio modelli n 696 plesso didattico Santa Teresa, via della Mattonaia n.8 e n.8/a Firenze Scheda di piano 255 502 CUP B14H17001380001 Approvazione della variata distribuzione degli stanziamenti con aumento degli importi del quadro economico del progetto esecutivo approvato in linea tecnica.

C - Area Didattica

- 13.05 Decreto ministeriale n. 809 del 7 luglio 2023, art. 9, lett. f).
Interventi finalizzati a promuovere l'inclusione degli studenti.
Presa d'atto delle spese monitorate al 30 giugno 2025 e
determinazioni per l'impiego

Categoria Z – Presa d'atto verbali sedute precedenti

01/01 PRESA D'ATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25 LUGLIO 2025

Il Consiglio di Amministrazione prende atto del verbale della seduta del 25 luglio 2025.

Categoria A – Comunicazioni

O M I S S I S

Numero repertorio: 260/2025 - Numero protocollo: 307706/2025

Categoria: L - Area Servizi Economici e Finanziari

04/01 AGGIORNAMENTO DELLE INDENNITÀ DI CARICA E DEI COMPENSI PER FIGURE DI PARTICOLARE RILEVANZA ISTITUZIONALE

Ufficio/i istruzione: Area Servizi Economici e Finanziari

Componenti	Presenti	Assenti alla votazione	Non convocati
Alessandra Petrucci	X		
Marco Biffi	X		
Elisabetta Cerbai	X		
Riccardo Fanti	X		
Francesco Ferrini	X		
Oriolo Francesco	X		
Roberto Ferrari	X		
Gloria Manghetti	X		
Marco Moretti		X	
Iris Santangelo		X	
Neri O'Connor	X		

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 52 dello Statuto di Ateneo, che attribuisce al Consiglio di Amministrazione la competenza a determinare la misura delle indennità per lo svolgimento delle funzioni di Rettore, Prorettore, Direttore di Dipartimento e responsabile di strutture dotate di autonomia gestionale, nonché degli eventuali compensi connessi alla partecipazione agli organi di governo dell'Ateneo;
- richiamate le proprie deliberazioni del 27 novembre 2015 e del 23 febbraio 2018, con le quali sono state definite e aggiornate le indennità e i

compensi per le cariche istituzionali e i gettoni di presenza per gli organi collegiali;

- considerato che le indennità in favore di Prorettori, Delegati e Direttori di Dipartimento sono rimaste invariate dal 2015, risultando oggi non più proporzionate al livello di responsabilità, di impegno gestionale e di complessità delle funzioni svolte;
- considerato che l'Università degli Studi di Firenze, per dimensione e articolazione organizzativa, è tra i maggiori atenei del sistema universitario nazionale e che le funzioni di governo, coordinamento e direzione richiedono un impegno sempre più ampio e qualificato;
- vista la Legge 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1, comma 596;
- visto il D.P.C.M. 23 agosto 2022, n. 143, recante "Determinazione dei compensi spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo delle università statali", e la Circolare MUR prot. n. 9712 del 31 luglio 2023, che ha individuato nel Rettore, nel Prorettore vicario, nel Consiglio di Amministrazione e nel Collegio dei Revisori dei Conti gli organi interessati dalla disciplina ministeriale;
- preso atto che il presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione del D.P.C.M. 143/2022, riguardando figure non incluse tra gli organi di vertice e controllo individuati dal MUR, e costituisce pertanto una revisione interna adottata nell'esercizio dell'autonomia universitaria e nel rispetto dei principi di equilibrio di bilancio e sostenibilità finanziaria;
- esaminata la relazione istruttoria, che quantifica in € 96.600,00 annui, oltre oneri a carico dell'Amministrazione, il maggiore onere complessivo derivante dal presente provvedimento, per un totale pari a circa € 128.190,00;
- preso atto che la copertura finanziaria è assicurata mediante economie accertate nel corso dell'esercizio 2025 e, per gli esercizi successivi, con imputazione al budget annuale 2026 e triennale 2026/2028, senza effetti negativi sugli equilibri generali di bilancio;
- considerata inoltre l'opportunità di prevedere, in coerenza con il Regolamento di Ateneo sulla premialità, la possibilità di attribuire al Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) un incarico aggiuntivo di gestione per le attività svolte dai componenti docenti, da remunerarsi mediante il Fondo di premialità di Ateneo,

delibera

- a) di approvare, con decorrenza 1° gennaio 2025, l'adeguamento delle indennità di carica spettanti ai Direttori di Dipartimento a € 7.000,00 lordo percipiente;
- b) di dare atto che tale adeguamento comporta un incremento complessivo di spesa pari a € 96.600,00 annui lordo beneficiario, oltre oneri a carico

dell'Amministrazione, per un totale complessivo di €128.190,00, con copertura finanziaria garantita:

- per l'anno 2025, mediante variazione di bilancio di € 128.190,00 dal conto CO.09.01.01.01.02.03 *Progetti relativi a costi sostenibili a fronte di altre risorse finalizzate* al conto CO.04.01.02.01.12.11.01 *Indennità di carica organi istituzionali*;
- per il triennio 2026/2028, mediante adeguamento della previsione nel bilancio unico di Ateneo previsione annuale autorizzatorio 2026 e nel bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2026/2028, in fase di predisposizione;

e approvare la relativa spesa;

- c) di demandare alla Dirigente dell'Area dei Servizi Economici e Finanziari gli adempimenti contabili necessari per l'imputazione della spesa;
- d) di prevedere, in coerenza con il Regolamento di Ateneo sulla premialità, la possibilità di attribuire al Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) un incarico aggiuntivo di gestione per le attività svolte dai componenti docenti, da remunerarsi mediante il Fondo di premialità di Ateneo, in ragione di Euro 4000,00 (lordo percipiente) per i componenti docenti e di Euro 5.200,00 (lordo percipiente) per il Presidente;
- e) di conferire mandato agli Uffici di istruire la proposta di adeguamento e rivisitazione delle indennità dei compensi per gli organi di amministrazione e controllo e delle altre cariche accademiche, una volta chiariti le questioni di natura interpretativa sull'applicazione dei limiti previsti dalla vigente normativa, nonché alla luce del processo di revisione statutaria in corso.

Numero repertorio: 261/2025 - Numero protocollo: 307707/2025
Categoria: V - Pratiche predisposte dalle Funzioni Direzionali o di particolare rilevanza
05/01 ASSEGNAZIONE IMPORTI RESIDUI DERIVANTI DAL FINANZIAMENTO PNRR / PADIGITALE2026
Ufficio/i istruzione: Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi e Informatici

Componenti	Presenti	Assenti alla votazione	Non convocati
Alessandra Petrucci	X		
Marco Biffi	X		
Elisabetta Cerbai	X		
Riccardo Fanti	X		
Francesco Ferrini	X		
Oriolo Francesco	X		
Roberto Ferrari	X		
Gloria Manghetti	X		
Marco Moretti		X	
Iris Santangelo		X	

Neri O'Connor	X		
---------------	---	--	--

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- preso atto della Direttiva della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale del 23 gennaio 2025 (GU n.75 del 31-3-2025), "Direttiva per la gestione di importi residui derivanti dal finanziamento degli avvisi pubblici a lump sum previsti dalle misure dalla M1C1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza";
- visto il Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» e nello specifico;
- visto il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;
- visti i successivi Decreti ministeriali attuativi delle disposizioni contenute nella L. n. 108/2021;
- visto il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", pubblicato sulla G.U.R.I. n. 265 del 6 novembre 2021, convertito con modificazioni in Legge 233/2021;
- tenuto conto della partecipazione dell'Ateneo ai seguenti bandi di finanziamento per i progetti PNRR, approvati da questo Consiglio di Amministrazione:
 - Missione 1 -Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA", Linea di investimento 1.3 – "Dati e interoperabilità", Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati -Università e AFAM pubblici (luglio 2023)";
 - Missione 1 -Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA", Linea di investimento 1.4 – "Servizi e cittadinanza digitale", Misura 1.4.3 "Adozione App IO -Altri enti (Regioni/Province autonome, Aziende sanitarie locali e ospedaliere, Università, Enti di ricerca e AFAM (maggio 2022)";
 - Missione 1 -Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA", Linea di investimento 1.4 – "Servizi e cittadinanza digitale", Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di

identità digitale -SPID CIE -Amministrazioni pubbliche diverse da comuni e istituzioni scolastiche (maggio 2022)”;

- visti i decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale, di finanziamento delle istanze ammesse a finanziamento:
 - n. 112 - 1 / 2023 – PNRR-2024: Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati - Università e AFAM pubblici - luglio 2023”;
 - n. 130 - 1 /2022- PNRR – 2023: Misura 1.4.3 "Adozione app IO" - Altri Enti (settembre 2022);
 - n. 49 - 3 /2022- PNRR: Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale- SPID CIE" Amministrazioni Pubbliche diverse da Comuni e Istituzioni Scolastiche Maggio 2022;
- visto il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazione dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» (c.d. «DL semplificazioni»);
- visto il “Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze”, emanato con D.R. n.35026 (405) del 8 maggio 2014;
- visto il Decreto Legislativo n. 196/2003, “Codice in materia di protezione dei dati personali”, così come modificato e integrato dal Decreto Legislativo n.101/2018, in seguito all'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2016/679, “Regolamento generale sulla protezione dei dati” (GDPR);
- visto il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2024;
- considerata la necessità di operare a livello di Università degli Studi di Firenze in maniera sinergica ed orientata al massimo conseguimento dei risultati in materia di transizione digitale e di innalzamento delle misure di sicurezza informatica, perseguendo l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa,
- valutato che quanto disposto dalla Direttiva residui del Dipartimento per la trasformazione digitale rappresenta una grande opportunità di finanziamento straordinario per questo Ateneo, svincolato dai singoli obiettivi previsti dalle misure oggetto di finanziamento,

delibera

di destinare i fondi residui PNRR riportati nel seguente schema, lasciati nella disponibilità di questo Ateneo da parte del Dipartimento per la trasformazione digitale, all'Area Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi ed Informatici.

Missione	1
Componente	1 “Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA”

Linea di Investimento	1.3 – “Dati e interoperabilità”	1.4 – “Servizi e cittadinanza digitale”	
Misura	1.3.1 “Piattaforma Digitale Nazionale Dati - Università e AFAM pubblici (luglio 2023)”	1.4.3 “Adozione App IO -Altri enti (Regioni/Province autonome, Aziende sanitarie locali e ospedaliere, Università, Enti di ricerca e AFAM (maggio 2022)”	Misura 1.4.4 “Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE - Amministrazioni pubbliche diverse da comuni e istituzioni scolastiche (maggio 2022)”
Intervento UNIFI	Sviluppo e attivazione API Manager (CINECA)	Attivazione Notification Manager (CINECA)	SIAF Integrazione Identity and Access Management (IAM)
Importo finanziato	€ 704.421,90	€ 49.125,00	€ 14.000,00
Decreto di Approvazione	n. 112 - 1 / 2023 – PNRR-2024	n. 130 - 1 /2022- PNRR - 2023	Decreto n. 49 - 3 /2022- PNRR
CUP	B51F23001600006	B11H23000000001	B11F22002450006
Importo speso/contrattualizzato	€ 136.640,00	€ 22.428,33	€ 0.00*
Residuo	€ 576.781,90	€ 26.696,67	€ 14.000,00
Numero repertorio: 262/2025 - Numero protocollo: 307708/2025			
Categoria: V - Pratiche predisposte dalle Funzioni Direzionali o di particolare rilevanza			
05/02 AUTORIZZAZIONE ACQUISTO EXTRA PIATTAFORME DI ACQUISTO DIGITALE: SHODAN E APPLE DEVELOPER PROGRAM			
Ufficio/i istruzione: Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi e Informatici			

Componenti	Presenti	Assenti alla votazione	Non convocati
-------------------	-----------------	-------------------------------	----------------------

Alessandra Petrucci	X		
Marco Biffi	X		
Elisabetta Cerbai	X		
Riccardo Fanti	X		
Francesco Ferrini	X		
Oriolo Francesco	X		
Roberto Ferrari	X		
Gloria Manghetti	X		
Marco Moretti		X	
Iris Santangelo		X	
Neri O'Connor	X		

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 14 dello Statuto;
- visto l'art. 19 dello Statuto;
- visto il D. Lgs. 36/2023 - Codice dei contratti Pubblici;
- visto l'art. 1 commi 512 e 516 della L. 208/2015;
- visto l'art. 4 del DL 126/2019;
- preso atto della necessità della fornitura in SaaS del software Shodan al canone mensile di US\$ 359,00 e dell'abbonamento Apple Developer Program al costo annuale di 99€,

delibera

ai sensi dell'art. 1 comma 516 della L. 208/2015

- a) di autorizzare il Dirigente dell'Area per l'Innovazione e gestione dei Sistemi informativi e informatici all'acquisto della fornitura in SaaS del software Shodan per il monitoraggio perimetrale della sicurezza della rete di Ateneo;
- b) di autorizzare il Dirigente dell'Area per l'Innovazione e gestione dei Sistemi informativi e informatici all'eventuale acquisto dell'abbonamento Apple Developer Program;
- c) di attivare i relativi contratti con eventuali rinnovi per il tempo che ritiene necessario per soddisfare le esigenze dell'Ateneo.

Numero repertorio: 263/2025 - Numero protocollo: 307709/2025
Categoria: V - Pratiche predisposte dalle Funzioni Direzionali o di particolare rilevanza
05/03 AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INFORMATICI CORE (U-GOV, TITULUS, SISTEMA DI GESTIONE DELLE CARRIERE STUDENTI, IRIS, ECC.) IN MODALITÀ SAAS E IN-HOUSE AL CONSORZIO CINECA
Ufficio/i istruzione: Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi e Informatici

Componenti	Presenti	Assenti alla votazione	Non convocati
------------	----------	------------------------	---------------

Alessandra Petrucci	X		
Marco Biffi	X		
Elisabetta Cerbai	X		
Riccardo Fanti	X		
Francesco Ferrini	X		
Oriolo Francesco	X		
Roberto Ferrari	X		
Gloria Manghetti	X		
Marco Moretti		X	
Iris Santangelo		X	
Neri O'Connor	X		

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto lo Statuto di CINECA
- preso atto di quanto riportato nella relazione di congruità del Dirigente dell'Area per l'Innovazione e Gestione dei sistemi informativi;
- ritenuta la congruità tecnico-economica delle condizioni illustrate
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;

delibera

a) di prendere atto della relazione di congruità allegata alla presente delibera della quale costituisce parte integrante (Allegato 1 - Valutazioni Congruità Servizi CINECA_fto) e delle criticità rilevate durante il precedente contratto;

b) di dare mandato al Dirigente competente affinché lo stesso:

- proceda con l'affidamento diretto al consorzio CINECA della fornitura in SAAS degli applicativi aggregati:
 - AB DEMATERIALIZZAZIONE
 - AB FINANZA
 - AB RICERCA
 - AB RISORSE UMANE
 - AB SEGRETERIA STUDENTI
 - AA ANALISI DIDATTICA
 - AA ANALISI FINANZA
 - AA ANALISI PERSONALE
 - AA ANALISI STUDENTI
 - AA DIDATTICA E STUDENTI
 - AB DIDATTICA
 - AA RISORSE UMANE (CMI)
 - AA FINANZA (BUDGETING E PAGAMENTI)
 - AA DATA PLATFORM
 - AA ANALISI RICERCA

- proceda con l'affidamento diretto a CINECA della fornitura in SAAS degli applicativi BESTR, CONSERVA, Notification Manager, GDP - gestione normativa GDPR, Portale di Ateneo e Intranet, PAT - Portale amministrazione trasparente, U-GOV IRIS RESOURCES MANAGEMENT(RM), UNIFIND e del pacchetto di servizi consortili necessario per personalizzazioni o manutenzione evolutive;
 - proceda con l'affidamento per il triennio 2026-2028 o per diverso tempo che il Dirigente competente riterrà conveniente tenuto conto delle percentuali di sconto offerte dal Consorzio;
 - valuti e proceda con l'eventuale affidamento diretto a CINECA di servizi al momento non ancora valutabili, di consulenza o a supporto di processi in fase di analisi o reingegnerizzazione come, ad esempio, i servizi di "Gestione delle prove di accesso programmato", Tirocini stage e Placement (TSP), migrazione all'applicativo HR Suite, migrazione da U-GOV didattica a Gestione Didattica d'Ateneo (GDA), migrazione al nuovo Sistema Informativo Studenti (SIS) o introduzione della nuova versione dell'applicativo per la gestione degli acquisti (U-BUY), evoluzioni dell'integrazione con PDND o migrazione dei siti web tematici;
- c) di autorizzare l'importo complessivo del contratto stimato complessivamente in € 3.593.457,00 oltre iva al 22% per un totale con iva di € 4.384.017,54, salvo eventuali adeguamenti, che graverà sul budget dell'Area Innovazione e Gestione dei sistemi informativi e informatici (AIGSII).

Il costo è ripartito tra gli esercizi finanziari come di seguito riportato:

Esercizio	Importo in €	Conto di bilancio
2026	1.304.823,94	CO.04.01.02.01.08.20 Servizi informatici
	156.515,24	CO.04.01.02.01.08.11 Assistenza informatica
2027	1.304.823,94	CO.04.01.02.01.08.20 Servizi informatici
	156.515,24	CO.04.01.02.01.08.11 Assistenza informatica
2028	1.304.823,94	CO.04.01.02.01.08.20 Servizi informatici
	156.515,24	CO.04.01.02.01.08.11 Assistenza informatica

Numero repertorio: 264/2025 - Numero protocollo: 307710/2025
Categoria: H - Area Persone e Organizzazione
07/01 SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
Ufficio/i istruzione: Processo "Relazioni Sindacali"

Componenti	Presenti	Assenti alla votazione	Non convocati
Alessandra Petrucci	X		
Marco Biffi	X		
Elisabetta Cerbai	X		
Riccardo Fanti	X		
Francesco Ferrini	X		
Oriolo Francesco	X		
Roberto Ferrari	X		
Gloria Manghetti	X		
Marco Moretti		X	
Iris Santangelo		X	
Neri O'Connor	X		

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione

- visto l'art. 40 bis del D. Lgs. 165/2001;
- visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) relativo al quadriennio giuridico 2006 – 2009 (e al biennio economico 2006 – 2007) del personale del Comparto Università, sottoscritto in data 16.10.2008;
- visto il CCNL 2019-2021 Comparto Istruzione e Ricerca, siglato in data 18 gennaio 2024;
- vista l'“Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo” siglato in data 8 ottobre 2025 tra le Delegazioni di Parte Pubblica e Sindacale;
- vista la nota Prot. n. 291728 del 20 ottobre 2025 inviata al Collegio dei Revisori dei Conti;
- visto il verbale, acquisito nella propria odierna seduta, con cui il Collegio ha espresso il proprio parere positivo in ordine alla certificazione dell'Ipotesi di CCI;
- vista l'istruzione di pratica predisposta dall'Area Persone e Organizzazione;
- visti il Bilancio Unico di Ateneo di previsione per l'esercizio finanziario 2025;
- visto lo Statuto,

delibera

di autorizzare la Delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo allegato alla presente

delibera della quale costituisce parte integrante (all.1 - ipotesi CCI_8_ottobre siglato).

Numero repertorio: 265/2025 - Numero protocollo: 307711/2025
Categoria: H - Area Persone e Organizzazione
07/02 DETERMINAZIONI IN MERITO AL RECLUTAMENTO DI PERSONALE CONTRATTUALIZZATO
Ufficio/i istruzione: Direzione Generale

Componenti	Presenti	Assenti alla votazione	Non convocati
Alessandra Petrucci	X		
Marco Biffi	X		
Elisabetta Cerbai	X*		
Riccardo Fanti	X		
Francesco Ferrini	X		
Oriolo Francesco	X		
Roberto Ferrari	X		
Gloria Manghetti	X		
Marco Moretti	X		
Iris Santangelo		X	
Neri O'Connor	X		

* La prof.ssa Elisabetta Cerbai si assenta sulla votazione riguardante la Misura indicata nella quarta riga della tabella

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto;
 - tenuto conto delle istanze rappresentate dalla Strutture interessate;
 - preso atto della disponibilità dei Punti Organico necessari per le esigenze proposte e preso atto delle risorse finanziarie disponibili per la programmazione delle assunzioni del personale contrattualizzato;
 - preso atto che la spesa trova copertura sul conto CO.04.01.01.02.01.01 *“Stipendi ed altri assegni fissi al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato”*, al netto del posto di Funzionario per il Lens, per cui, come previsto dal protocollo attuativo deliberato nella seduta del 27/06/2025, la struttura sosterrà la spesa tramite detrazione del relativo costo della retribuzione fondamentale dal contributo annuo di funzionamento;
 - vista l'istruttoria predisposta dagli Uffici,
- delibera

1. di autorizzare l'impegno di 1,65 PuOr a valere sulle risorse della Programmazione 2025 disponibili per il personale contrattualizzato, al netto della copertura di 0,30 PuOr da garantire tramite Rimodulazione della Programmazione 2024 in sede dei prossimi adempimenti PROPER, per il

reclutamento di 6 unità di personale contrattualizzato, come di seguito riportato:

Misura	Metodo di soddisfazione	Ingressi (teste)	PuOr previsti
1 Funzionario, Funzioni Direzionali (Settore Pianificazione), settore amministrativo-gestionale	nuovo concorso	1	0,30
1 Funzionario, Area Servizi alla Didattica (Settore Internazionalizzazione), settore amministrativo-gestionale	nuovo concorso	1	0,30
3 Collaboratori, CESAL, settore tecnico, scientifico, tecnologico, informatico e dei servizi generali	nuovo concorso	3	0,75
1 Funzionario, Lens, settore tecnico-informatico	Graduatoria ex bando DD 1026/2025	1	0,30
TOTALE		6	1,65

2. di dare mandato agli uffici per l'adozione degli atti conseguenti.

O M I S S I S

Numero repertorio: 266/2025 - Numero protocollo: 307712/2025
Categoria: H - Area Persone e Organizzazione
07/03 PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE ANNO 2025 - RICHIESTE DI ATTIVAZIONE PROCEDURE VALUTATIVE ART. 24 COMMA 5 LEGGE 240/2010
Ufficio/i istruzione: Unità di Processo "Amministrazione del Personale Docente e Ricercatore"

Componenti	Presenti	Assenti alla votazione	Non convocati
Alessandra Petrucci	X		
Marco Biffi	X		
Elisabetta Cerbai	X		
Riccardo Fanti	X		
Francesco Ferrini	X		
Oriolo Francesco	X		
Roberto Ferrari	X		
Gloria Manghetti	X		
Marco Moretti		X	
Iris Santangelo		X	
Neri O'Connor	X		

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- visto lo Statuto, ed in particolare gli articoli 13 e 14;

- visto il Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati, emanato con D.R. 21 dicembre 2023, n. 1458;
- visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- visto il decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009, n. 1;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24, comma 5 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, antecedente all'entrata in vigore della legge 29 giugno 2022, n. 79, di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, comma 3, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento "elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale";
- visto il Decreto Ministeriale n. 639 del 2 maggio 2024, n. 639 "Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, razionalizzazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15 della legge 30 dicembre 2010 n. 240;
- visto il Decreto Ministeriale n. 1170 del 7 agosto 2024 "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2024";
- visto il D.P.C.M. 27 novembre 2024 "Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2024-2026";
- vista la legge 30 dicembre 2024, n. 207 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";
- visto il Decreto Ministeriale n. 36 del 23 gennaio 2025 "Contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2024" di definizione dei criteri per il riparto e l'attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2024;
- preso atto della richiesta di attivazione di procedura valutativa per professore Associato ex art. 24, comma 5, legge 240/2010, nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, antecedente all'entrata in

vigore della legge 29 giugno 2022, n. 79, di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, pervenuta da parte dei seguenti Dipartimenti:

➤ Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica

- contratto di RTD b) nel GSD 06/MEDS-02 (Patologia generale e patologia clinica) – SSD MEDS-02/B (Patologia clinica) della dott.ssa Sticchi Elena in scadenza il 28/02/2026, Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 08/02/22;
- contratto di RTD b) nel GSD 06/MEDS-14 (Chirurgia plastica e ricostruttiva, chirurgia pediatrica e infantile e urologia) – SSD MEDS-14/C (Urologia) del dott. Mari Andrea in scadenza il 28/02/2026, Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 19/08/2019;

➤ Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)

- contratto di RTD b) nel GSD 06/MEDS-14 (Chirurgia plastica e ricostruttiva, chirurgia pediatrica e infantile e urologia) – SSD MEDS-14/B (Chirurgia pediatrica e infantile) del dott. Coletta Riccardo, in scadenza il 28/02/2026, Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 01/06/2021;

➤ Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e cliniche “Mario Serio”

- contratto di RTD b) nel GSD 06/MEDS-21 (Ginecologia e ostetricia) – SSD MEDS-21/A (Ginecologia e ostetricia) della dott.ssa Vannuccini Silvia in scadenza il 28/02/2026, Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 13/02/2023;
- preso atto del nulla-osta rilasciato dall’Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi in data 29 luglio 2025 in merito alle procedure relative ai contratti delle dott.sse Sticchi Elena e Vannuccini Silvia e del dott. Mari Andrea e del nulla-osta rilasciato dall’Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer in data 24 luglio 2025 in merito alla procedura relativa al contratto del dott. Coletta Riccardo;
- preso atto del parere favorevole espresso dai Dipartimenti in coreferenza per il SSD MEDS-21/A;
- tenuto conto dei criteri per la predisposizione da parte dei Dipartimenti della programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2025-2027 approvati dal Senato Accademico nella seduta del 18 marzo 2025 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 marzo 2025;
- ritenuto utile precisare che nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore, per la programmazione dei posti di PA, il Dipartimento deve tenere conto prioritariamente dell’obbligo di attivare

procedure art. 24, comma 5, legge 240/2010 per RTD b) in servizio nell'ultimo anno di contratto;

- ritenuto opportuno ricordare che gli Organi nelle sedute del mese di dicembre 2023 hanno deliberato di ripartire il costo delle procedure per PA ex art. 24 comma 5 degli anni 2023-2024-2025 tra l'Amministrazione centrale, che complessivamente se ne assume il 75% e il Dipartimento per il restante 25%, tenuto conto che il costo delle procedure attivate nel 2023 è stato per il 100% a carico dall'Amministrazione centrale;
- verificata la copertura finanziaria prevista nel bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2025 e pluriennale 2025/2027, approvati dal Consiglio di amministrazione del 23 dicembre 2024, per l'attivazione delle procedure del 2025, per un valore corrispondente di 10,2 PuOr;
- preso atto del parere favorevole espresso dal Senato accademico nella seduta del 17 ottobre 2025,

delibera

l'attivazione, nell'ambito della programmazione 2025, della procedura valutativa di reclutamento di professore associato ex art. 24 comma 5, legge 240/2010, nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, antecedente all'entrata in vigore della legge 29 giugno 2022, n. 79, di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 riepilogate nella Tabella "Richiesta di attivazione procedure valutative per professore Associato ex art. 24, comma 5 Legge 240/2010" allegata alla presente delibera, della quale costituisce parte integrante (tabella organi).

La copertura finanziaria grava sul Bilancio di Previsione autorizzatorio 2025 e pluriennale 2025-2027 del capitolo: CO.04.01.01.01.01.01 Stipendi ed altri assegni fissi al personale docente a tempo indeterminato.

Numero repertorio: 267/2025 - Numero protocollo: 307713/2025
Categoria: H - Area Persone e Organizzazione
07/04 PROPOSTA PER CHIAMATA DIRETTA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 9, DELLA LEGGE 4 NOVEMBRE 2005, N. 230
Ufficio/i istruzione: Unità di Processo "Amministrazione del Personale Docente e Ricercatore"

Componenti	Presenti	Assenti alla votazione	Non convocati
Alessandra Petrucci	X		
Marco Biffi	X		
Elisabetta Cerbai	X		
Riccardo Fanti	X		
Francesco Ferrini	X		
Oriolo Francesco	X		
Roberto Ferrari	X		
Gloria Manghetti	X		

Marco Moretti		X	
Iris Santangelo		X	
Neri O'Connor	X		

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- preso atto dell'istruttoria;
- vista la Legge 4 novembre 2005, n. 230, ed in particolare l'articolo 1, comma 9;
- vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Ministeriale n. 456 del 10 maggio 2023 "Definizione delle tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240", integrato dal Decreto Ministeriale n. 1103 del 30 luglio 2024;
- tenuto conto che il Decreto Ministeriale n. 595 del 7 agosto 2025 "Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2025", destina risorse per "Incentivi per chiamate dirette ai sensi della Legge 230/2005" per le chiamate di professori o ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, ai sensi dell'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230 e successive modificazioni;
- precisato che le chiamate dirette approvate nel corso degli ultimi anni sono state tutte cofinanziate al 50% dei Punti Organico ed almeno al 50% delle risorse finanziarie;
- tenuto conto che il cofinanziamento della proposta di chiamata diretta in approvazione nella seduta odierna sarà imputato sulla dotazione FFO 2025;
- considerato che la proposta di chiamata diretta trova copertura nel bilancio autorizzatorio 2025 e pluriennale 2025-2027, salvo successivo recupero delle risorse sia finanziarie che in termini di Punto Organico;
- visto il Titolo IV "Procedura di copertura dei posti per chiamata diretta, ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230" del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati, emanato con D.R. 21 dicembre 2023, n. 1458, e in particolare l'art. 28 e 29;
- tenuto conto che Consiglio di amministrazione del 28 settembre 2023 ha deliberato nuove determinazioni in merito ai criteri per l'inquadramento economico di professori assunti per chiamata diretta ai sensi dell'art. 1,

comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, sulla base dell'anzianità di servizio e del merito;

- preso atto che per l'anno 2025, con circolare rettorale n. 11/2025 (prot. n. 124031) del 9 giugno 2025 ad oggetto "Manifestazione di interesse per il reclutamento di professori tramite chiamata diretta nell'anno 2025", i Dipartimenti sono stati invitati a deliberare una manifestazione d'interesse formale entro il 30 giugno 2025;
- considerato che, con nota prot. n. 176149 del 31 luglio 2025, il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, unico a manifestare il proprio interesse per una proposta di chiamata diretta, è stato invitato a deliberare l'approvazione, entro il 30 settembre 2025, in tempo utile per la deliberazione degli Organi del mese di ottobre 2025;
- tenuto conto che il Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, nella seduta dello scorso 17 settembre 2025, ha deliberato la proposta di chiamata diretta in qualità di professore Associato ex art. 1, comma 9, della legge 230/2005 del prof. Andrea Mura per il gruppo scientifico-disciplinare 14/GSPS-01 (Filosofia politica), settore scientifico-disciplinare GSPS-01/A (Filosofia politica);
- preso atto del curriculum vitae del prof. Andrea Mura;
- tenuto conto che il prof. Andrea Mura è in servizio in qualità di Senior Lecturer, inquadrato nel Grade 9, corrispondente alla posizione di professore Associato ai sensi del DM 456/2023, presso la Goldsmiths University of London, dal 1° settembre 2018 a tutt'oggi;
- acquisito il consenso dell'interessato alla chiamata diretta, nonché l'attestato di servizio che riporta la qualifica ricoperta in lingua originale e i periodi di servizio svolto;
- tenuto conto che il Consiglio di Dipartimento nella seduta citata, ha deliberato altresì l'inquadramento economico del prof. Mura nella terza classe stipendiale del ruolo di professore Associato, a seguito di quanto comunicato dall'Amministrazione centrale con nota prot. n. 176149 del 31 luglio 2025;
- precisato che la copertura in termini di Punti Organico della posizione in oggetto è la seguente:
 - o 0,35 a carico del MUR, con cofinanziamento su FFO 2025;
 - o 0,175 a carico dei PuOr destinati ad interventi strategici e finalizzati dell'Ateneo;
 - o 0,175 a carico dei PuOr del Dipartimento, imputati al momento della presa di servizio.
- preso atto che per il prof. Mura non sussiste un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

- preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 17 ottobre 2025,

delibera

- a) l'approvazione della proposta di chiamata diretta ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della legge 230/2005 nel ruolo di professore Associato del prof. Andrea Mura per il gruppo scientifico-disciplinare 14/GSPS-01 (Filosofia politica), settore scientifico-disciplinare GSPS-01/A (Filosofia politica);
- b) l'inquadramento del prof. Mura nella terza classe stipendiale del ruolo di professore Associato per il servizio prestato in qualità di Senior Lecturer, inquadrato nel Grade 9, corrispondente alla posizione di professore Associato ai sensi del DM 456/2023, presso la Goldsmiths University of London dal 1° settembre 2018 a tutt'oggi;
- c) la copertura in termini di Punti Organico della posizione oggetto della presente chiamata diretta, come segue:
 - 0,35 a carico del MUR, con cofinanziamento su FFO 2025;
 - 0,175 a carico dei PuOr destinati ad interventi strategici e finalizzati dell'Ateneo che trovano copertura nel bilancio autorizzatorio 2025 e pluriennale 2025-2027 (capitolo CO.04.01.01.01.01.01 Stipendi ed altri assegni fissi al personale docente a tempo indeterminato);
 - 0,175 a carico dei PuOr del Dipartimento, che trovano copertura nel bilancio autorizzatorio 2025 e pluriennale 2025-2027 (capitolo CO.04.01.01.01.01.01 Stipendi ed altri assegni fissi al personale docente a tempo indeterminato) imputati al momento della presa di servizio.

Numero repertorio: 268/2025 - Numero protocollo: 307714/2025
Categoria: H - Area Persone e Organizzazione
07/05 RICHIESTE DI PROROGA DI CONTRATTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A) SU FONDI DI ATENEO
Ufficio/i istruzione: Unità di Processo "Amministrazione del Personale Docente e Ricercatore"

Componenti	Presenti	Assenti alla votazione	Non convocati
Alessandra Petrucci	X		
Marco Biffi	X		
Elisabetta Cerbai	X		
Riccardo Fanti	X		
Francesco Ferrini	X		
Oriolo Francesco	X		
Roberto Ferrari	X		
Gloria Manghetti	X		
Marco Moretti		X	
Iris Santangelo		X	

Neri O'Connor	X		
---------------	---	--	--

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il D.lgs. 49 del 29 marzo 2012 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al c.5";
- tenuto conto che la Legge n. 79 del 29 giugno 2022 di conversione del Decreto Legge n. 36 del 30 aprile 2022 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza" ha previsto all'art. 14, comma 6-sexiesdecies che "Alle procedure di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, già bandite alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto";
- preso atto, pertanto, che le proposte di proroga di contratti di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, sono esaminate alla luce della normativa previgente;
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con Decreto Rettorale. 21 dicembre 2023, n. 1459, che all'art. 34 comma 3, precisa che "Il presente Regolamento si applica alle procedure attivate successivamente alla data di entrata in vigore [...]" dello stesso;
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con Decreto 16 aprile 2019, n. 467, e successive integrazioni, e in particolare l'art. 21 "Procedura per la proroga del contratto";
- visto il Decreto Rettorale 4 novembre 2024, n. 1489 con cui sono state nominate le Commissioni ai sensi dell'art. 21 "Procedura per la proroga del contratto", comma 3, del Regolamento in materia, prevista dall'art. 2, comma 2, del Decreto Ministeriale 24 maggio 2011, n. 242 "Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24, comma 3 lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240", valide fino al 31 ottobre 2025;

- preso atto che è pervenuta la documentazione relativa alla proroga del contratto triennale di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella formulazione antecedente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022, in regime di impegno a tempo pieno, dei contratti che seguono:
 - dott. Stefano Bilotta, gruppo scientifico-disciplinare 01/INFO-01 (Informatica), settore scientifico-disciplinare INFO-01/A, (Informatica), presso il Dipartimento di Matematica e Informatica 'Ulisse Dini', decorrenza dal 01/03/2023 al 28/02/2026;
 - dott. Stefano Cuomo, gruppo scientifico-disciplinare 11/PAED-02 (Ricerca educativa: didattica, pedagogia speciale e pedagogia sperimentale), settore scientifico-disciplinare PAED-02/A (Didattica e pedagogia speciale), presso il Dipartimento Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI), decorrenza dal 01/03/2023 al 28/02/2026;
 - dott. Francesco De Maria, gruppo scientifico-disciplinare 11/PAED-02 (Ricerca educativa: didattica, pedagogia speciale e pedagogia sperimentale), settore scientifico-disciplinare PAED-02/B (Pedagogia sperimentale), presso il Dipartimento Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI), decorrenza dal 01/03/2023 al 28/02/2026;
 - dott. Zoran Lapov, gruppo scientifico-disciplinare 11/PAED-01 (Pedagogia e storia della pedagogia e dell'educazione), settore scientifico-disciplinare PAED-01/A (Pedagogia generale e sociale), presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI), decorrenza dal 01/03/2023 al 28/02/2026;
 - dott. Matteo Lapucci, gruppo scientifico-disciplinare 01/MATH-06 (Ricerca operativa), settore scientifico-disciplinare MATH-06/A (Ricerca operativa), presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, decorrenza dal 01/03/2023 al 28/02/2026;
 - dott.ssa Giovanna Lo Monaco, gruppo scientifico-disciplinare 10/LICO-01 (Letteratura italiana contemporanea), settore scientifico-disciplinare LICO-01/A (Letteratura italiana contemporanea), presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI), decorrenza dal 01/03/2023 al 28/02/2026;
 - dott.ssa Tina Maraucci, gruppo scientifico-disciplinare 10/STAA-01 (Culture e lingue antiche e moderne dell'africa e dell'asia occidentale e centrale), settore scientifico-disciplinare STAA-01/M (Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia), presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia

(FORLILPSI), decorrenza dal 01/03/2023 al 28/02/2026;

- dott.ssa Giulia Tellini, gruppo scientifico-disciplinare 10/ITAL-01 (Letteratura italiana), settore scientifico-disciplinare ITAL-01/A (Letteratura italiana), presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia, decorrenza dal 01/03/2023 al 28/02/2026;
- rilevato, in merito alle suddette richieste, che:
 - le delibere dei Dipartimenti sono state adottate con la maggioranza assoluta degli aventi diritto;
 - il Consiglio del Dipartimento interessato ha preso atto delle motivazioni di carattere scientifico e didattico che determinano l'esigenza della proroga e valutato positivamente l'attività di ricerca e didattica svolta dal Ricercatore sulla base della relazione predisposta dal Relatore;
 - i ricercatori interessati hanno dato il proprio consenso alla proroga;
 - quella in questione è la prima e unica proroga biennale concessa secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, nella formulazione antecedente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022 di conversione del D.L. 36 del 30 aprile 2022;
- preso atto del parere favorevole alle richieste di proroga espresso dalle Commissioni di valutazione delle Aree di competenza;
- preso atto del parere favorevole espresso dai Dipartimenti in coreferenza per il SSD INFO-01/A;
- verificata la copertura finanziaria prevista nel bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2025, e pluriennale 2025/2027;
- tenuto conto che è stata fatta una comunicazione in merito al Senato accademico nella seduta del 17 ottobre 2025,

delibera

l'approvazione della proroga per un biennio dei seguenti contratti di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella formulazione antecedente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022 di conversione del D.L. 36 del 30 aprile 2022, in regime di impegno a tempo pieno:

- dott. **Stefano Bilotta**, gruppo scientifico-disciplinare 01/INFO-01 (Informatica), settore scientifico-disciplinare INFO-01/A, (Informatica), presso il Dipartimento di Matematica e Informatica 'Ulisse Dini', a decorrere dal 01/03/2026;
- dott. **Stefano Cuomo**, gruppo scientifico-disciplinare 11/PAED-02 (Ricerca educativa: didattica, pedagogia speciale e pedagogia sperimentale), settore scientifico-disciplinare PAED-02/A (Didattica e pedagogia speciale), presso il Dipartimento Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI), a decorrere dal 01/03/2026;

- dott. **Francesco De Maria**, gruppo scientifico-disciplinare 11/PAED-02 (Ricerca educativa: didattica, pedagogia speciale e pedagogia sperimentale), settore scientifico-disciplinare PAED-02/B (Pedagogia sperimentale), presso il Dipartimento Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI), a decorrere dal 01/03/2026;
- dott. **Zoran Lapov**, gruppo scientifico-disciplinare 11/PAED-01 (Pedagogia e storia della pedagogia e dell'educazione), settore scientifico-disciplinare PAED-01/A (Pedagogia generale e sociale), presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI), a decorrere dal 01/03/2026;
- dott. **Matteo Lapucci**, gruppo scientifico-disciplinare 01/MATH-06 (Ricerca operativa), settore scientifico-disciplinare MATH-06/A (Ricerca operativa), presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, a decorrere dal 01/03/2026;
- dott.ssa **Giovanna Lo Monaco**, gruppo scientifico-disciplinare 10/LICO-01 (Letteratura italiana contemporanea), settore scientifico-disciplinare LICO-01/A (Letteratura italiana contemporanea), presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI), a decorrere dal 01/03/2026;
- dott.ssa **Tina Maraucci**, gruppo scientifico-disciplinare 10/STAA-01 (Culture e lingue antiche e moderne dell'africa e dell'asia occidentale e centrale), settore scientifico-disciplinare STAA-01/M (Armenistica, Caucasologia, Mongolistica e Turcologia), presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI), a decorrere dal 01/03/2026;
- dott.ssa **Giulia Tellini**, gruppo scientifico-disciplinare 10/ITAL-01 (Letteratura italiana), settore scientifico-disciplinare ITAL-01/A (Letteratura italiana), presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia, a decorrere dal 01/03/2026.

La copertura finanziaria grava sul Bilancio di Previsione autorizzatorio 2025 e pluriennale 2025-2027 del capitolo: CO.04.01.01.01.01.03 Stipendi ed altri assegni fissi al personale ricercatore a tempo determinato.

Numero repertorio: 269/2025 - Numero protocollo: 307715/2025
Categoria: H - Area Persone e Organizzazione
07/06 RICHIESTE DI PROROGA DI CONTRATTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A), RECLUTATI NELL'AMBITO DEI FINANZIAMENTI PNRR, CON COPERTURA FINANZIARIA SU FONDO UNICO DI ATENEO
Ufficio/i istruzione: Unità di Processo "Amministrazione del Personale Docente e Ricercatore"

Componenti	Presenti	Assenti alla votazione	Non convocati
Alessandra Petrucci	X		
Marco Biffi	X		
Elisabetta Cerbai	X		
Riccardo Fanti	X		
Francesco Ferrini	X		
Oriolo Francesco	X		
Roberto Ferrari	X		
Gloria Manghetti	X		
Marco Moretti		X	
Iris Santangelo		X	
Neri O'Connor	X		

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- preso atto dell'istruttoria;
- visto lo Statuto di Ateneo;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato", nella formulazione antecedente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022;
- visto il D.lgs. 49 del 29 marzo 2012 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";
- preso atto che l'art. 5 del D.Lgs. 49/2012 al comma 8 prevede che "nello svolgimento delle proprie funzioni, il collegio dei revisori dei conti vigila sul puntuale rispetto delle disposizioni di cui ai commi 5 e 6";
- visto il Decreto Legge n. 36 del 30 aprile 2022 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza", convertito con Legge n. 79 del 29 giugno 2022 all'art. 14, comma 6-sexiesdecies ha previsto che "Alle procedure di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 [...], continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con Decreto rettorale 16 aprile 2019, n. 467, in vigore dal 17 aprile 2019, e successive integrazioni (che continua ad applicarsi per le procedure bandite dal 17 aprile 2019 al 27 febbraio 2023), e in particolare l'art. 21 "Procedura per la proroga del contratto";

- tenuto conto delle richieste di proroga biennale dei contratti di Ricercatore a tempo determinato, in regime di tempo pieno, deliberate ai sensi del sopracitato art. 21;
- tenuto conto della nota n. 8312 del 5 aprile 2013, con la quale il Ministero ha comunicato gli adempimenti da seguire per le assunzioni di Ricercatori a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 a valere su fondi esterni, da applicarsi anche in caso di proroga, e in particolare su eventuali utili su progetti di ricerca certificati (inclusi contratti conto terzi), riscossi e disponibili nel bilancio di ateneo;
- ritenuto di poter assumere il ricorrere delle condizioni per usufruire del Fondo Unico di Ateneo anche per l'anno 2025, in forza delle motivazioni illustrate in istruttoria;
- preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 17 ottobre 2025;
- preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso il parere di competenza in merito alle proroghe biennali dei contratti in questione nella seduta del 24 ottobre 2025,

delibera

l'approvazione delle seguenti proroghe biennali dei contratti di Ricercatore a tempo determinato, a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella formulazione antecedente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022, su Fondo Unico di Ateneo:

- dott. Stefano Caputo, gruppo scientifico-disciplinare 09/IINF-03 (Telecomunicazioni), settore scientifico-disciplinare IINF-03/A (Telecomunicazioni), presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, a decorrere dal 1° febbraio 2026;
- dott. Fabio Corti, gruppo scientifico-disciplinare 09/IJET-01 (Elettrotecnica); settore scientifico-disciplinare IJET-01/A (Elettrotecnica), presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, a decorrere dal 15 dicembre 2025.

Numero repertorio: 270/2025 - Numero protocollo: 307716/2025
Categoria: H - Area Persone e Organizzazione
07/07 RICHIESTA DI PROROGA DEL CONTRATTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A) RECLUTATO NELL'AMBITO DEI FINANZIAMENTI PNRR, CON COPERTURA FINANZIARIA SU PROGETTI DI RICERCA
Ufficio/i istruzione: Unità di Processo "Amministrazione del Personale Docente e Ricercatore"

Componenti	Presenti	Assenti alla votazione	Non convocati
------------	----------	------------------------	---------------

Alessandra Petrucci	X		
Marco Biffi	X		
Elisabetta Cerbai	X		
Riccardo Fanti	X		
Francesco Ferrini	X		
Oriolo Francesco	X		
Roberto Ferrari	X		
Gloria Manghetti	X		
Marco Moretti		X	
Iris Santangelo		X	
Neri O'Connor	X		

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- preso atto dell'istruttoria;
- visto lo Statuto di Ateneo;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato", nella formulazione antecedente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022;
- visto il D.lgs. 49 del 29 marzo 2012 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";
- preso atto che l'art. 5 del D.Lgs. 49/2012 al comma 8 prevede che "nello svolgimento delle proprie funzioni, il collegio dei revisori dei conti vigila sul puntuale rispetto delle disposizioni di cui ai commi 5 e 6";
- visto il Decreto Legge n. 36 del 30 aprile 2022 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza", convertito con Legge n. 79 del 29 giugno 2022 all'art. 14, comma 6-sexiesdecies ha previsto che "Alle procedure di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 [...], continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con Decreto rettorale 16 aprile 2019, n. 467, in vigore dal 17 aprile 2019, e successive integrazioni (che continua ad applicarsi per le procedure bandite dal 17 aprile 2019 al 27 febbraio 2023), e in particolare gli artt. 5 "Copertura finanziaria" e l'art. 21 "Procedura per la proroga del contratto";

- tenuto conto della richiesta di proroga biennale del contratto di Ricercatore a tempo determinato, in regime di tempo pieno, deliberata ai sensi del sopracitato art. 21;
- tenuto conto della nota n. 8312 del 5 aprile 2013, con la quale il Ministero ha comunicato gli adempimenti da seguire per le assunzioni di Ricercatori a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 a valere su fondi esterni, da applicarsi anche in caso di proroga, e in particolare su progetti di ricerca con enti pubblici o privati in cui sia esplicitamente prevista tra le spese ammissibili e rendicontabili la possibilità di attivare contratti per Ricercatore a tempo determinato;
- accertato il ricorrere delle condizioni che consentono la copertura finanziaria del costo della proroga biennale del contratto su progetti di ricerca, in forza di quanto espresso in istruttoria;
- preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 17 ottobre 2025;
- preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso il parere di competenza in merito alla proroga biennale del contratto in questione nella seduta del 24 ottobre 2025,

delibera

l'approvazione della proroga biennale del contratto di Ricercatore a tempo determinato, a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella formulazione antecedente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022, della dott.ssa Michaela Servi, gruppo scientifico-disciplinare 09/IIND-03 (Progettazione industriale, costruzioni meccaniche e metallurgia), settore scientifico-disciplinare IIND-03/B (Disegno e metodi dell'ingegneria industriale) presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale, a decorrere dal 15 dicembre 2025, con copertura finanziaria su progetti di ricerca finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, codice CRF 2024.1446, CUP B13C24003970007 e codice CRF 2025.0771, CUP B13C25001160007.

Numero repertorio: 271/2025 - Numero protocollo: 307717/2025
Categoria: H - Area Persone e Organizzazione
07/08 DETERMINAZIONI IN MERITO AI CONTRATTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A) RECLUTATI NELL'AMBITO DEI FINANZIAMENTI PNRR
Ufficio/i istruzione: Unità di Processo "Amministrazione del Personale Docente e Ricercatore"

Componenti	Presenti	Assenti alla votazione	Non convocati
Alessandra Petrucci	X		
Marco Biffi	X		

Elisabetta Cerbai	X		
Riccardo Fanti	X		
Francesco Ferrini	X		
Oriolo Francesco	X		
Roberto Ferrari	X		
Gloria Manghetti	X		
Marco Moretti	X		
Iris Santangelo		X	
Neri O'Connor	X		

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- preso atto dell'istruttoria;
- visto lo Statuto dell'Università degli studi di Firenze emanato con decreto rettorale 30 novembre 2018, n. 1680;
- visto il Decreto-Legge n. 36 del 30 aprile 2022, convertito con Legge n. 79/2022;
- preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 17 ottobre 2025;
- tenuto conto di quanto emerso nel corso della discussione,

delibera

a. La possibilità di anticipare le economie di gestione generate dai progetti PNRR di competenza dei Dipartimenti, al fine di assicurare la prosecuzione delle linee di ricerca ritenute strategiche dal Dipartimento, per:

1. attivare proroghe dei contratti di ricercatore a tempo determinato di tipo a) reclutati su fondi PNRR, attualmente in essere. In tal caso i Dipartimenti dovranno altresì prevedere l'inserimento di posizioni di Ricercatore a Tempo Determinato (RTT), nel medesimo settore scientifico-disciplinare, nella prossima programmazione del personale docente e ricercatore, qualora non già presenti nella programmazione triennale 2025–2027.

oppure, in alternativa,

2. attivare nuove posizioni mediante gli strumenti contrattuali attualmente disponibili – nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa – nei medesimi settori scientifico-disciplinari in cui risultano attive le posizioni di RTD a) reclutati su fondi PNRR.

In entrambi i casi tali attivazioni/proroghe saranno finalizzate a garantire la continuità delle linee di ricerca che ciascun Dipartimento individuerà come strategiche e prioritarie, motivandone adeguatamente l'inserimento nel Piano di Sviluppo Dipartimentale e assicurando la coerenza con gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo.

b. Al fine di garantire la sostenibilità pluriennale dei costi conseguenti alle attivazioni/proroghe di cui sopra nel caso in cui le risorse che saranno effettivamente riconosciute ai singoli Dipartimento a chiusura dei progetti non

siano sufficienti a garantire la copertura delle suddette posizioni, una volta definito il numero esatto delle posizioni richieste da attivare/prorogare, ed il relativo costo, l'Ateneo preciserà prima dell'avvio delle procedure le modalità per garantirne l'effettiva copertura.

Il Consiglio di Amministrazione, alla luce di quanto emerso nel corso della discussione, assume inoltre le seguenti determinazioni:

- a) in caso di richiesta di attivazione di proroga di più contratti di RTD a) sullo stesso SSD, l'impegno di inserire il SSD nella prossima programmazione triennale 2026-2028 si intende assolto con l'inserimento di almeno una posizione di RTT;
- b) il Dipartimento può utilizzare la massa critica maturata su tutti gli SSD, anche se diversi da quello in cui è attivo il ricercatore interessato dalla misura. Qualora anche in questo caso, la quota maturata non sia tale da garantire la copertura finanziaria del costo della proroga del contratto di RTD a) o contratto di ricerca o incarico post-doc, il Dipartimento può cofinanziare con fondi propri. Nel caso di attivazione di una proroga di contratto di RTD a), tali fondi devono essere liberi da rendicontazione;
- c) qualora il cofinanziamento con fondi propri superi il 50% del costo della proroga il Dipartimento non è tenuto ad inserire il SSD nella programmazione triennale 2026-2028;
- d) qualora la proroga venga attivata per un ricercatore incardinato su un SSD nell'ambito del quale non vi sia la possibilità di garantire il rispetto degli obblighi didattici, anche in chiave prospettica, il Dipartimento non è tenuto ad inserire il SSD nella programmazione triennale 2026-2028;
- e) la misura in oggetto non si applica alle proroghe già deliberate dagli Organi di Ateneo.

Numero repertorio: 272/2025 - Numero protocollo: 307718/2025
Categoria: H - Area Persone e Organizzazione
07/09 FINANZIAMENTO DA PARTE DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE PER LA PROSECUZIONE DELLE LINEE DI RICERCA PNRR
Ufficio/i istruzione: Unità di Processo "Amministrazione del Personale Docente e Ricercatore"

Componenti	Presenti	Assenti alla votazione	Non convocati
Alessandra Petrucci	X		
Marco Biffi	X		
Elisabetta Cerbai	X		
Riccardo Fanti	X		
Francesco Ferrini	X		
Oriolo Francesco	X		

Roberto Ferrari	X		
Gloria Manghetti	X		
Marco Moretti	X		
Iris Santangelo		X	
Neri O'Connor	X		

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- preso atto dell'istruttoria;
- visto lo Statuto di Ateneo;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato", nella formulazione antecedente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022;
- visto il D.lgs. 49 del 29 marzo 2012 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";
- visto l'Avviso pubblico n. 3138 del 16 dicembre 2021 per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;
- visto l'Avviso pubblico n. 3277 del 30 dicembre 2021 per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;
- visto l'Avviso pubblico n. 3264 del 28 dicembre 2021 per la presentazione di proposte progettuali per "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca" da finanziare nell'ambito del PNRR;
- visto l'Avviso pubblico n. 341 del 15 marzo 2022 Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;

- visto il Decreto Legge n. 36 del 30 aprile 2022 “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”, convertito con Legge n. 79 del 29 giugno 2022 all'art. 14, comma 6-sexiesdecies ha previsto che “Alle procedure di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 [...], continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, emanato con Decreto rettorale 16 aprile 2019, n. 467, in vigore dal 17 aprile 2019, e successive integrazioni (che continua ad applicarsi per le procedure bandite dal 17 aprile 2019 al 27 febbraio 2023), e in particolare l'art. 5 “Copertura finanziaria” e l'art. 21 “Procedura per la proroga del contratto”;
- tenuto conto del parere favorevole espresso dal Senato accademico nella seduta del 17 ottobre 2025;
- tenuto conto di quanto emerso nel corso della discussione,
delibera

l'accoglimento del Finanziamento per la proroga di n. 5 contratti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) reclutati nell'ambito dei finanziamenti PNRR che saranno individuati da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze.

Il Consiglio di Amministrazione delibera, inoltre, che la misura in oggetto non si applica alle proroghe già deliberate dagli Organi di Ateneo.

Numero repertorio: 273/2025 - Numero protocollo: 307719/2025
Categoria: H - Area Persone e Organizzazione
07/10 MODIFICHE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA CHIAMATA DEI PROFESSORI ORDINARI E ASSOCIATI EMANATO CON DECRETO RETTORALE 21 DICEMBRE 2023, N. 1458.
Ufficio/i istruzione: Unità di Processo "Amministrazione del Personale Docente e Ricercatore"

Componenti	Presenti	Assenti alla votazione	Non convocati
Alessandra Petrucci	X		
Marco Biffi	X		
Elisabetta Cerbai	X		
Riccardo Fanti	X		
Francesco Ferrini	X		
Oriolo Francesco	X		
Roberto Ferrari	X		
Gloria Manghetti	X		
Marco Moretti	X		

Iris Santangelo		X	
Neri O'Connor	X		

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il decreto del Presidente della Repubblica 11/07/1980, n. 382 “Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica”;
- vista la legge 9/05/1989, n. 168 “Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica”;
- vista la legge 5/11/2005, n. 230 “Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari”;
- vista la legge 30/12/2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze emanato con decreto rettorale, 30/11/2018, n. 1680;
- visto il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati”, emanato con decreto rettorale 21/12/2023, n. 1458, modificato con i decreti rettorali 04/02/2025, n. 113 e 17/03/2025, n. 302;
- visto l'art. 3, comma 1, lettera c), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 07/02/1994, n. 174 rubricato “Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;
- visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Affari Generali e Normativi nella seduta del 01/10/2025;
- visto il parere favorevole espresso dal Comitato Tecnico Amministrativo nella seduta del 01/10/2025, a condizione che si tratti di candidati stranieri provenienti da ruoli per l'accesso ai quali sia prevista la verifica della lingua italiana;
- letto quanto riportato in narrativa;
- ritenuto necessario aggiornare il sopra richiamato Regolamento di Ateneo esonerando dall'accertamento della conoscenza della lingua italiana i candidati stranieri provenienti dai ruoli del sistema universitario italiano o delle Pubbliche Amministrazioni in quanto si ritiene che tale adempimento sia stato già assolto dalle rispettive amministrazioni di provenienza;
- preso atto che l'indicazione del Comitato Tecnico Amministrativo non è stata acquisita nella proposta in esame in quanto subordinare l'esonero dei candidati stranieri dalla verifica della conoscenza della lingua italiana alla condizione che la stessa sia stata già svolta dalle amministrazioni di provenienza, esclude le ipotesi di accertamento tramite la produzione di

idonee certificazioni o che il candidato abbia comunque maturato la necessaria conoscenza della lingua italiana nel contesto lavorativo di provenienza;

- visto il parere favorevole formulato dal Senato Accademico nella seduta del 17/10/2025,

approva

le modifiche del “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati” illustrate nel testo allegato alla presente delibera della quale costituisce parte integrante (CdA_29_10_25_Modifica regolamento professori_lingua_All.1)

Numero repertorio: 274/2025 - Numero protocollo: 307720/2025
Categoria: H - Area Persone e Organizzazione
07/11 PROPOSTA DI ADOZIONE DEL “REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI POST-DOC AI SENSI DELL’ART. 22-BIS DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240”
Ufficio/i istruzione: Unità di Processo "Amministrazione del Personale Docente e Ricercatore"

Componenti	Presenti	Assenti alla votazione	Non convocati
Alessandra Petrucci	X		
Marco Biffi	X		
Elisabetta Cerbai	X		
Riccardo Fanti	X		
Francesco Ferrini	X		
Oriolo Francesco	X		
Roberto Ferrari	X		
Gloria Manghetti	X		
Marco Moretti	X		
Iris Santangelo		X	
Neri O'Connor	X		

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- preso atto dell’istruttoria;
- visto lo Statuto dell’Università degli studi di Firenze emanato con decreto rettorale 30 novembre 2018, n. 1680;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;
- visto il decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito con modificazioni dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, che ha introdotto due nuovi istituti contrattuali relativi alla fase pre-ruolo della carriera accademica, inserendo

- gli articoli 22-*bis* e 22-*ter* nella legge 30 dicembre 2010, n. 240, volti rispettivamente a disciplinare gli incarichi post-doc e gli incarichi di ricerca;
- visto il decreto ministeriale n. 592 del 6.8.2025, pubblicato in data 10.9.2025, recante la definizione del trattamento economico minimo degli incarichi post-doc e degli incarichi di ricerca – artt. 22-*bis* e 22-*ter*, legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 - ritenuto necessario adottare un regolamento di Ateneo per la disciplina dell'incarico post-doc di cui all'articolo 22-*bis* della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 - tenuto conto che il richiamato decreto ministeriale n. 592 stabilisce che ai titolari degli incarichi previsti dall'art. 22-*bis* della legge 30 dicembre 2010, n. 240, è corrisposto, per tutta la durata del contratto, un trattamento economico definito dalla singola istituzione in relazione all'impegno richiesto e alla complessità delle attività da svolgere, che non può in ogni caso essere inferiore al trattamento economico spettante al ricercatore confermato a tempo definito in classe 0, al momento della sottoscrizione del contratto;
 - tenuto conto che nella proposta di Regolamento è demandata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, la definizione di importi superiori al minimo;
 - ritenuto opportuno individuare due posizioni economiche così definite:
 - Posizione 1: pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo definito;
 - Posizione 2: pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno;
 - ritenuto opportuno fissare il trattamento economico degli incarichi post-doc in misura pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo definito (Posizione 1);
 - ritenuto di consentire ai Dipartimenti in sede di richiesta di attivazione della procedura di selezione di richiedere, con propria motivata delibera, il riconoscimento del trattamento economico nella misura alla Posizione 2 qualora l'attività di ricerca sia riconducibile a progetti di elevata complessità sostenuti da finanziamenti esterni all'Ateneo, comporti un elevato grado di autonomia scientifica e gestionale da parte del titolare dell'incarico post-doc, implichi la responsabilità di specifiche attività di ricerca interne al progetto e preveda la partecipazione attiva sia alla rendicontazione scientifica che a quella finanziaria del progetto;
 - preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico Amministrativo nella seduta del 1° ottobre 2025;
 - preso atto del parere espresso dalla Commissione Affari Generali e Normativi nella seduta del 1° ottobre 2025;

- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 17 ottobre 2025 con la seguente proposta di modifica che viene integralmente recepita:
 - art. 13 c. 8: sostituire “La Commissione è tenuta a concludere i lavori entro *due mesi* dalla data di nomina”, con “La Commissione è tenuta a concludere i lavori entro *30 giorni* dalla data di nomina”,
- tenuto conto di quanto suggerito dal consigliere Fanti in merito all’opportunità di inserire una soglia di ammissione di 25 punti al colloquio, e della conseguente necessità di modifica in tal senso dell’art. 12, comma 3, del Regolamento in esame, per la quale il Prorettore Vicario chiede di poter ricevere mandato,

delibera

- a. l’adozione del “Regolamento per la disciplina degli incarichi post-doc ai sensi dell’art. 22-*bis* della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, nel testo allegato alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante (allegato 3_regolamento_incarichi_post_doc_art 22bis);
- b. l’individuazione di due posizioni economiche così definite:
 - Posizione 1: pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo definito;
 - Posizione 2: pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno;
- c. di stabilire che il trattamento economico dell’incarico post-doc è pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo definito;
- d. di prevedere che i Dipartimenti, in sede di richiesta di attivazione della procedura di selezione, possono prevedere – con motivata delibera – l’attribuzione del trattamento economico corrispondente alla Posizione 2 (equiparata al trattamento iniziale del ricercatore confermato a tempo pieno), qualora l’attività di ricerca sia riconducibile a progetti di elevata complessità sostenuti da finanziamenti esterni all’Ateneo, comporti un elevato grado di autonomia scientifica e gestionale da parte del titolare dell’incarico post-doc, implichi la responsabilità di specifiche attività di ricerca interne al progetto e preveda la partecipazione attiva sia alla rendicontazione scientifica che a quella finanziaria del progetto.

Il Consiglio di Amministrazione, considerata l’opportunità di inserire una soglia di ammissione di 25 punti al colloquio e la conseguente necessità di modifica in tal senso dell’art. 12, comma 3, del Regolamento in esame, dà mandato al Prorettore Vicario per la riformulazione del suddetto comma.

Numero repertorio: 275/2025 - Numero protocollo: 307721/2025
Categoria: H - Area Persone e Organizzazione
07/12 PROPOSTA DI MODIFICA DEL “REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI DI RICERCA AI SENSI DELL’ART. 22

**DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240” ADOTTATO CON
DECRETO RETTORALE N. 379 DEL 1° APRILE 2025**

Ufficio/i istruzione: Unità di Processo "Amministrazione del Personale
Docente e Ricercatore"

Componenti	Presenti	Assenti alla votazione	Non convocati
Alessandra Petrucci	X		
Marco Biffi	X		
Elisabetta Cerbai	X		
Riccardo Fanti	X		
Francesco Ferrini	X		
Oriolo Francesco	X		
Roberto Ferrari	X		
Gloria Manghetti	X		
Marco Moretti	X		
Iris Santangelo		X	
Neri O'Connor	X		

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- preso atto dell'istruttoria;
- visto lo Statuto dell'Università degli studi di Firenze emanato con decreto rettorale 30 novembre 2018, n. 1680;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”;
- visto il decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito con modificazioni dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, che ha introdotto due nuovi istituti contrattuali relativi alla fase pre-ruolo della carriera accademica, inserendo gli articoli 22-*bis* e 22-*ter* nella legge 30 dicembre 2010, n. 240, volti rispettivamente a disciplinare gli incarichi post-doc e gli incarichi di ricerca;
- visto il “Regolamento per la disciplina dei contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, emanato con decreto rettorale n. 379 del 1° aprile 2025;
- visto il “Regolamento per la disciplina degli incarichi di ricerca ai sensi dell'art. 22-*ter* della legge 30 dicembre 2010, n. 240” emanato con decreto rettorale n. 941 del 31 luglio 2025;
- tenuto conto che agli Organi di Ateneo nelle sedute del mese di ottobre 2025 è sottoposto all'approvazione il “Regolamento per la disciplina degli incarichi post-doc ai sensi dell'art. 22-*bis* della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;

- ritenuto necessario intervenire con alcune modifiche al “Regolamento per la disciplina dei contratti di ricerca ai sensi dell’art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240” al fine di recepire le novità introdotte dal decreto legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito con modificazioni dalla legge 5 giugno 2025, n. 79 che riguardano anche il contratto di ricerca di cui all’art. 22 della Legge 240/2010 e garantire un opportuno coordinamento e uniformità tra i Regolamenti che disciplinano le nuove figure del pre-ruolo;
- preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico Amministrativo nella seduta del 1° ottobre 2025;
- preso atto del parere espresso dalla Commissione Affari Generali e Normativi nella seduta del 1° ottobre 2025;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 17 ottobre 2025 con la seguente proposta di modifica che viene integralmente recepita:
 - art. 13 c. 8: sostituire “La Commissione è tenuta a concludere i lavori entro *due mesi* dalla data di nomina”, con “La Commissione è tenuta a concludere i lavori entro *30 giorni* dalla data di nomina”;
 - tenuto conto di quanto suggerito dal consigliere Fanti in merito all’opportunità di inserire una soglia di ammissione di 25 punti al colloquio, e della conseguente necessità di modifica in tal senso dell’art. 12, comma 3, del Regolamento in esame, per la quale il Prorettore Vicario chiede di poter ricevere mandato,

delibera

la proposta di modifica del “Regolamento per la disciplina dei contratti di ricerca ai sensi dell’art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, emanato con decreto rettorale n. 379 del 1° aprile 2025, nel testo allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 3 – regolamento contratti di ricerca con modifiche).

Il Consiglio di Amministrazione, considerata l’opportunità di inserire una soglia di ammissione di 25 punti al colloquio, e la conseguente necessità di modifica in tal senso dell’art. 12, comma 3, del Regolamento in esame, dà mandato al Prorettore Vicario per la riformulazione del suddetto comma.

O M I S S I S

Numero repertorio: 276/2025 - Numero protocollo: 307722/2025
Categoria: H - Area Persone e Organizzazione
07/13 PROPOSTA DI CHIAMATA DI UN POSTO DI PROFESSORE ORDINARIO GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE 07/AGRI-03 (SCIENZE E TECNOLOGIE DEI SISTEMI ARBOREI E FORESTALI), SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE AGRI-03/C (TECNOLOGIA DEL LEGNO E UTILIZZAZIONI FORESTALI) PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE,

ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI – MARCO FIORAVANTI.
Ufficio/i istruzione: Unità di Processo "Amministrazione del Personale Docente e Ricercatore"

Componenti	Presenti	Assenti alla votazione	Non convocati
Alessandra Petrucci	X		
Marco Biffi	X		
Elisabetta Cerbai		X	
Riccardo Fanti	X		
Francesco Ferrini	X		
Oriolo Francesco	X		
Roberto Ferrari	X		
Gloria Manghetti	X		
Marco Moretti	X		
Iris Santangelo		X	
Neri O'Connor	X		

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 "Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026";
- visto il Decreto Ministeriale n. 795 del 26 giugno 2023 "Piano Straordinario Reclutamento Personale Universitario 2024"
- visto il D.R. n. 1575 del 19 novembre 2024, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" - n. 92 del 19 novembre 2024, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva di cui all' art. 18, comma 4 ter, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore ordinario per il gruppo scientifico disciplinare 07/AGRI-03 (Scienze e Tecnologie dei Sistemi Arborei e Forestali), settore scientifico disciplinare AGRI-03/C (Tecnologia del Legno e Utilizzazioni Forestali) presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali;
- visto il D.R. n. 182 del 21 febbraio 2025 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idoneo il prof. Marco Fioravanti;
- vista la delibera del 17 settembre 2025 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Marco Fioravanti a ricoprire il posto di professore ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;

- vista la delibera del Consiglio di amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio "ordinarie" relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato che il posto in questione è stato bandito nell'ambito della programmazione relativa all'anno 2024 e che pertanto la presa di servizio è stabilita per il 1° marzo 2026;
- verificata la copertura finanziaria prevista nel bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2025 e pluriennale 2025/2027 approvati dal Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2024,

delibera

di approvare la proposta di chiamata del prof. Marco Fioravanti a ricoprire il posto di professore ordinario per il gruppo scientifico disciplinare 07/AGRI-03 (Scienze e Tecnologie dei Sistemi Arborei e Forestali), settore scientifico disciplinare AGRI-03/C (Tecnologia del Legno e Utilizzazioni Forestali) presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali con decorrenza della nomina dal 1° marzo 2026.

La copertura finanziaria grava sul Bilancio di Previsione autorizzatorio 2025 e pluriennale 2025-2027 del capitolo: CO.04.01.01.01.01 Stipendi ed altri assegni fissi al personale docente a tempo indeterminato.

Numero repertorio: 277/2025 - Numero protocollo: 307723/2025
Categoria: H - Area Persone e Organizzazione
07/14 PROPOSTA DI CHIAMATA DI UN POSTO DI PROFESSORE ORDINARIO PER IL GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE 06/MEDS-12 (NEUROLOGIA), SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MEDS-12/A (NEUROLOGIA) PRESSO IL DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, PSICOLOGIA, AREA DEL FARMACO E SALUTE DEL BAMBINO – ANNA POGGESI.
Ufficio/i istruzione: Unità di Processo "Amministrazione del Personale Docente e Ricercatore"

Componenti	Presenti	Assenti alla votazione	Non convocati
Alessandra Petrucci	X		
Marco Biffi	X		
Elisabetta Cerbai		X	
Riccardo Fanti	X		
Francesco Ferrini	X		
Oriolo Francesco	X		
Roberto Ferrari	X		
Gloria Manghetti	X		
Marco Moretti	X		

Iris Santangelo		X	
Neri O'Connor	X		

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
 - visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
 - visto il Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 "Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026";
 - visto il Decreto Ministeriale n. 795 del 26 giugno 2023 "Piano Straordinario Reclutamento Personale Universitario 2024";
 - visto il D.R. n. 1575 del 19 novembre 2024, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" - n. 92 del 19 novembre 2024, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva di cui all' art. 18, comma 4 ter, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di Professore Ordinario per il Gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-12 (Neurologia), Settore scientifico disciplinare MEDS-12/A (Neurologia) presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino;
 - visto il D.R. n. 920 del 30 luglio 2025 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idonea la professoressa Anna Poggesi;
 - vista la delibera del 22 settembre 2025 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la professoressa Anna Poggesi a ricoprire il posto di professore ordinario anzidetto;
 - verificato il quorum della predetta delibera;
 - vista la delibera del Consiglio di amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio "ordinarie" relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
 - verificata la copertura finanziaria prevista nel bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2025 e pluriennale 2025/2027 approvati dal Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2024;
 - ritenuto pertanto di far decorrere la presa di servizio dal 1° marzo 2026,
- delibera

di approvare la proposta di chiamata della professoressa Anna POGGESI a ricoprire il posto di professore ordinario per il gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-12 (Neurologia), Settore scientifico disciplinare MEDS-12/A (Neurologia) presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino con decorrenza della nomina dal 1° marzo

2026. La copertura finanziaria grava sul Bilancio di Previsione autorizzatorio 2025 e pluriennale 2025-2027 del capitolo: CO.04.01.01.01.01.01 Stipendi ed altri assegni fissi al personale docente a tempo indeterminato.

Numero repertorio: 278/2025 - Numero protocollo: 307724/2025
Categoria: H - Area Persone e Organizzazione
07/15 PROPOSTA DI CHIAMATA DI UN POSTO DI PROFESSORE ORDINARIO GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE 01/MATH-02 (ALGEBRA E GEOMETRIA), SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MATH-02/B (GEOMETRIA) PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E INFORMATICA "ULISSE DINI" – FILIPPO BRACCI
Ufficio/i istruzione: Unità di Processo "Amministrazione del Personale Docente e Ricercatore"

Componenti	Presenti	Assenti alla votazione	Non convocati
Alessandra Petrucci	X		
Marco Biffi	X		
Elisabetta Cerbai		X	
Riccardo Fanti	X		
Francesco Ferrini	X		
Oriolo Francesco	X		
Roberto Ferrari	X		
Gloria Manghetti	X		
Marco Moretti	X		
Iris Santangelo		X	
Neri O'Connor	X		

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 "Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026";
- visto il Decreto Ministeriale n. 795 del 26 giugno 2023 "Piano Straordinario Reclutamento Personale Universitario 2024"
- visto il D.R. n. 1576 del 19 novembre 2024, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" - n. 92 del 19 novembre 2024, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva di cui all' art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di Professore Ordinario per il Gruppo scientifico disciplinare 01/MATH-02 (Algebra e Geometria), Settore scientifico disciplinare MATH-

02/B (Geometria) presso il Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini";

- visto il D.R. n. 1035 del 1° settembre 2025 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idoneo il prof. Filippo Bracci;
- vista la delibera del 18 settembre 2025 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Filippo Bracci a ricoprire il posto di professore ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio "ordinarie" relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato che il posto in questione è stato bandito nell'ambito della programmazione relativa all'anno 2024 e che pertanto la presa di servizio è stabilita per il 1° marzo 2026;
- verificata la copertura finanziaria prevista nel bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2025 e pluriennale 2025/2027 approvati dal Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2024,

delibera

di approvare la proposta di chiamata del prof. Filippo Bracci a ricoprire il posto di professore ordinario per il gruppo scientifico disciplinare 01/MATH-02 (Algebra e Geometria), Settore scientifico disciplinare MATH-02/B (Geometria) presso il Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini" con decorrenza della nomina dal 1° marzo 2026.

La copertura finanziaria grava sul Bilancio di Previsione autorizzatorio 2025 e pluriennale 2025-2027 del capitolo: CO.04.01.01.01.01.01 Stipendi ed altri assegni fissi al personale docente a tempo indeterminato.

Numero repertorio: 279/2025 - Numero protocollo: 307725/2025
Categoria: H - Area Persone e Organizzazione
07/16 PROPOSTA DI CHIAMATA DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA TENURE TRACK DI CUI ALL'ART. 24 DELLA LEGGE 240/2010, CON LA RISERVA DI CUI ALL'ART. 14, COMMA 6-SEPTIESDECIES, DEL D.L. 36/2022, CON REGIME A TEMPO PIENO, PER IL GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE 12/GIUR-05 (DIRITTO COSTITUZIONALE E PUBBLICO) SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE GIUR-05/A (DIRITTO COSTITUZIONALE E PUBBLICO), PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE – MATTEO GIANNELLI.
Ufficio/i istruzione: Unità di Processo "Amministrazione del Personale Docente e Ricercatore"

Componenti	Presenti	Assenti alla votazione	Non convocati
Alessandra Petrucci	X		
Marco Biffi	X		
Elisabetta Cerbai		X	
Riccardo Fanti	X		
Francesco Ferrini	X		
Oriolo Francesco	X		
Roberto Ferrari	X		
Gloria Manghetti	X		
Marco Moretti	X		
Iris Santangelo		X	
Neri O'Connor	X		

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato", come modificato a seguito dell'entrata in vigore della legge n. 79 del 29 giugno 2022 di conversione del Decreto-legge n. 36 del 30 aprile 2022 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", che ha innovato la figura del Ricercatore a tempo determinato;
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 "Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026";
- visto il Decreto Ministeriale n. 795 del 26 giugno 2023 "Piano Straordinario Reclutamento Personale Universitario 2024"
- visto il D. R. n. 1678 del 17 dicembre 2024, è stata indetta, tra le altre, la selezione per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato tenure track di cui di cui all'art. 24 della legge 240/2010, con la riserva di cui all'art. 14, comma 6-septiesdecies, del D.L. 36/2022, con regime a tempo pieno, per il gruppo scientifico disciplinare 12/GIUR-05 (Diritto costituzionale e pubblico) settore scientifico-disciplinare GIUR-05/A (Diritto costituzionale e pubblico), presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche;
- visto il D.R. n. 364 del 31 marzo 2025, pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo, con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della selezione sopracitata;
- visto il D.R. n. 10547 del 9 settembre 2025 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idoneo il dott. Matteo Giannelli;

- vista la delibera del 26 settembre 2025 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Matteo Giannelli a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
 - verificato il quorum della predetta delibera;
 - vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2023 che ha approvato il bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2024 e pluriennale 2024/2026 nei quali è stata individuata la data del 1° settembre 2025 per le prese di servizio delle posizioni attivate nella programmazione 2024;
 - vista la delibera del Consiglio di amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio “ordinarie” relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
 - tenuto conto che il dott. Matteo Giannelli è attualmente titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a) reclutato nell'ambito dei progetti finanziati dall'Unione Europea in relazione all'iniziativa NextGenerationUE - PNRR - PARTENARIATI ESTESI, con decorrenza dal 01/02/2023 al 31/01/2026;
 - ritenuto opportuno prevedere la presa di servizio in data 01/02/2026 al fine di garantire il completamento dell'attività di ricerca e la piena rendicontazione del contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a) nell'ambito del progetto PNRR;
 - verificata la copertura finanziaria prevista nel bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2025 e pluriennale 2025/2027 approvati dal Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2024;
 - ritenuto pertanto di far decorrere la presa di servizio dal 1° febbraio 2026,
- delibera

di approvare la proposta di chiamata del dott. Matteo Giannelli a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia tenure track di cui all'art. 24 della legge 240/2010, con regime a tempo pieno, per il gruppo scientifico disciplinare 12/GIUR-05 (Diritto costituzionale e pubblico) settore scientifico-disciplinare GIUR-05/A (Diritto costituzionale e pubblico), presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche con decorrenza della nomina dal 1° febbraio 2026.

La copertura finanziaria grava sul Bilancio di Previsione autorizzatorio 2025 e pluriennale 2025-2027 del capitolo: CO.04.01.01.01.03 Stipendi ed altri assegni fissi al personale ricercatore a tempo determinato.

Numero repertorio: 280/2025 - Numero protocollo: 307726/2025
Categoria: H - Area Persone e Organizzazione
07/17 PROPOSTA DI CHIAMATA PER UN POSTO DI PROFESSORE

ASSOCIATO PER IL GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE 14/GSPS-05 (SOCIOLOGIA GENERALE), SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE GSPS-05/A (SOCIOLOGIA GENERALE) PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI – IVANA ACOCELLA
Ufficio/i istruzione: Unità di Processo "Amministrazione del Personale Docente e Ricercatore"

Componenti	Presenti	Assenti alla votazione	Non convocati
Alessandra Petrucci	X		
Marco Biffi	X		
Elisabetta Cerbai		X	
Riccardo Fanti	X		
Francesco Ferrini	X		
Oriolo Francesco	X		
Roberto Ferrari	X		
Gloria Manghetti	X		
Marco Moretti	X		
Iris Santangelo		X	
Neri O'Connor	X		

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il Decreto Ministeriale n. 1673 del 29 ottobre 2024 Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale;
- visto il D.R. n. 319 del 19 marzo 2025, con il quale è stata indetta la procedura valutativa ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il gruppo scientifico disciplinare 14/GSPS-05 (Sociologia Generale), Settore scientifico disciplinare GSPS-05/A (Sociologia Generale) presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali;
- visto il D.R. n. 1117 del 23 settembre 2025 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idonea la prof.ssa Ivana Acocella;
- vista la delibera del 8 ottobre 2025 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la prof.ssa Ivana Acocella a ricoprire il posto di professore associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;

- vista la delibera del Consiglio di amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio "ordinarie" relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato che il Piano straordinario di cui al DM 1673/2024 prevede che la presa di servizio sia entro il 31 dicembre 2026;
- considerato che il posto in questione è stato bandito nell'ambito del suddetto piano e che pertanto la presa di servizio è stabilita per il 1° novembre 2025;
- verificata la copertura finanziaria prevista nel bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2025 e pluriennale 2025/2027 approvati dal Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2024,

delibera

di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Ivana Acocella a ricoprire il posto di professore associato per il gruppo scientifico disciplinare 14/GSPS-05 (Sociologia Generale), Settore scientifico disciplinare GSPS-05/A (Sociologia Generale) presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, con decorrenza della nomina dal 1° novembre 2025.

La copertura finanziaria grava sul Bilancio di Previsione autorizzatorio 2025 e pluriennale 2025-2027 del capitolo: CO.04.01.01.01.01.01 Stipendi ed altri assegni fissi al personale docente a tempo indeterminato.

Numero repertorio: 281/2025 - Numero protocollo: 307727/2025
Categoria: M - Area Infrastrutture e servizi per la ricerca
08/01 PR FESR 2021-2027 AZIONE 1.1.4, BANDO RS 1 "PROGETTI STRATEGICI DI RICERCA E SVILUPPO" E BANDO RS 2 "PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO PER LE MPMI E MIDCAP": RESPONSABILITÀ SOLIDALE E STIPULA ATS
Ufficio/i istruzione: UP Ricerca europea e internazionale

Componenti	Presenti	Assenti alla votazione	Non convocati
Alessandra Petrucci	X		
Marco Biffi	X		
Elisabetta Cerbai		X	
Riccardo Fanti	X		
Francesco Ferrini	X		
Oriolo Francesco	X		
Roberto Ferrari	X		
Gloria Manghetti	X		
Marco Moretti	X		
Iris Santangelo		X	
Neri O'Connor	X		

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la pubblicazione dei bandi PR FESR 2021-2027 Azione 1.1.4, Bando RS 1 "Progetti strategici di ricerca e sviluppo" e Bando RS 2 "Progetti di ricerca e sviluppo per le MPMI e Midcap";
- preso atto che i bandi suddetti prevedono che il partenariato dovrà essere formalizzato tramite un raggruppamento temporaneo nella forma di ATS;
- considerata la previsione della responsabilità solidale di tutti i partner nei confronti dell'Amministrazione regionale;
- tenuto conto degli impegni che i Dipartimenti assumeranno all'atto della presentazione della domanda attraverso la firma della dichiarazione di intenti alla costituzione del raggruppamento;
- tenuto conto dei rischi cui andrebbe incontro l'Ateneo nel caso fosse chiamato a rispondere, in virtù della previsione della clausola della responsabilità solidale, per fatti riguardanti le imprese partner;
- viste le delibere del Senato Accademico del 13 febbraio 2024 e del Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio 2024;
- preso atto della presente istruttoria,

delibera

- a) di autorizzare i Direttori di Dipartimento alla firma delle lettere di intenti a stipulare gli accordi di partenariato nella forma di ATS nonché alla firma del successivo e conseguente atto di stipula per i progetti che risulteranno vincitori dei bandi di cui in premessa;
- b) di invitare i Dipartimenti a adottare, già dalla fase di predisposizione delle proposte, tutte le misure cautelative necessarie, prestando la massima attenzione alla composizione del partenariato, verificando l'affidabilità dei soggetti coinvolti, nonché valutando con attenzione la congruità della responsabilità assunta rispetto al budget assegnato all'Ateneo all'interno della proposta progettuale;
- c) di disporre l'applicazione di un vincolo di non disponibilità, fino al momento dell'erogazione del saldo finale, sulle risorse di ciascun progetto finanziato che deriveranno dalla rendicontazione delle ore/uomo del personale strutturato e dal riconoscimento dei costi indiretti.

Numero repertorio: 282/2025 - Numero protocollo: 307728/2025
Categoria: R - Area Gestione Progetti Strategici, Terza Missione e Comunicazione
09/01 RELAZIONE DI MONITORAGGIO ANNUALE SULLE ATTIVITÀ E SUI BILANCI DEGLI SPIN-OFF DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE AL 31.12.2024
Ufficio/i istruzione: CSAVRI

Componenti	Presenti	Assenti alla votazione	Non convocati
Alessandra Petrucci	X		
Marco Biffi	X		
Elisabetta Cerbai		X	
Riccardo Fanti	X		
Francesco Ferrini	X		
Oriolo Francesco	X		
Roberto Ferrari	X		
Gloria Manghetti	X		
Marco Moretti	X		
Iris Santangelo		X	
Neri O'Connor	X		

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Regolamento Spin-off dell'Università di Firenze emanato con D.R. n. 140392 (901) del 06/08/2019 ed in particolare l'art. 10;
 - tenuto conto che CSAVRI, attraverso la Commissione Spin-off, verifica annualmente le attività degli Spin-off dell'Università di Firenze e riferisce al Consiglio di Amministrazione;
 - visto il Piano operativo di razionalizzazione delle società detenute da UNIFI ai sensi del D.Lgs n.175 del 19/08/2016;
 - preso atto che per gli Spin-off partecipati 8F&M (unico rimasto) sono state avviate le procedure per addivenire alla cessione delle quote di proprietà dell'Università degli Studi di Firenze;
 - visto il parere della Commissione Spin-off riunitasi in via telematica il 29 settembre 2025, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 7 comma 2 del Regolamento Spin-off, per lo svolgimento del monitoraggio annuale sulle attività e sui bilanci degli Spin-off Partecipati ed Approvati al 31.12.2024 e che hanno presentato il proprio bilancio consuntivo relativo a quello stesso anno;
 - tenuto conto di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29/11/2019 in tema di "durata massima" del riconoscimento agli Spin-off;
 - tenuto conto della relazione "Analisi dei bilanci consuntivi chiusi al 31/12/2024 degli Spin-off dell'Università degli Studi di Firenze riconosciuti al 31/12/2024";
 - preso atto della presente istruttoria,
approva
- a) di monitorare le procedure di cessione delle quote societarie di proprietà dell'Ateneo dei seguenti Spin-off Partecipati, fino alla revoca del riconoscimento previsto al momento della cessione delle quote per raggiunti termini temporali:

1. Fotosintetica & Microbiologica S.r.l.

b) di approvare senza riserve il mantenimento del riconoscimento per i seguenti Spin-off:

– Costituiti in forma di società di capitali aventi evidenza del permanere del fine istituzionale della ricerca:

1. Aeffective S.r.l.
2. Balance S.r.l.
3. Bluebiloba S.r.l.
4. CoAlmed S.r.l.
5. Dynamedics S.r.l.
6. Ecodrone S.r.l.
7. Flonext S.r.l.
8. Georisk Engineering S.r.l.
9. Light4tech S.r.l.
10. Laborplay S.r.l.
11. MCK Therapeutics s.r.l.
12. Meccanica 42 S.r.l.
13. Morfo Design S.r.l.
14. Probiomedica S.r.l.
15. Restruere S.r.l.
16. Small Pixel S.r.l.
17. Snap4 S.r.l.
18. Trezerodue S.r.l.
19. Urban Life S.r.l.
20. Wedge Engineering S.r.l.

– Costituiti in forma di società cooperativa aventi evidenza del permanere del fine istituzionale della ricerca:

1. Centro di Scienze Psicologiche ALAS
2. Ebico Società Cooperativa sociale Onlus
3. Moca Future Designers Società Cooperativa
4. Promopsi Società Cooperativa Sociale

c) di sospendere il giudizio e quindi rimandare il parere al prossimo monitoraggio annuale (relativo all'anno 2024) per il seguente Spin-off di recente riconoscimento (riconosciuti a partire dal 01/10/2023):

1. Clepio biotech S.r.l.

d) di revocare il riconoscimento alla società Ecodrone S.r.l. per la mancata trasmissione del bilancio chiuso al 31.12.2024 che, alla data di stesura della presente pratica, non risulta ancora depositato al Registro delle Imprese e per il mancato adempimento degli obblighi assunti in sede di stipula dell'atto transattivo prot. n. 145694 del 04/07/2025, in conseguenza del mancato pagamento dei canoni di incubazione dovuti

- e) di prendere atto della revoca del riconoscimento alla società Insect Pharma Entomotherapy S.r.l., conseguente all'avvio della procedura di liquidazione in seguito alla fase di liquidazione della medesima
- f) di prendere atto che il riconoscimento della società Kobe S.r.l. si è concluso il 28/02/2025, in seguito alla richiesta dei soci di interromperlo per motivazioni attinenti alle mutate esigenze societarie
- g) di prendere atto che nel corso del 2025 hanno perso o perderanno il riconoscimento per il raggiungimento del limite temporale dei 10 anni, così come stabilito da delibera del Consiglio di Amministrazione Unifi del 29/11/2019, i seguenti Spin-off:
1. ProBiomedica S.r.l. (riconoscimento si è concluso il 27/02/2025)
 2. Meccanica 42 S.r.l. (riconoscimento si è concluso il 29/05/2025)
 3. EBICO Soc. Coop. (riconoscimento si è concluso il 24/07/2025)
 4. Laborplay S.r.l. (riconoscimento si concluderà il 28/10/2025)
- h) di prendere atto che nel corso del 2026 nessuno Spin-off perderà il riconoscimento per il raggiungimento del limite temporale dei 10 anni, così come stabilito da delibera del Consiglio di Amministrazione UNIFI del 29/11/2019.

Numero repertorio: 283/2025 - Numero protocollo: 307729/2025
Categoria: R - Area Gestione Progetti Strategici, Terza Missione e Comunicazione
09/02 SKILLSUP: ORIENTAMENTO E FORMAZIONE TRA UNIVERSITÀ E LAVORO". PR FSE 2021/27 – 2.F.6. PROGETTI DI INFORMAZIONE ED ORIENTAMENTO IN USCITA DALL'UNIVERSITÀ FINALIZZATI A SUPPORTARE LA PROSECUZIONE DEGLI STUDI POST-LAUREA, L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO E L'IMPRENDITORIALITÀ ACCADEMICA
Ufficio/i istruzione: CSAVRI

Componenti	Presenti	Assenti alla votazione	Non convocati
Alessandra Petrucci	X		
Marco Biffi	X		
Elisabetta Cerbai		X	
Riccardo Fanti	X		
Francesco Ferrini	X		
Oriolo Francesco	X		
Roberto Ferrari	X		
Gloria Manghetti	X		
Marco Moretti	X		

Iris Santangelo		X	
Neri O'Connor	X		

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visti gli obiettivi del piano strategico 2025-2027 dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto l'avviso "PR FSE 2021/27 - 2.f.6 – Progetti di informazione ed orientamento in uscita dall'Università finalizzati a supportare la prosecuzione degli studi post lauream, l'inserimento nel mondo del lavoro e l'imprenditorialità accademica";
- vista l'istruttoria predisposta dagli uffici competenti;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 17 ottobre 2025,

approva

- la partecipazione dell'Università di Firenze all'avviso "PR FSE 2021/27 - 2.f.6 – Progetti di informazione ed orientamento in uscita dall'Università finalizzati a supportare la prosecuzione degli studi post lauream, l'inserimento nel mondo del lavoro e l'imprenditorialità accademica"
- di dare mandato alla Dirigente dell'Area gestione progetti strategici, terza missione e comunicazione per il perfezionamento dei contenuti richiesti dal formulario, la declinazione del budget collegato al progetto, dei profili delle figure professionali da reclutare all'esterno, dei profili interni da coinvolgere, in coerenza con quanto illustrato nella presente istruttoria;
- di dare mandato alla Rettrice a sottoscrivere tutti gli atti necessari per la candidatura della proposta progettuale e, in caso di finanziamento, a sottoscrivere gli atti conseguenti, finalizzati alla realizzazione e rendicontazione del progetto.

Numero repertorio: 284/2025 - Numero protocollo: 307730/2025
Categoria: R - Area Gestione Progetti Strategici, Terza Missione e Comunicazione
09/03 PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "HUB FIORENTINO DELL'INNOVAZIONE"
Ufficio/i istruzione: CSAVRI

Componenti	Presenti	Assenti alla votazione	Non convocati
Alessandra Petrucci	X		
Marco Biffi	X		
Elisabetta Cerbai		X	
Riccardo Fanti	X		
Francesco Ferrini	X		

Oriolo Francesco	X		
Roberto Ferrari	X		
Gloria Manghetti	X		
Marco Moretti	X		
Iris Santangelo		X	
Neri O'Connor	X		

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visti gli obiettivi del piano strategico 2025-2027 dell'Università degli Studi di Firenze;
- preso atto dell'Accordo Quadro sottoscritto in data 24 maggio 2017 tra CSAVRI (Centro Servizi di Ateneo per la Valorizzazione della Ricerca e la gestione dell'Incubatore) dell'Università degli Studi di Firenze, FRI (Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione dell'Università di Firenze), Comune di Firenze, Nana Bianca, Impact Hub e SSATI (Scuola di Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali) e dei successivi addendum;
- vista la proposta di Protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto "HUB fiorentino dell'innovazione";
- visto il parere favorevole del Senato Accademico, riunito nell'adunanza del giorno 17/10/2025;
- vista l'istruttoria predisposta dagli uffici competenti,

approva

- a) la stipula del Protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto "HUB fiorentino dell'innovazione", dando mandato alla Dirigente dell'Area gestione progetti strategici, terza missione e comunicazione alla definizione del testo finale del Protocollo, secondo gli elementi essenziali contenuti nella presente istruttoria, previo confronto con la Rettrice, con il Prorettore al Trasferimento tecnologico, attività culturali e impatto sociale e col Direttore Generale in caso di modifiche sostanziali;
- b) di demandare alla Rettrice ogni adempimento connesso e conseguente alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto "HUB fiorentino dell'innovazione".

Numero repertorio: 285/2025 - Numero protocollo: 307731/2025
Categoria: R - Area Gestione Progetti Strategici, Terza Missione e Comunicazione
09/04 ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E LA FONDAZIONE CR FIRENZE PER LA REALIZZAZIONE DI UN BANDO PROOF OF CONCEPT – PROOF OF VALUE (POC/POV)
Ufficio/i istruzione: CSAVRI

Componenti	Presenti	Assenti alla votazione	Non convocati
Alessandra Petrucci	X		
Marco Biffi	X		
Elisabetta Cerbai	X		
Riccardo Fanti	X		
Francesco Ferrini	X		
Oriolo Francesco	X		
Roberto Ferrari	X		
Gloria Manghetti	X		
Marco Moretti	X		
Iris Santangelo		X	
Neri O'Connor	X		

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca";
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze del 20 maggio 2025 con cui è stato approvato un contributo di € 250.000,00 destinato al finanziamento di iniziative di valorizzazione della ricerca;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze del 28 febbraio 2025 con cui è stato approvato di destinare la cifra relativa ai proventi netti derivanti dalla vendita o licenza dei diritti di proprietà intellettuale incassati dall'Ateneo nell'anno 2024, pari a complessivi € 38.390,08, per co-finanziare iniziative di Proof of Concept rivolte ai Ricercatori del nostro Ateneo;
- vista la delibera del Consiglio Direttivo di CSAVRI, che nella seduta telematica asincrona aperta il 25 luglio (chiusa il 28 luglio) ha deliberato di destinare ulteriori 11.609,92 euro a titolo di co-finanziamento del bando in oggetto, facendo gravare la spesa sul budget di CSAVRI (proventi di incubazione - progetto LABORPLAY), al fine di raggiungere una quota di cofinanziamento a carico dell'Ateneo di complessivi 50.000,00 euro;
- vista la proposta di Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Firenze e la Fondazione CR Firenze, volta a disciplinare la collaborazione per l'emissione di un bando Proof of Concept – Proof of Value;
- visto il parere favorevole del Senato Accademico, riunito nell'adunanza del giorno 17/10/2025;
- vista l'istruttoria predisposta dagli uffici competenti;
- tenuto conto di quanto comunicato dal prorettore Pierini in merito alla richiesta pervenuta da parte della Fondazione CR Firenze di apportare due modifiche all'Accordo di collaborazione,

approva

- a) la stipula dell'Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Firenze e la Fondazione CR Firenze per la realizzazione del bando Proof of Concept – Proof of Value (POC/POV), dando mandato alla Dirigente dell'Area gestione progetti strategici, terza missione e comunicazione al perfezionamento del testo finale dell'Accordo e del bando, secondo gli elementi essenziali contenuti nella presente istruttoria, previo confronto con la Rettrice, il Prorettore al Trasferimento tecnologico, attività culturali e impatto sociale e col Direttore Generale;
- b) l'emanazione del bando POC/POV 2025, secondo i principi riportati nell'istruttoria;
- c) di demandare alla Rettrice ogni adempimento conseguente e connesso alla sottoscrizione dell'Accordo.

Il Consiglio di Amministrazione accoglie, inoltre, le proposte di modifica richieste da Fondazione CR Firenze, deliberando quanto segue.

- Il trasferimento dei fondi avverrà sulla base delle seguenti modalità: una prima quota di anticipazione pari a 50.000 euro alla firma dell'accordo; una seconda quota, pari al 50% del totale, al momento dell'approvazione della selezione dei vincitori; il rimanente a fine progetto;
- la nomina della Commissione di valutazione, composta da 5 membri, seguirà il seguente criterio: due membri proposti dall'Università degli Studi di Firenze, due membri indicati dalla Fondazione CR Firenze e un membro individuato in maniera congiunta.

Numero repertorio: 286/2025 - Numero protocollo: 307732/2025
Categoria: R - Area Gestione Progetti Strategici, Terza Missione e Comunicazione
09/05 PRESA D'ATTO DELLA TITOLARITÀ DELLA QUOTA DEL 50% DELLA DOMANDA DI BREVETTO EP23315388.1 “FLOW DISTRIBUTOR CONFIGURED TO HOMogeneously distribute reactants into an electrolytic cell, cell frame including the same, and electrolyzer comprising the cell frame” (DEPOSITATO IN DATA 13/10/2023 A NOME DI MCPHY ENERGY FRANCE SA E DELL’ATENEO) INSIEME ALL’AZIENDA JOHN COCKERILL SA, BELGIO
Ufficio/i istruzione: UF Rapporti con le imprese, Tutela e valorizzazione IP

Componenti	Presenti	Assenti alla votazione	Non convocati
Alessandra Petrucci	X		
Marco Biffi	X		
Elisabetta Cerbai	X		
Riccardo Fanti	X		

Francesco Ferrini	X		
Oriolo Francesco	X		
Roberto Ferrari	X		
Gloria Manghetti	X		
Marco Moretti	X		
Iris Santangelo		X	
Neri O'Connor	X		

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 1 comma 9 dello Statuto dove si prevede che l'Università degli Studi di Firenze "assicura l'elaborazione, l'innovazione, la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze a vantaggio dei singoli e delle società";
- visto altresì il Codice di Proprietà Industriale (D.lgs. n. 30 del 2005), art. 65, che pone in capo alla struttura di appartenenza dell'inventore i diritti patrimoniali nascenti dall'invenzione;
- visto il "Regolamento di Ateneo per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca", emanato con D.R. 55/2025 del 21 gennaio 2025;
- tenuto conto del deposito della domanda di brevetto EP23315388.1 "*Flow distributor configured to homogeneously distribute reactants into an electrolytic cell, cell frame including the same, and electrolyzer comprising the cell frame*" avvenuto in data 13/10/2023 a nome di MCPHy Energy France SA e dell'Ateneo, per pari quote di titolarità, all'insaputa e senza autorizzazione da parte dell'Università, a valle di una commessa di ricerca col Dipartimento di Ingegneria Industriale;
- preso atto del fallimento della MCPHy Energy France SA;
- considerato quanto comunicato in data 9 ottobre 2025 dal prof. Alessandro Bianchini in merito all'acquisizione da parte dell'azienda John Cockerill SA, Belgio, di alcuni asset immateriali della fallita MCPHy Energy France SA, fra cui la domanda di brevetto EP23315388.1, di cui l'Università risulta contitolare;
- tenuto conto della richiesta dell'azienda John Cockerill di autorizzare le fasi nazionali del titolo in Cina e USA in nome di entrambi i contitolari, a cura e spese dell'azienda;
- avuto riguardo del parere favorevole espresso dalla Commissione di Ateneo per la Proprietà Industriale ed Intellettuale nella seduta telematica asincrona del 14 ottobre 2025 circa la presa d'atto della contitolarità del brevetto EP23315388.1, per la quota di titolarità pari al 50%, insieme alla società John Cockerill SA e circa le fasi nazionali in Cina e USA a cura e spese della contitolare John Cockerill SA;

- considerate le diversificate attività della nuova contitolare John Cockerill SA, per come riportate ad oggi sul sito dell'azienda, in particolare nei settori delle infrastrutture critiche, della sicurezza e delle armi;
- visto l'art. 6, co. 4, lettera b), del Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca, in cui si stabilisce che "la Commissione esprime pareri in merito ai Diritti di proprietà industriale a nome dell'Università o in contitolarità con altri soggetti, nei casi di: (Omissis) b) gestione e valorizzazione, ivi compresa la negoziazione delle condizioni di licenza e di cessione";
- vista la presente istruttoria di pratica;
- fatta propria la raccomandazione della Commissione di Ateneo per la Proprietà Industriale ed Intellettuale,

delibera

- a) di prendere atto della contitolarità del brevetto EP23315388.1 "*Flow distributor configured to homogeneously distribute reactants into an electrolytic cell, cell frame including the same, and electrolyzer comprising the cell frame*", per la quota di titolarità pari al 50%, insieme alla società John Cockerill SA, Belgio;
- b) di autorizzare la sottoscrizione da parte della Rettrice della documentazione necessaria a procedere con le fasi nazionali del titolo di proprietà congiunta in Cina e USA in nome di entrambi i contitolari, a cura e spese della John Cockerill SA.

Il Consiglio di Amministrazione raccomanda che la concessione alla John Cockerill SA della licenza per l'uso del brevetto sia condizionata all'uso per finalità non militari.

Numero repertorio: 287/2025 - Numero protocollo: 307733/2025
Categoria: R - Area Gestione Progetti Strategici, Terza Missione e Comunicazione
09/06 NUOVO DEPOSITO DI DOMANDA DI BREVETTO IN ITALIA TITOLO "PIATTAFORMA HBIM PER LA GESTIONE AUTOMATIZZATA DEI PROCESSI CONSERVATIVI E MANUTENTIVI NEL CAMPO DEL RESTAURO ARCHITETTONICO"
Ufficio/i istruzione: UF Rapporti con le imprese, Tutela e valorizzazione IP

Componenti	Presenti	Assenti alla votazione	Non convocati
Alessandra Petrucci	X		
Marco Biffi	X		
Elisabetta Cerbai	X		
Riccardo Fanti	X		
Francesco Ferrini	X		
Oriolo Francesco	X		

Roberto Ferrari	X		
Gloria Manghetti	X		
Marco Moretti	X		
Iris Santangelo		X	
Neri O'Connor	X		

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 1 comma 9 dello Statuto dove si prevede che l'Università degli Studi di Firenze *“assicura l'elaborazione, l'innovazione, la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze a vantaggio dei singoli e delle società”*;
- preso atto che con la L. 102 del 24 luglio 2023 è stato revisionato il Codice di Proprietà Industriale (D.lgs. n. 30 del 2005), che ha abolito la regola del Professor's Privilege, ponendo in capo alla struttura di appartenenza dell'inventore i diritti patrimoniali nascenti dall'invenzione;
- tenuto conto che, in forza dell'art. 65 del revisionato Codice di Proprietà Industriale, l'Ateneo, entro sei mesi decorrenti dalla ricezione della comunicazione ricevuta dall'inventore, è tenuto a depositare la domanda di brevetto o a comunicare all'inventore l'assenza di interesse a procedervi;
- visto il “Regolamento di Ateneo per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca” emanato con D.R. 55/2025 Prot. 11673 del 21.01.2025;
- vista la *“Comunicazione e Invention Disclosure, piano di sviluppo e valorizzazione dei risultati della ricerca”* - prot. 156170/2025 del 17/07/2025 - relativa all'invenzione denominata *“Piattaforma HBIM per la gestione automatizzata dei processi conservativi e manutentivi nel campo del restauro architettonico”* trasmessa da parte dei Dott. Vanni Frassoni, del Prof. Giovanni Pancani, e del Prof. Giovanni Minutoli, afferenti al Dipartimento di Architettura (DIDA);
- avuto riguardo del parere favorevole espresso dalla Commissione Proprietà Industriale e Intellettuale nella seduta del 10 ottobre 2025 per il deposito della domanda di brevetto in Italia a nome dell'Università degli Studi di Firenze;
- ritenuto che detta Invenzione riveste un particolare interesse scientifico per l'Università e possa altresì avere sviluppi applicativi tali da motivare l'avvio della procedura di deposito del brevetto;
- considerato che la spesa, pari a € 1750,00 IVA esclusa, troverà copertura sul budget di CSAVRI per l'esercizio 2025, C.O. 04.01.02.01.12.15 - Costi generali brevetti,

delibera

di autorizzare il deposito della domanda di brevetto in Italia a titolarità 100% dell'Università degli Studi di Firenze, relativa all'Invenzione denominata

“Piattaforma HBIM per la gestione automatizzata dei processi conservativi e manutentivi nel campo del restauro architettonico”, con indicazione degli inventori: Dott. Vanni Frassoni, Prof. Giovanni Pancani, e Prof. Giovanni Minutoli, afferenti al Dipartimento di Architettura (DIDA).

Numero repertorio: 288/2025 - Numero protocollo: 307734/2025
Categoria: R - Area Gestione Progetti Strategici, Terza Missione e Comunicazione
09/07 NUOVO DEPOSITO DI DOMANDA DI BREVETTO IN ITALIA DAL TITOLO “TOOLS FOR DISTILLATION AND PRUNING OF ARTIFICIAL NEURAL NETWORKS BY MEANS OF SPECTRAL ATTRIBUTES”
Ufficio/i istruzione: UF Rapporti con le imprese, Tutela e valorizzazione IP

Componenti	Presenti	Assenti alla votazione	Non convocati
Alessandra Petrucci	X		
Marco Biffi	X		
Elisabetta Cerbai	X		
Riccardo Fanti	X		
Francesco Ferrini	X		
Oriolo Francesco	X		
Roberto Ferrari	X		
Gloria Manghetti	X		
Marco Moretti	X		
Iris Santangelo		X	
Neri O'Connor	X		

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 1 comma 9 dello Statuto dove si prevede che l'Università degli Studi di Firenze *“assicura l'elaborazione, l'innovazione, la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze a vantaggio dei singoli e delle società”*;
- preso atto che con la L. 102 del 24 luglio 2023 è stato revisionato il Codice di Proprietà Industriale (D.lgs. n. 30 del 2005), che ha abolito la regola del Professor's Privilege, ponendo in capo alla struttura di appartenenza dell'inventore i diritti patrimoniali nascenti dall'invenzione;
- tenuto conto che, in forza dell'art. 65 del revisionato Codice di Proprietà Industriale, l'Ateneo, entro sei mesi decorrenti dalla ricezione della comunicazione ricevuta dall'inventore, è tenuto a depositare la domanda di brevetto o a comunicare all'inventore l'assenza di interesse a procedervi;

- visto il “Regolamento di Ateneo per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca” emanato con D.R. 55/2025 Prot. 11673 del 21.01.2025;
 - vista la “*Comunicazione e Invention Disclosure, piano di sviluppo e valorizzazione dei risultati della ricerca*” - prot. 289636/2025 del 17/10/2025 - relativa all'invenzione denominata “*Tools for distillation and pruning of artificial neural networks by means of spectral attributes*” trasmessa da parte del Prof. Duccio Fanelli e dei ricercatori Lorenzo Buffoni e Lorenzo Chicchi afferenti dal Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università di Firenze, degli studenti Enrico Civitelli, Filippo Albani e Matteo Pinzauti afferenti al Dipartimento di Fisica e Astronomia di UNIFI all'epoca del contributo inventivo prestato, nonché del ricercatore Lorenzo Giambagli afferente alla Freie Universität di Berlino (FUB);
 - tenuto conto della comunicazione della Freie Universität di Berlino con cui la contitolare dimostra il proprio interesse al deposito, ma comunica di necessitare di qualche settimana per esperire il proprio iter decisionale interno;
 - considerato il rischio, evidenziato dagli uffici e dagli inventori, di perdita di segretezza della tecnologia, requisito essenziale di brevettabilità, per la presenza presso i laboratori della Freie Universität di Berlino di grandi aziende potenzialmente interessate al trovato;
 - vista la proposta della contitolare Freie Universität di Berlino di procedere al deposito a esclusivo nome e spese dell'Ateneo di Firenze, con l'intesa che questo ceda la quota di titolarità riferibile a FUB, all'esito positivo dell'iter decisionale di quest'ultima, subordinatamente al rimborso delle spese di deposito sostenute da UNIFI per tale quota;
 - avuto riguardo del parere favorevole espresso dalla Commissione Proprietà Industriale e Intellettuale nella seduta del 10 ottobre 2025 per il deposito della domanda di brevetto in Italia a nome dell'Università degli Studi di Firenze;
 - ritenuto che detta Invenzione riveste un particolare interesse scientifico per l'Università e possa altresì avere sviluppi applicativi tali da motivare l'avvio della procedura di deposito del brevetto;
 - considerato che la spesa, pari ad € 2.882,00 IVA esclusa, troverà copertura sul budget di CSAVRI per l'esercizio 2025, C.O. 04.01.02.01.12.15 - Costi generali brevetti,
delibera
- a) di autorizzare il deposito della domanda di brevetto in Italia a titolarità 100% dell'Università degli Studi di Firenze, relativa all'Invenzione denominata “*Tools for distillation and pruning of artificial neural networks by means of spectral attributes*”, con indicazione degli inventori: Prof.

Duccio Fanelli, Dott. Lorenzo Buffoni e Lorenzo Chicchi afferenti al Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università di Firenze, gli studenti Enrico Civitelli, Filippo Albani e Matteo Pinzauti afferenti al Dipartimento di Fisica e Astronomia di UNIFI all'epoca del contributo inventivo prestato, nonché il ricercatore Lorenzo Giambagli afferente alla Freie Universität di Berlino;

- b) di autorizzare la Rettrice alla sottoscrizione del contratto di cessione a titolo gratuito della quota di titolarità della domanda di brevetto riferibile alla Freie Universität di Berlino, pari al 22%, all'esito positivo dell'iter decisionale di quest'ultima, subordinatamente al rimborso delle spese di deposito sostenute da UNIFI per tale quota, dando mandato alla Dirigente dell'Area gestione progetti strategici, terza missione e comunicazione al perfezionamento di detto accordo nel rispetto degli elementi essenziali contenuti nella presente istruttoria, previo confronto con la Rettrice, il Prorettore al Trasferimento tecnologico, attività culturali e impatto sociale e col Direttore Generale.

Numero repertorio: 289/2025 - Numero protocollo: 307735/2025
Categoria: R - Area Gestione Progetti Strategici, Terza Missione e Comunicazione
09/08 APPROVAZIONE DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE PER LA LICENZA DELLA QUOTA DI TITOLARITÀ DELL'ATENEO DI EVENTUALE BREVETTO DERIVANTE DA CONTRATTO DI RICERCA COMMISSIONATA AL DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA DA ZAMBON SPA
Ufficio/i istruzione: UF Rapporti con le imprese, Tutela e valorizzazione IP

Componenti	Presenti	Assenti alla votazione	Non convocati
Alessandra Petrucci	X		
Marco Biffi	X		
Elisabetta Cerbai	X		
Riccardo Fanti	X		
Francesco Ferrini	X		
Oriolo Francesco	X		
Roberto Ferrari	X		
Gloria Manghetti	X		
Marco Moretti	X		
Iris Santangelo		X	
Neri O'Connor	X		

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 1 comma 9 dello Statuto dove si prevede che l'Università degli Studi di Firenze "assicura l'elaborazione, l'innovazione, la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze a vantaggio dei singoli e delle società";
- visto altresì il Codice di Proprietà Industriale (D.lgs. n. 30 del 2005), art. 65, che pone in capo alla struttura di appartenenza dell'inventore i diritti patrimoniali nascenti dall'invenzione;
- visto il "Regolamento di Ateneo per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca", emanato con D.R. 55/2025 del 21 gennaio 2025;
- vista la necessità di stabilire le condizioni economiche per la licenza della quota di titolarità dell'Ateneo dell'eventuale brevetto derivante dalla ricerca commissionata dall'azienda Zambon Spa, al Dipartimento di Biologia, sul tema *"Sviluppo di una formulazione probiotica combinata a base di S. cerevisiae var. boulardii e lattobacilli"*;
- tenuto conto della trattativa svolta con l'azienda in merito alle condizioni economiche per la suddetta licenza;
- avuto riguardo del parere favorevole espresso dalla Commissione di Ateneo per la Proprietà Industriale ed Intellettuale nella seduta del 10 ottobre 2025 circa la congruità delle condizioni economiche ed accessorie proposte dalla committente della ricerca;
- visto l'art. 6, co. 4, lettera b), del Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca, in cui si stabilisce che *"la Commissione esprime pareri in merito ai Diritti di proprietà industriale a nome dell'Università o in contitolarità con altri soggetti, nei casi di: (Omissis) b) gestione e valorizzazione, ivi compresa la negoziazione delle condizioni di licenza e di cessione"*;
- vista la presente istruttoria di pratica,
delibera
 - a) di autorizzare fin d'ora l'Ateneo a concedere all'azienda Zambon Spa, la licenza della quota di titolarità dell'Ateneo di eventuale brevetto che dovesse derivare dal contratto di ricerca commissionata al Dipartimento di Biologia, sul tema *"Sviluppo di una formulazione probiotica combinata a base di S. cerevisiae var. boulardii e lattobacilli"*, alle condizioni economiche indicate nella presente istruttoria;
 - b) di autorizzare la sottoscrizione da parte della Rettrice dell'accordo di licenza della quota di titolarità dell'Ateneo dell'eventuale brevetto, in coerenza con le suddette condizioni economiche, qualora venisse effettivamente conseguita l'invenzione, dando mandato alla Dirigente dell'Area gestione progetti strategici, terza missione e comunicazione al perfezionamento di detto accordo nel rispetto degli elementi essenziali contenuti nella presente istruttoria, previo confronto con la Rettrice, il

Prorettore al Trasferimento tecnologico, attività culturali e impatto sociale e
col Direttore Generale.

O M I S S I S

INVERSIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO

Numero repertorio: 290/2025 - Numero protocollo: 307736/2025
Categoria: D - Area Affari Generali e Legali
12/03 ACCORDO DI COLLABORAZIONE PROGETTUALE INTEGRATA IN MATERIA DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, ENERGETICA E SOCIALE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E L'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CAREGGI
Ufficio/i istruzione: Unità di Processo "Affari Generali"

Componenti	Presenti	Assenti alla votazione	Non convocati
Alessandra Petrucci	X		
Marco Biffi	X		
Elisabetta Cerbai	X		
Riccardo Fanti	X		
Francesco Ferrini	X		
Oriolo Francesco	X		
Roberto Ferrari	X		
Gloria Manghetti	X		
Marco Moretti	X		
Iris Santangelo		X	
Neri O'Connor	X		

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il piano strategico 2025/2027 dell'Ateneo Fiorentino che pone tra i propri obiettivi l'impegno "per raggiungere obiettivi di razionalizzazione dell'assetto logistico dell'Ateneo sul territorio, dotandosi di spazi adeguati rispetto alle esigenze istituzionali e garantendo uno sviluppo sostenibile";
- considerato che lo stesso Ateneo si è fatto promotore al proprio interno di buone prassi legate all'economia circolare, alla gestione responsabile dell'acqua e dei rifiuti, all'uso consapevole dell'energia e della mobilità sostenibile;
- dato atto che, per quanto riguarda il settore dell'assistenza sanitaria, una buona parte delle attività didattiche e di ricerca si svolge in sinergia con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi;
- esaminato il testo dell'accordo di collaborazione in approvazione,
delibera

la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione progettuale integrata in materia di sostenibilità ambientale, energetica e sociale tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi nel testo allegato alla presente delibera della quale costituisce parte integrante (All.1_Bozza accordo UNIFI - AOUC sostenibilità), dando mandato alla Rettrice di apportare al testo eventuali modifiche tecniche non sostanziali.

Numero repertorio: 291/2025 - Numero protocollo: 307737/2025
Categoria: D - Area Affari Generali e Legali
12/04 PROTOCOLLO DI INTESA PER LA COSTITUZIONE E LA GESTIONE DEL POLO FORMATIVO TERRITORIALE "SCUOLA NAZIONALE AMMINISTRAZIONE" NELLA REGIONE TOSCANA.
Ufficio/i istruzione: Unità di Processo "Affari Generali"

Componenti	Presenti	Assenti alla votazione	Non convocati
Alessandra Petrucci	X		
Marco Biffi	X		
Elisabetta Cerbai	X		
Riccardo Fanti	X		
Francesco Ferrini	X		
Oriolo Francesco	X		
Roberto Ferrari	X		
Gloria Manghetti	X		
Marco Moretti	X		
Iris Santangelo		X	
Neri O'Connor	X		

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto DPCM del 21 giugno 2023;
- visto il DPCM del 02 luglio 2025;
- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- considerato che SNA rappresenta un modello per la formazione di eccellenza della Pubblica Amministrazione e quindi una collaborazione può avere ricadute positive anche per la formazione del personale UNIFI;
- ritenuto opportuno ampliare la collaborazione con SNA in coerenza con gli obiettivi di terza missione che l'Ateneo si è dato;
- esaminato il testo del protocollo di Intesa in approvazione,
delibera

la sottoscrizione del Protocollo di Intesa per la costituzione e la gestione del Polo formativo territoriale SNA nella Regione Toscana, nel testo allegato alla presente delibera della quale costituisce parte integrante (All.2_Protocollo

d'intesa SNA), dando mandato alla Rettrice di apportare al testo eventuali modifiche tecniche non sostanziali.

Numero repertorio: 292/2025 - Numero protocollo: 307738/2025
Categoria: D - Area Affari Generali e Legali
12/01 MODIFICA ALL'ARTICOLO 20 DEL REGOLAMENTO INTERNO DEL DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, PSICOLOGIA, AREA DEL FARMACO E SALUTE DEL BAMBINO - NEUROFARBA.
Ufficio/i istruzione: Unità di Processo "Affari Istituzionali"

Componenti	Presenti	Assenti alla votazione	Non convocati
Alessandra Petrucci	X		
Marco Biffi	X		
Elisabetta Cerbai	X		
Riccardo Fanti	X		
Francesco Ferrini	X		
Oriolo Francesco	X		
Roberto Ferrari	X		
Gloria Manghetti	X		
Marco Moretti	X		
Iris Santangelo		X	
Neri O'Connor	X		

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il regolamento per l'Amministrazione, la Contabilità e la Finanza dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il D.R. n. 76, prot. n. 8312 del 30 gennaio 2013 con cui è stato emanato il Regolamento Interno del Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA) e i successivi decreti di modifica;
- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA) del 19 maggio 2025 con cui si è approvata la modifica all'articolo 20;
- visto il parere espresso dal Comitato tecnico amministrativo nella seduta del 27 giugno 2025;
- visto il primo parere espresso dalla commissione Affari Generali e Normativi nella seduta del 3 luglio 2025 con cui si suggerisce al dipartimento di inserire nel testo del Regolamento una disposizione di chiusura che consenta l'incremento del numero dei componenti della Giunta attraverso i componenti c.d. sovrannumerari, qualora non sia possibile garantire il rispetto dei criteri di composizione dei Consigli delle Scuole cui il Dipartimento;
- vista la successiva delibera del Dipartimento

Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA) del 22 settembre 2025 con cui si è recepito il suggerimento proposto dalla commissione;

- visto il parere della commissione Affari Generali e Normativi nella seduta del 1° ottobre 2025;
- vista la delibera del 17 ottobre 2025 del Senato Accademico,
esprime parere favorevole

alla modifica dell'articolo 20 del Regolamento interno del Dipartimento Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA) nel testo che segue:

“Art. 20 - (Giunta di Dipartimento: composizione e modalità di designazione)

1. La Giunta del Dipartimento è composta da:

- a) dal Direttore, che la presiede;
- b) dai Coordinatori delle 6 Sezioni e da un professore di prima o seconda fascia o da un ricercatore eletto da e tra i membri delle 6 sezioni del Dipartimento nella misura di uno per sezione;
- c) da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo, eletto da e tra il PTA membro del Consiglio di Dipartimento;
- d) da un rappresentante degli studenti, eletto da e tra gli studenti membri del Consiglio di Dipartimento;
- e) da un rappresentante dei dottorandi, eletto da e tra i dottorandi membri del Consiglio di Dipartimento;
- f) da un rappresentante degli assegnisti, eletto da e tra gli assegnisti membri del Consiglio di Dipartimento.

Partecipa altresì alle sedute il Responsabile amministrativo del Dipartimento, senza diritto di voto.

2. Le elezioni sono indette dal Direttore del Dipartimento almeno quaranta giorni prima della scadenza. Lo stesso Direttore provvede alla costituzione del seggio o dei seggi elettorali.

3. Ogni elettore esprime una preferenza per la rappresentanza di cui al comma 1, lettere da b) ad f). Sono eletti i candidati che abbiano ottenuto il maggior numero di voti.

4. Tra i candidati che abbiano ottenuto un pari numero di consensi risulta eletto il più anziano di età nel caso del comma 1 lettere b) e c) ed il più giovane di età nel caso del comma 1 lettera d), e) ed f).

5. La votazione è valida se vi abbia preso parte almeno la metà più uno degli aventi diritto. Qualora la votazione risulti invalida, il Direttore del Dipartimento provvede ad una seconda indizione entro 15 giorni dalla data di svolgimento della votazione stessa.

6. Al solo fine di rispettare i criteri di composizione dei Consigli delle Scuole cui il Dipartimento aderisce, il numero dei componenti della Giunta è

incrementato qualora quelli di cui al comma 1, lett. b), non risultino in numero sufficiente a soddisfare il requisito di cui all'articolo 31, comma 2, lettera b) terzo periodo dello Statuto. Tali componenti aggiuntivi sono eletti dal Consiglio di Dipartimento tra i professori e ricercatori, nel rispetto di quanto previsto dai commi 3, 4, 5, del presente articolo.”

Numero repertorio: 293/2025 - Numero protocollo: 307739/2025
Categoria: D - Area Affari Generali e Legali
12/02 RETTIFICA MODIFICA ALL'ART. 16 DEL REGOLAMENTO INTERNO DEL DIPARTIMENTO DI CHIMICA “UGO SCHIFF” - DICUS.
Ufficio/i istruzione: Unità di Processo "Affari Istituzionali"

Componenti	Presenti	Assenti alla votazione	Non convocati
Alessandra Petrucci	X		
Marco Biffi	X		
Elisabetta Cerbai	X		
Riccardo Fanti	X		
Francesco Ferrini	X		
Oriolo Francesco	X		
Roberto Ferrari	X		
Gloria Manghetti	X		
Marco Moretti	X		
Iris Santangelo		X	
Neri O'Connor	X		

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con Decreto Rettorale n. 1680 del 30 novembre 2018;
- visto il regolamento per l'Amministrazione, la Contabilità e la Finanza dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il D.R. n. 90, prot. n. 8327 del 30 gennaio 2013 con cui è stato emanato il Regolamento Interno del Dipartimento di Chimica *Ugo Schiff*;
- visto il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito in legge n. 79 del 29 giugno 2022, e il D.M. dell'Università e della Ricerca 2 maggio 2024 con cui è stata attivata una revisione dei gruppi scientifico-disciplinari e le relative declaratorie – previsti originariamente dalla legge n. 240/2010, articolo 15;
- preso atto che a seguito delle suddette modifiche anche il vigente Regolamento recante Disposizioni in materia di costituzione dei Dipartimenti, emanato con D.R. n. 691 del 9 luglio 2013, è stato adeguato alle suddette novità, ed è stato emanato il nuovo Regolamento con il D.R. n. 1095 prot. n. 184190 del 2 agosto 2024;
- vista la delibera n. 87, prot. n. 247992 del 16 settembre 2025 del Senato

Accademico;

- vista la delibera n. 243, prot. n. 264300 del 30 settembre 2025 del Consiglio di Amministrazione;
- vista la delibera 17 ottobre 2025 del Senato Accademico,
esprime parere favorevole

alla modifica dell'articolo 16 del Regolamento Interno del Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" (DICUS) nel testo che segue:

Art. 16 (Giunta di Dipartimento: composizione e modalità di designazione)

1. La Giunta del Dipartimento è composta da:

- a) il Direttore che la presiede;
- b) quattordici professori e ricercatori di cui:
 - b1) sette eletti da e tra professori o ricercatori membri del Consiglio del Dipartimento che alla data delle elezioni siano affidatari a qualunque titolo di insegnamenti in Corsi di Studio coordinati dalla Scuola di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, con votazione a doppia preferenza;
 - b2) tre eletti da e tra professori o ricercatori membri del Consiglio del Dipartimento, che alla data delle elezioni siano affidatari a qualunque titolo di insegnamenti in Corsi di Studio coordinati dalla Scuola di Scienze della Salute Umana, con votazione ad unica preferenza;
 - b3) tre eletti da e tra i professori o ricercatori membri del Consiglio del Dipartimento che alla data delle elezioni siano affidatari a qualunque titolo di insegnamenti in Corsi di Studio coordinati dalla Scuola di Agraria, con votazione ad unica preferenza;
 - b4) un eletto da e tra i professori e ricercatori membri del Consiglio del Dipartimento, con votazione ad unica preferenza;
- c) un rappresentante del personale tecnico-amministrativo eletto dal personale afferente al Dipartimento tra i propri rappresentanti in Consiglio, con votazione a unica preferenza;
- d) un rappresentante degli studenti e dottorandi, eletto da e tra gli studenti e dottorandi membri del Consiglio di Dipartimento, con votazione a unica preferenza.

2. Partecipa altresì alle sedute il Responsabile amministrativo, senza diritto di voto.

3. Sono eletti i candidati che abbiano ottenuto il maggior numero di voti.

4. Tra i candidati che abbiano ottenuto un pari numero di voti risulta eletto il più anziano di età.

5. La votazione è valida se vi abbia preso parte almeno la metà più uno degli aventi diritto. Qualora la votazione risulti non valida, il Direttore del Dipartimento provvede ad una seconda indizione entro 10 giorni dalla data di svolgimento della votazione stessa.

6. Le elezioni sono indette dal Direttore del Dipartimento almeno quaranta

giorni prima della scadenza. Lo stesso Direttore organizza le operazioni di voto anche tramite piattaforme digitali.

7. Al solo fine di rispettare i criteri di composizione dei Consigli delle Scuole cui il Dipartimento aderisce, il numero dei componenti della Giunta è incrementato, qualora quelli di cui al comma 1, lettere b1, b2 e b3 del presente articolo non risultino in numero sufficiente a soddisfare il requisito di cui all'articolo 31, comma 2, lettera b, terzo periodo, dello Statuto. Tali componenti aggiuntivi sono eletti dal Consiglio di Dipartimento tra i professori e i ricercatori componenti del Consiglio nella misura necessaria a garantire la corretta composizione dei Consigli delle Scuole.

Categoria: D - Area Affari Generali e Legali
12/05 ATTO DI INDIRIZZO SULLA PROCEDURA DI STIPULA DEGLI ACCORDI EXTRA UE
Ufficio/i istruzione: Unità di Processo "Affari Istituzionali"

Componenti	Presenti	Assenti	Non convocati
Alessandra Petrucci	X		
Marco Biffi	X		
Elisabetta Cerbai	X		
Riccardo Fanti	X		
Francesco Ferrini	X		
Oriolo Francesco	X		
Roberto Ferrari	X		
Gloria Manghetti	X		
Marco Moretti	X		
Iris Santangelo		X	
Neri O'Connor	X		

O M I S S I S

Numero repertorio: 294/2025 - Numero protocollo: 307740/2025
Categoria: D - Area Affari Generali e Legali
12/06 ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DI FIRENZE E L'UNIVERSITÀ EURO-MEDITERRANEA DI FÈS (UEMF)
Ufficio/i istruzione: Unità di Processo "Affari Generali"

Componenti	Presenti	Assenti alla votazione	Non convocati
Alessandra Petrucci	X		
Marco Biffi	X		
Elisabetta Cerbai	X		
Riccardo Fanti	X		
Francesco Ferrini	X		
Oriolo Francesco	X		
Roberto Ferrari	X		

Gloria Manghetti	X		
Marco Moretti	X		
Iris Santangelo		X	
Neri O'Connor	X		

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- preso atto della Dichiarazione congiunta tra i ministeri dell'Italia e quello marocchino siglato il 06 luglio 2015;
- visto l'Accordo di Partenariato stipulato dalle due Istituzioni il 26 gennaio 2016;
- visto l'accordo di collaborazione culturale e scientifica sottoscritto in data 20.04.2023;
- valutato l'interesse sia dell'Università di Firenze che dell'Università Euro-mediterranea di Fès di ampliare una collaborazione di scambio reciproco;
- considerato che per l'Università degli Studi di Firenze è importante promuovere e incoraggiare accordi culturali tra istituti di istruzione superiore di paesi diversi;
- esaminato il testo dell'accordo in approvazione,
delibera

la sottoscrizione di un Accordo di collaborazione tra l'Università di Firenze e l'Università Euro-Mediterranea di Fès (UEMF), secondo il testo conservato in lingua inglese a cura dell'Unità di Processo Affari Generali, che abroga e sostituisce ogni altro accordo precedentemente sottoscritto dalle parti, dando mandato alla Rettrice di apportare al testo eventuali modifiche tecniche non sostanziali.

Numero repertorio: 295/2025 - Numero protocollo: 307741/2025
Categoria: D - Area Affari Generali e Legali
12/07 ACCORDO QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE, E L'ACCADEMIA DEI GEORGOFILI PER COLLABORAZIONE SCIENTIFICA E FORMATIVA.
Ufficio/i istruzione: Unità di Processo "Affari Generali"

Componenti	Presenti	Assenti alla votazione	Non convocati
Alessandra Petrucci	X		
Marco Biffi	X		
Elisabetta Cerbai	X		
Riccardo Fanti	X		
Francesco Ferrini	X		
Oriolo Francesco	X		

Roberto Ferrari	X		
Gloria Manghetti	X		
Marco Moretti	X		
Iris Santangelo		X	
Neri O'Connor	X		

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- dato atto della presenza di numerosi docenti dell'università di Firenze nell'Accademia dei Georgofili di Firenze;
- premesso che l'Università degli Studi di Firenze ha già instaurato rapporti di collaborazione con l'Accademia;
- valutato il rilevante ruolo che le istituzioni firmatarie rivestono per lo sviluppo culturale e scientifico del territorio;
- considerata l'importanza di un raccordo costante fra l'Università e l'Accademia al fine di supportare strategie di sviluppo condivise basate sulla conoscenza e la valorizzazione delle rispettive conoscenze e del materiale a loro disposizione;
- esaminato il testo dell'accordo in approvazione,
delibera

la sottoscrizione dell'Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Firenze, e l'Accademia dei Georgofili per collaborazione scientifica e formativa, secondo il testo allegato alla presente delibera della quale costituisce parte integrante (All.1_Accordo collaborazione georgofili), dando mandato alla Rettrice di apportare al testo eventuali modifiche tecniche non sostanziali.

Numero repertorio: 296/2025 - Numero protocollo: 307742/2025
Categoria: D - Area Affari Generali e Legali
12/08 PROSECUZIONE PROGETTO PE 14 – RESEARCH AND INNOVATION ON FUTURE TELECOMMUNICATIONS SYSTEMS AND NETWORKS, TO MAKE ITALY MORE SMART- PERMANENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE NELLA FONDAZIONE RESTART
Ufficio/i istruzione: Unità di Processo "Affari Generali"

Componenti	Presenti	Assenti alla votazione	Non convocati
Alessandra Petrucci	X		
Marco Biffi	X		
Elisabetta Cerbai	X		
Riccardo Fanti	X		
Francesco Ferrini	X		

Oriolo Francesco	X		
Roberto Ferrari	X		
Gloria Manghetti	X		
Marco Moretti	X		
Iris Santangelo		X	
Neri O'Connor	X		

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- visto lo Statuto della Fondazione - RESTART;
- tenuto conto della presente istruttoria,

delibera

di esprimere parere favorevole alla continuazione della partecipazione dell'Ateneo alla Fondazione RESTART oltre la durata del progetto, per un ulteriore triennio, facendo gravare i contributi economici richiesti dal 01.01.2026, pari ad euro 5.000,00 annui per il triennio 2026-2028 (totale di euro 15.000,00 per il triennio), sui 2/3 di massa critica di competenza del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione.

Numero repertorio: 297/2025 - Numero protocollo: 307743/2025
Categoria: D - Area Affari Generali e Legali
12/09 LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO PER L'ANNO 2025, DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE AL CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO ITALIANO PER L'ARGENTINA - CUIA.
Ufficio/i istruzione: Unità di Processo "Affari Generali"

Componenti	Presenti	Assenti alla votazione	Non convocati
Alessandra Petrucci	X		
Marco Biffi	X		
Elisabetta Cerbai	X		
Riccardo Fanti	X		
Francesco Ferrini	X		
Oriolo Francesco	X		
Roberto Ferrari	X		
Gloria Manghetti	X		
Marco Moretti	X		
Iris Santangelo		X	
Neri O'Connor	X		

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

- visto lo Statuto del Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina - CUIA;
- vista la richiesta di versamento della quota 2025, prot. n. 258590 del 25.09.2025;
- dato atto del pagamento effettuato con ordinativo prot. 270136 del 3 ottobre 2025;
- considerata la necessità di procedere alla ratifica di tale pagamento,
delibera

la ratifica del pagamento effettuato dall'Ateneo per contributo relativo all'anno 2025 al CUIA, per un importo pari ad euro 3.000,00 (tremila) come da allegato alla presente delibera della quale costituisce parte integrante (All.3_modulo_liquidazione - ELFO – CUIACONTRIBUTOsigned).

Numero repertorio: 298/2025 - Numero protocollo: 307744/2025
Categoria: D - Area Affari Generali e Legali
12/10 LIQUIDAZIONE QUOTA ANNO 2025 DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE ALLA "FONDAZIONE TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO" E RINNOVO CONVENZIONE.
Ufficio/i istruzione: Unità di Processo "Affari Generali"

Componenti	Presenti	Assenti alla votazione	Non convocati
Alessandra Petrucci	X		
Marco Biffi	X		
Elisabetta Cerbai	X		
Riccardo Fanti	X		
Francesco Ferrini	X		
Oriolo Francesco	X		
Roberto Ferrari	X		
Gloria Manghetti	X		
Marco Moretti	X		
Iris Santangelo		X	
Neri O'Connor	X		

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- visto il D.Lgs. 29 giugno del 1996, n.367 "Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato" e s.m.i;
- visto il D.L. 30 aprile 2010, n. 64 (convertito con L.100/2010);
- visto D.L.24 giugno 2016, n.113 (convertito con L. 160/2016);
- vista la L. 22 novembre 2017, n. 175;
- visto lo Statuto della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino;

- considerato l'elevato valore culturale della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino che ha come obiettivo la diffusione e lo sviluppo dell'arte musicale e della conoscenza della musica, del teatro lirico e della danza, la formazione professionale dei quadri artistici e tecnici e l'educazione musicale della collettività;
- confermato l'interesse dell'Università a mantenere la partecipazione quale socio privato della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, nonché il gradimento e l'interesse della comunità universitaria per le iniziative dell'ente,

delibera

- a) l'autorizzazione alla sottoscrizione della convenzione, come da testo allegato alla presente delibera della quale costituisce parte integrante (All.4_Rinnovo convenzione UNIFI-Teatro del Maggio Musicale-bozza condivisa);
- b) la liquidazione della quota per l'anno 2025 relativa alla partecipazione dell'Ateneo quale socio privato della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino per un importo annuo di euro 40.000,00.

Numero repertorio: 299/2025 - Numero protocollo: 307745/2025
Categoria: D - Area Affari Generali e Legali
12/11 CENTRO INTERUNIVERSITARIO DENOMINATO "CENTRO STUDI SUL DIRITTO E LE SCIENZE DELL'AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E AMBIENTE – CEDISA". NOMINA DEL RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITÀ DI FIRENZE NEL COMITATO DIRETTIVO.
Ufficio/i istruzione: Unità di Processo "Affari Istituzionali"

Componenti	Presenti	Assenti alla votazione	Non convocati
Alessandra Petrucci	X		
Marco Biffi	X		
Elisabetta Cerbai	X		
Riccardo Fanti	X		
Francesco Ferrini	X		
Oriolo Francesco	X		
Roberto Ferrari	X		
Gloria Manghetti	X		
Marco Moretti	X		
Iris Santangelo		X	
Neri O'Connor	X		

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, in particolare l'art.35;

- visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- vista la convenzione istitutiva Centro Interuniversitario denominato Centro Studi sul Diritto e le Scienze dell'agricoltura, Alimentazione e Ambiente – CEDISA;
- visto il D.R. n. 1494 prot. n. 269276 del 14 ottobre 2021 con cui i Proff. Nicoletta Ferrucci e Nicola Lucifero sono stati indicati quali referenti dell'Università di Firenze nel Centro CEDISA e membri nel Comitato Direttivo;
- preso atto che le suddette nomine sono in scadenza;
- vista la necessità di procedere a nuove nomine;
- vista la delibera del Consiglio di dipartimento DAGRI riunito nella seduta del 17 settembre 2025 in cui ha confermato la nomina dei Proff. Nicola Lucifero e Nicoletta Ferrucci;
- preso atto che il Prof. Nicola Lucifero ha la capienza di mandato, mentre la Prof.ssa Nicoletta Ferrucci sarà collocata in quiescenza il 1° novembre 2027;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 17 ottobre 2025,

esprime parere favorevole

alla nomina del Professore Nicola Lucifero e della Professoressa Nicoletta Ferrucci quali rappresentanti del DAGRI, dell'Università di Firenze, nel Centro CEDISA e membri nel Comitato Direttivo, per la durata di quattro anni il Prof. Nicola Lucifero, e fino alla data del collocamento in quiescenza la Prof.ssa Nicoletta Ferrucci.

Numero repertorio: 300/2025 - Numero protocollo: 307746/2025
Categoria: D - Area Affari Generali e Legali
12/12 CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCHE EPISTEMOLOGICHE E STORICHE SULLE SCIENZE DEL VIVENTE "RES VIVA". NOMINA DI DUE RAPPRESENTANTI DELL'ATENEO FIORENTINO RISPETTIVAMENTE NEL CONSIGLIO DIRETTIVO E NEL COMITATO SCIENTIFICO.
Ufficio/i istruzione: Unità di Processo "Affari Istituzionali"

Componenti	Presenti	Assenti alla votazione	Non convocati
Alessandra Petrucci	X		
Marco Biffi	X		
Elisabetta Cerbai	X		
Riccardo Fanti	X		
Francesco Ferrini	X		
Oriolo Francesco	X		

Roberto Ferrari	X		
Gloria Manghetti	X		
Marco Moretti	X		
Iris Santangelo		X	
Neri O'Connor	X		

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, in particolare l'art.35;
- visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- vista la convenzione del Centro di ricerche epistemologiche e storiche sulle scienze del vivente "Res Viva" sottoscritta il 21 giugno 2023;
- viste le delibere del Consiglio di Dipartimento DILEF del 23 giugno 2022 di adesione alla convenzione istitutiva del Centro "Res Viva", e alla nomina dei professori Matteo Galletti e Mariagrazia Portera quali propri rappresentanti negli organi del Centro, nello specifico il Prof. Matteo Galletti quale membro del Consiglio Direttivo e la prof.ssa Mariagrazia Portera componente del Comitato Scientifico e le successive delibere del Senato accademico e Consiglio di amministrazione del 21 e 29 settembre 2022;
- preso atto che le suddette nomine sono in scadenza;
- vista la necessità di procedere a nuove nomine;
- vista la delibera del Consiglio di dipartimento DILEF riunito nella seduta del 23 settembre 2025 in cui ha confermato la nomina dei professori Matteo Galletti e Mariagrazia Portera quali propri rappresentanti negli organi del Centro, nello specifico il Prof. Matteo Galletti quale membro del Consiglio Direttivo e la Prof.ssa Mariagrazia Portera componente del Comitato Scientifico;
- preso atto che ambedue hanno la capienza di mandato;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 17 ottobre 2025,

esprime parere favorevole

alla nomina del Professore Matteo Galletti e della Professoressa Mariagrazia Portera quali propri rappresentanti negli organi del Centro. Il Prof. Matteo Galletti è nominato membro del Consiglio Direttivo e la Prof.ssa Mariagrazia Portera componente del Comitato Scientifico, ambedue per la durata di tre anni.

Numero repertorio: 301/2025 - Numero protocollo: 307747/2025
Categoria: D - Area Affari Generali e Legali
12/13 NOMINA DEL RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE NEL CONSIGLIO DEL CONSORZIO

INTERUNIVERSITARIO PER LE BIOTECNOLOGIE – C.I.B., PER IL TRIENNIO 2026-2028.
Ufficio/i istruzione: Unità di Processo "Affari Generali"

Componenti	Presenti	Assenti alla votazione	Non convocati
Alessandra Petrucci	X		
Marco Biffi	X		
Elisabetta Cerbai	X		
Riccardo Fanti	X		
Francesco Ferrini	X		
Oriolo Francesco	X		
Roberto Ferrari	X		
Gloria Manghetti	X		
Marco Moretti	X		
Iris Santangelo		X	
Neri O'Connor	X		

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- visto lo Statuto del Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie - C.I.B.;
- vista la nota del Direttore del C.I.B del 24/09/2025 (ns. prot. n. 258155 del 25/09/2025);
- considerata la necessità di procedere alla designazione del Rappresentante di Ateneo nel Consiglio del Consorzio C.I.B.;
- valutato il Curriculum vitae e l'esperienza professionale del Prof. Duccio Cavalieri;
- preso atto della disponibilità manifestata, per le vie brevi, dal Prof. Duccio Cavalieri;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 17 ottobre 2025,

esprime parere favorevole

al rinnovo della nomina del Prof. Duccio Cavalieri, afferente al Dipartimento di Biologia, quale Rappresentante dell'Università degli Studi di Firenze nel Consiglio del Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie – C.I.B., per il triennio 2026-2028.

Numero repertorio: 302/2025 - Numero protocollo: 307748/2025
Categoria: D - Area Affari Generali e Legali
12/14 COMMISSIONE BREVETTAZIONE E PROPRIETÀ INTELLETTUALE: NOMINA MEMBRO

Ufficio/i istruzione: Unità di Processo "Affari Istituzionali"

Componenti	Presenti	Assenti alla votazione	Non convocati
Alessandra Petrucci	X		
Marco Biffi	X		
Elisabetta Cerbai	X		
Riccardo Fanti	X		
Francesco Ferrini	X		
Oriolo Francesco	X		
Roberto Ferrari	X		
Gloria Manghetti	X		
Marco Moretti	X		
Iris Santangelo		X	
Neri O'Connor	X		

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 6 del "*Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca*" emanato con il D.R. n. 55 prot. n. 11673 del 21 gennaio 2025;
- visti i DD.RR. nn.461 prot. n. 54642 del 6 aprile 2020, n. 1496, prot. n. 275411 del 6/11/2024, n. 659 prot. n. 122736 dell'8/06/2022 e n. 222 prot. n.44345del 28/02/2023 di nomina dei membri della Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale;
- visto il D.R. n. 1610 prot. 290561 del 3 novembre 2021 di nomina del Prof. Marco Pierini, in qualità di Presidente di CSAVRI;
- considerato che la nomina del Prof. Gian Maria Rossolini è prossima alla scadenza, e che pertanto vi è la necessità di nominare un nuovo componente;
- preso atto della proposta del Prorettore al Trasferimento Tecnologico e ai Rapporti con il Territorio e con il Mondo delle Imprese;
- vista la disponibilità del Prof. Federico Lavorini e la capienza di mandato,
esprime parere favorevole

alla nomina del Prof. Federico Lavorini quale membro della Commissione Brevettazione e Proprietà intellettuale di Ateneo; la nomina avrà durata di 4 anni a decorrere dal 1° novembre 2025.

Numero repertorio: 303/2025 - Numero protocollo: 307749/2025

Categoria: C - Area Didattica

13/01 OFFERTA FORMATIVA POST-LAUREA: PROPOSTE DI ISTITUZIONE DI CORSI DI PERFEZIONAMENTO ED AGGIORNAMENTO A.A. 2025/26 E MODIFICA COORDINATRICE MASTER IN PSICOLOGIA SCOLASTICA

Ufficio/i istruzione: Settore Master, Post-Laurea e Formazione Professionalizzante
--

Componenti	Presenti	Assenti alla votazione	Non convocati
Alessandra Petrucci	X		
Marco Biffi	X		
Elisabetta Cerbai	X		
Riccardo Fanti	X		
Francesco Ferrini	X		
Oriolo Francesco	X		
Roberto Ferrari	X		
Gloria Manghetti	X		
Marco Moretti	X		
Iris Santangelo		X	
Neri O'Connor	X		

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la nota del Direttore Generale del 18 febbraio 2025, prot. n. 36198, con la quale i Dipartimenti sono stati invitati a presentare le proposte di Master, Corsi di Perfezionamento post-laurea e Corsi di Aggiornamento professionale per l'anno accademico 2025/2026;
- vista la delibera del Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) del 26 settembre 2025 (prot.265268 del 30/09/2025) che ha approvato il rinnovo dei Corsi di Perfezionamento post-laurea in "Successioni mortis causa. Nuove famiglie. Eredità digitale"; "Diritto Penale Tributario"; "Amministrazione e Organizzazione nel diritto degli Enti Locali"; "Sport Law. Key issues in U.S. and Italian law"; "La disciplina dei contratti pubblici";
- vista la delibera del Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI) del 10 settembre 2025 (prot. 241828 del 11/09/25) che ha approvato l'attivazione di un Corso di Perfezionamento per l'a.a.25/26, dal titolo "Le culture dell'infanzia per i contesti educativi e scolastici";
- vista la delibera del Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI) del 10 settembre 2025 (prot. 241828 del 11/09/25) che ha approvato l'attivazione di un Corso di Perfezionamento per l'a.a.25/26, dal titolo "Le culture dell'infanzia per i contesti educativi e scolastici", e che ha inoltre approvato la nomina della prof. Chiara Pecini quale direttrice del Master in Psicologia Scolastica e Psicopatologia dell'Apprendimento, in sostituzione della prof.ssa Lucia Bigozzi, in quiescenza a partire dal 1° ottobre 2025;

- viste la delibera del Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI) del 08 ottobre 2025 (prot. 278984 del 09/10/25), che ha approvato l'attivazione del corso di Perfezionamento post-laurea dal titolo "Traduzione, mercato e intelligenza artificiale: strumenti e strategie per l'editoria contemporanea";
- letto quanto illustrato in descrittiva;
- preso atto del parere favorevole espresso dalla Commissione Didattica, nella seduta del 7 ottobre 2025;
- recepita l'approvazione del Senato Accademico nella seduta 17/10/2025
- richiamati
 - il Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei Corsi di Perfezionamento post-laurea e dei Corsi di Aggiornamento Professionale, emanato con D.R. 22 febbraio 2011, n. 166 (prot. 12872);
 - il Decreto Rettorale 862 prot. 154342 del 16/07/2025 istitutivo dei Master universitari di Ateneo per l'a.a.2025/26;
 - il Regolamento Didattico di Ateneo;
 - lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

approva

- a) l'istituzione, per l'anno accademico 2025-2026, dei Corsi di Perfezionamento post laurea proposti dal Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) e dal Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI) come riportati nel testo allegato alla presente delibera della quale costituisce parte integrante (ALLEGATO_I_elenco_Perfez-Agg._2025-26_OOAA_Ottobre_2025) - esprimendo parere favorevole alla determinazione delle quote di iscrizione, come indicate nell'allegato medesimo;
- b) alla nomina della prof. Chiara Pecini quale direttrice del Master in Psicologia Scolastica e Psicopatologia dell'Apprendimento.

Numero repertorio: 304/2025 - Numero protocollo: 307750/2025
Categoria: C - Area Didattica
13/02 PROGETTO POLARIS 2024-POL-00103 - FONDO PER LA REPUBBLICA DIGITALE – ECOSISTEMI: PERCORSI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE SCIENTIFICO-TECNOLOGICHE E DI CITTADINANZA ATTIVA. RIMODULAZIONE DEL PROGETTO
Ufficio/i istruzione: Ufficio Orientamento

Componenti	Presenti	Assenti alla votazione	Non convocati
Alessandra Petrucci	X		
Marco Biffi	X		

Elisabetta Cerbai	X		
Riccardo Fanti	X		
Francesco Ferrini	X		
Oriolo Francesco	X		
Roberto Ferrari	X		
Gloria Manghetti	X		
Marco Moretti	X		
Iris Santangelo		X	
Neri O'Connor	X		

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Bando “Polaris” Iniziative innovative per l’orientamento e la formazione di studenti e studentesse in ambito STEM, promosso dal Fondo per la Repubblica Digitale;
- richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione Rep. n. 2140, prot. n. 304536 del 02 dicembre 2024, con la quale è stata approvata la partecipazione dell’Università degli Studi di Firenze, in qualità di Soggetto Partner, al progetto “ecosystemi: percorsi di apprendimento innovativi per lo sviluppo di competenze scientifico-tecnologiche e di cittadinanza attiva”, nell’ambito del Bando “Polaris - Iniziative innovative per l’orientamento e la formazione di studenti e studentesse in ambito STEM”, promosso dal Fondo per la Repubblica Digitale;
- richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione Rep. n. 576, prot. n. 75828 del 01/04/2025, con la quale è stata approvata la Convenzione di partenariato tra l’Università degli Studi di Firenze e Oxfam Italia per la realizzazione del progetto,

delibera

- a) l’approvazione del piano di attività e costi, allegato alla presente delibera della quale costituisce parte integrante (Allegato A – Piano costi e attività rimodulato) relativo al progetto;
- b) di dare mandato alla Rettrice di procedere alle eventuali modifiche tecniche che si dovessero rendere necessarie.

Numero repertorio: 305/2025 - Numero protocollo: 307751/2025
Categoria: C - Area Didattica
13/03 CONVENZIONE TRA L’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E L’UNIVERSITÉ DE ROUEN NORMANDIE PER IL RILASCIO DEL DOPPIO TITOLO DI STUDIO NELL’AMBITO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE CHIMICHE (LM-54). RINNOVO E CONTEMPORANEA ESTENSIONE DELLA CONVENZIONE AL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ADVANCED MOLECULAR SCIENCES (LM-54).
Ufficio/i istruzione: Settore Programmazione Didattica

Componenti	Presenti	Assenti alla votazione	Non convocati
Alessandra Petrucci	X		
Marco Biffi	X		
Elisabetta Cerbai	X		
Riccardo Fanti	X		
Francesco Ferrini	X		
Oriolo Francesco	X		
Roberto Ferrari	X		
Gloria Manghetti	X		
Marco Moretti	X		
Iris Santangelo		X	
Neri O'Connor	X		

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- udita la relazione;
- vista la Legge 30.12.2010, n. 240, “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”;
- visto il D.M. 22.10.2004, n. 270, “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;
- visto il D.M. 14.10.2021, n. 1154, “Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica”;
- visto il D.M. 10.06.2024, n. 773, “Linee Generali d'indirizzo della programmazione delle università 2024-2026 e Indicatori per la valutazione periodica dei risultati”, in particolare le azioni D1, D2 e D3;
- visto il D.D. 2711 del 22 novembre 2021, in particolare l'all.1 tabella A;
- vista la Convenzione prot. n. 187083 del 12 luglio 2021, tra l'Università degli Studi di Firenze e la Université de Rouen Normandie (Francia), finalizzata al rilascio del doppio titolo di studio fra Laurea Magistrale in Scienze Chimiche (LM-54) e Master en Chimie;
- vista la Convenzione prot. n. 259165 del 14/11/2022, tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Université de Rouen Normandie (Francia) relativa all'utilizzo del finanziamento VINCI nell'ambito del doppio titolo di studio fra Laurea Magistrale in Scienze Chimiche (LM-54) e Master en Chimie e il relativo rinnovo per l'aa. 2025/26, prot. n. 0261139 del 26/09/2025.
- vista la nota del Direttore del Dipartimento di Chimica “U. Schiff” trasmessa con prot. n. 0260144 del 26/09/2025, che ha approvato il

rinnovo dell'accordo di doppio titolo e della convenzione per l'utilizzo del finanziamento VINCI;

- vista la nota del Presidente della Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali trasmessa con prot. n. 0262921 del 29/09/2025, che ha espresso parere favorevole al rinnovo dell'accordo in parola e della convenzione per l'utilizzo del finanziamento VINCI;
- visto il parere positivo della Commissione Didattica, convocata il giorno 7 ottobre 2025;
- vista la delibera del Senato Accademico nella seduta del 17 ottobre 2025 trasmessa con prot. n. 291960/2025 del 20/10/2025;
- letto quanto riportato in narrativa;
- evidenziato l'interesse dell'iniziativa proposta;
- richiamato lo Statuto;
- richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo,

approva

l'atto di rinnovo per ulteriori quattro (4) anni accademici della Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Université de Rouen Normandie (Francia) finalizzato al rilascio del doppio titolo di studio fra la Laurea Magistrale in "Scienze Chimiche" e in "Advanced Molecular Sciences" (LM-54) e il Master in Chimie, come esplicitato come esplicitato nel testo dell'Addendum all'accordo attuativo (ALL. 2.1_DD Chimie Florence AVENANT 2025_IT) e nel Piano di studi (ALL. 2.3_Piani di studio AMS Scienze Chimiche ROUEN) allegati alla presente delibera della quale costituiscono parte integrante.

dà mandato

alla Rettrice di apportare le modifiche formali e tecniche che si dovessero rendere necessarie ai fini della sottoscrizione definitiva.

Numero repertorio: 306/2025 - Numero protocollo: 307752/2025
Categoria: C - Area Didattica
13/04 ESONERO DAL PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO ONNICOMPENSIVO PER PARTICOLARI CATEGORIE DI STUDENTI EXTRA-UE
Ufficio/i istruzione: Settore Internazionalizzazione

Componenti	Presenti	Assenti alla votazione	Non convocati
Alessandra Petrucci	X		
Marco Biffi	X		
Elisabetta Cerbai	X		
Riccardo Fanti	X		
Francesco Ferrini	X		
Oriolo Francesco	X		

Roberto Ferrari	X		
Gloria Manghetti	X		
Marco Moretti	X		
Iris Santangelo		X	
Neri O'Connor	X		

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letto quanto riportato in narrativa;
- udita la relazione;
- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento Didattico di Ateneo;
- tenuto conto della vocazione dell'Università degli Studi di Firenze alla realizzazione di politiche di inclusione;
- tenuto conto, altresì:
 - della missione del Piano Strategico di Ateneo 2025/2027, in particolare dell'obiettivo 4.1 “*Consolidare le politiche per l'inclusione*”;
 - dell'adesione, nel 2019, dell'Ateneo a RUNIPACE – Rete delle Università Italiane per la Pace, promossa dalla CRUI;
 - dell'adesione, nel 2020, al progetto “*University Corridors for Refugees – UNICORE*” promosso da UNHCR;
 - della pubblicazione, nel 2024, del Bando Borse di studio a favore di studentesse e studenti provenienti dall'Ucraina, dalla Palestina e da altri Paesi in stato di guerra;
 - dell'adesione, nel 2025, al progetto IUPALS (*Italian Universitiesn for Palestinian Students*) promosso dalla CRUI;
- visto il Manifesto degli studi 2025-2026, in particolare la sezione III “TASSE E CONTRIBUTI UNIVERSITARI”;
- visto il parere della Commissione Didattica espresso nella seduta del 07 ottobre 2025;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 17 ottobre 2025;
- vista la Direttiva 2011/95/UE del Parlamento e del Consiglio Europeo del 13711/2011 recante norme sull'attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica di beneficiario di protezione internazionale, su uno status uniforme per i rifugiati o per le persone aventi titolo a beneficiare della protezione sussidiaria, nonché sul contenuto della protezione riconosciuta;
- visto il D.P.C.M. 9 aprile 2001, rubricato “*Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, ai sensi dell'articolo 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390*”, in particolare l'art. 13 comma 6,

delibera

l'introduzione dell'esonero dal pagamento del solo contributo onnicomprensivo esclusivamente per le sottoelencate categorie di studenti, a decorrere dall'A.A. 2025-2026:

- studenti richiedenti o titolari di permesso di soggiorno (per asilo, protezione sussidiaria, calamità o protezione speciale);
- studenti immatricolati nell'ambito di bandi destinati a persone provenienti da paesi in guerra, ovvero in particolari condizioni di rischio, con estensione del beneficio per l'intera durata della carriera universitaria.

Resta fermo il pagamento dell'imposta di bollo e della tassa regionale per il diritto allo studio universitario.

Numero repertorio: 307/2025 - Numero protocollo: 307753/2025
Categoria: C - Area Didattica
13/06 RATIFICA DELLA PARTECIPAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE ALL'“AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE E IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE RIVOLTA A DOCENTI E DISCENTI DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI TOSCANI IN MATERIA DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE (ECG) SU VALORI FONDANTI DELL'UNIONE EUROPEA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PACE E AD ALTRI TEMI DI AGENDA 2030, A VALERE SUL PR FSE+ TOSCANA 2021-2027 - ATTIVITÀ PAD 2.F.16”
Ufficio/i istruzione: Settore Progetti, Budget e Staff di Area

Componenti	Presenti	Assenti alla votazione	Non convocati
Alessandra Petrucci	X		
Marco Biffi	X		
Elisabetta Cerbai	X		
Riccardo Fanti	X		
Francesco Ferrini	X		
Oriolo Francesco	X		
Roberto Ferrari	X		
Gloria Manghetti	X		
Marco Moretti	X		
Iris Santangelo		X	
Neri O'Connor	X		

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'Avviso pubblico promosso nell'ambito di *Giovanisì*, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani “*Avviso pubblico per la selezione e il finanziamento di progetti per la realizzazione di attività di sensibilizzazione rivolta a docenti e discenti degli Istituti scolastici toscani in materia di Educazione alla cittadinanza globale (ECG) su valori fondanti*

dell'Unione Europea con particolare riferimento alla pace e ad altri temi di Agenda 2030, a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027 - Attività PAD 2.f.16”;

- considerata l'importanza strategica di un impegno attivo sul fronte della promozione della cultura della pace e del rispetto dei diritti umani, prevenzione del bullismo, del cyberbullismo e del disagio psicologico, consumo e produzione sostenibili, promozione della cultura del volontariato e della cittadinanza attiva, contrasto al cambiamento climatico, e dall'altro, facendo leva sul “know how” maturato dall'Ateneo all'interno di progetti di questo tipo;
 - visto lo Statuto di Ateneo;
 - tenuto conto dei contenuti della presente istruttoria;
 - verificato che sussistono i requisiti di fattibilità del progetto,
- delibera

- a) di approvare a ratifica la partecipazione dell'Università degli Studi di Firenze all' *“Avviso pubblico per la selezione e il finanziamento di progetti per la realizzazione di attività di sensibilizzazione rivolta a docenti e discenti degli Istituti scolastici toscani in materia di Educazione alla cittadinanza globale (ECG) su valori fondanti dell'Unione Europea con particolare riferimento alla pace e ad altri temi di Agenda 2030, a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027 - Attività PAD 2.f.16”* tramite candidatura in qualità di Soggetto Capofila del progetto con titolo “Scuole e Università insieme: educare alla cittadinanza globale e contrastare il bullismo” di durata 18 mesi con una richiesta di finanziamento pari a € 120.000,00;
- b) di garantire l'impegno dell'Università a partecipare al progetto stesso in caso di finanziamento attraverso le risorse umane, le attrezzature e gli spazi, nonché l'impegno a coprire eventuali ulteriori oneri finanziari che potrebbero verificarsi durante la realizzazione del progetto;
- c) di designare la prof.ssa Ersilia Menesini quale Responsabile Scientifica del Progetto, chiamata ad operare di concerto con la prof.ssa Maria Paola Monaco e con il seguente gruppo di lavoro: prof. Marco Ciardi, prof.ssa Enrica Ciucci, prof. Antonio Gorgoni, prof.ssa Barbara Gualco, prof. Stefano Pietropaoli, prof. Luca Serafini;
- d) di attribuire, in caso di finanziamento del progetto, al Settore Progetti, Budget e Staff di Area la gestione del monitoraggio finanziario e della rendicontazione;
- e) di dare mandato alla Rettrice e al Direttore Generale di definire e firmare eventuali atti che si dovessero rendere necessari, in caso di finanziamento, per l'avvio e la regolare gestione delle attività progettuali.

Numero repertorio: 308/2025 - Numero protocollo: 307754/2025
--

Categoria: C - Area Didattica
13/07 ORIENTAMENTO ATTIVO NELLA TRANSIZIONE SCUOLA-UNIVERSITÀ. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, MISSIONE 4 “ISTRUZIONE E RICERCA”, COMPONENTE 1 “POTENZIAMENTO DELL’OFFERTA DEI SERVIZI ALL’ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALL’UNIVERSITÀ”, INVESTIMENTO 1.6 “ORIENTAMENTO ATTIVO NELLA TRANSIZIONE SCUOLA-UNIVERSITÀ”. AGGIORNAMENTO CONVENZIONE DI PARTENARIATO A.S. 2025/2026, A SEGUITO DEL D.D. 1359/2025
Ufficio/i istruzione: Ufficio Orientamento

Componenti	Presenti	Assenti alla votazione	Non convocati
Alessandra Petrucci	X		
Marco Biffi	X		
Elisabetta Cerbai	X		
Riccardo Fanti	X		
Francesco Ferrini	X		
Oriolo Francesco	X		
Roberto Ferrari	X		
Gloria Manghetti	X		
Marco Moretti	X		
Iris Santangelo		X	
Neri O'Connor	X		

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Decreto Ministeriale del 03/08/2022 n. 934 relativo all’attuazione dell’investimento 1.6 – M4C1-24 “Orientamento attivo scuola-università”;
- visto il Decreto Direttoriale del 22/09/2022 n. 1452, adottato in attuazione dell’art. 6, comma 1, del succitato d.m.934/2022 con cui sono state ripartite le risorse e attribuiti i target;
- visto il Decreto Ministeriale del 29/05/2024 n. 762, che ha aggiornato i criteri di riparto delle risorse e le modalità di attuazione del progetto, modificando e integrando il D.M. 934/2022;
- visto il Decreto Direttoriale del 10/07/2024 n. 1029, con cui sono assegnate le risorse per gli aa.ss.2024/2026, e in particolare l’All. n. 7;
- visti i successivi incrementi delle risorse e dei target intervenuti con i Decreti Direttoriali 1575/2024 del 22/10/2024, 177/2025 del 26/02/2025, e 944/2025 del 17/07/2025;
- richiamate le Delibere del Senato Accademico Rep. n. 74, prot. n. 247979 del 16/09/2025 e del Consiglio di Amministrazione Rep. n. 258, prot. n. 264315 del 30/09/2025;

- visto il successivo Decreto Direttoriale del 01/10/2025 n. 1359, con cui sono riassegnate le risorse e i target;
- vista la Convenzione di partenariato, Rep. n. 3860/2024, prot. n. 178461 del 29/07/2024, stipulata tra l'Università degli Studi di Firenze e i Soggetti Partner Conservatorio di Musica “Luigi Cherubini”, ISIA Design Firenze e Accademia di Belle Arti di Firenze, per la realizzazione congiunta del programma di orientamento per il biennio 2024/2026;
- richiamata la Delibera del Consiglio di Amministrazione Rep. n. 1545, prot. n. 178091 del 29/07/2024;
- preso atto della necessità di aggiornare la Convenzione prevedendo un’equa distribuzione del target tra le Parti;
- preso atto altresì dell’istruttoria illustrata in seduta,
delibera
- a) la stipula dell'Atto modificativo della Convenzione di partenariato tra l'Università degli Studi di Firenze, l'Accademia di Belle Arti di Firenze, il Conservatorio di Musica “Luigi Cherubini” e l’ISIA Design Firenze, allegato alla presente delibera della quale costituisce parte integrante ((Allegato Delibera) Allegato A - Atto modificativo della Convenzione);
- b) il conferimento alla Rettrice del mandato per procedere con le eventuali modifiche tecniche necessarie.

Alle ore 17,33, essendo esaurita la trattazione degli argomenti all’ordine del giorno, la Presidente dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott. Marco Degli Esposti



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA
PER L'INNOVAZIONE E
GESTIONE DEI SISTEMI
INFORMATIVI ED INFORMATICI

Relazione istruttoria, ai sensi dell'art. 7 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, relativa all'affidamento in-house al consorzio CINECA per il periodo 2026-2028 della fornitura in modalità a servizio dei sistemi per la gestione amministrativo-contabile, carriera studenti, gestione documentale e ricerca

1. Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art.7, comma 2 del decreto legislativo 31 marzo 2026, n. 36, il quale prevede che:

“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato.”

Si precisa inoltre che negli ultimi affidamenti al Consorzio CINECA l'Ateneo ha proceduto all'acquisizione del CIG, in considerazione che tale codice alfanumerico consente:

Marius Bogdan Spinu

Piazza San Marco,4 – 50121 Firenze
telefono: +39 055 2757357 | email: segreteria.direzione@unifi.it



- l'identificazione univoca di una procedura di affidamento ed il suo monitoraggio, garantendo pubblicità e trasparenza;
- la tracciabilità dei flussi finanziari collegati ad affidamenti di lavori, servizi o forniture, indipendentemente dalla procedura di scelta del contraente adottata e dall'importo dell'affidamento stesso;
- l'adempimento degli obblighi contributivi;

Questo anche in funzione della determinazione n. 4/2011, aggiornata con la delibera n. 585/2023, con le quali ANAC ha chiarito che gli affidamenti in-house non sono sottoposti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari restando però valide le ulteriori due cause per l'acquisizione del CIG;

Il quadro normativo di riferimento, sebbene variato rispetto al precedente affidamento, e le esigenze strategiche e tecnologiche dell'Ateneo implicano comunque la necessità di esplicitare le valutazioni in base alle quali l'affidamento in-house rappresenta la scelta migliore rispetto all'acquisizione di soluzioni di mercato o alla realizzazione di soluzioni ad hoc. Pertanto, per affidare con modalità in-house al consorzio CINECA i servizi in oggetto, è necessario considerare diversi aspetti, tra cui:

- la coerenza con il quadro strategico di riferimento e la conformità alle vigenti disposizioni normative in materia di digitalizzazione della pubblica amministrazione;
- la disponibilità di adeguati prodotti sul mercato (anche in convenzioni o accordi quadro);
- la possibilità di realizzare economie di scala concorrendo sinergicamente allo sviluppo, alla gestione e alla manutenzione di soluzioni di interesse;
- controllo strategico sull'evoluzione dei servizi e delle sottostanti soluzioni tecniche anche sul medio e lungo periodo;



- la capacità di assicurare una corretta manutenzione normativa, correttiva ed evolutiva delle soluzioni software poste alla base dei servizi;
- capacità di interoperabilità dei servizi;
- possibilità di controllo strategico attraverso la partecipazione al consorzio e prospettive evolutive;
- il soddisfacimento di specifiche esigenze funzionali ed informative da parte dei singoli applicativi *core*;
- un'adeguata infrastruttura tecnologica, in grado di erogare i servizi con i livelli prestazionali e di sicurezza richiesti;
- la possibilità pratica di sostituire i servizi in uso in tempi congrui e l'impatto che questa sostituzione può avere sulla continuità di esercizio;
- l'analisi dei costi.

Per quanto attiene alla coerenza con il quadro strategico di riferimento e alla conformità alle vigenti disposizioni normative è utile richiamare alcune specifiche disposizioni normative, già vigenti al momento della stipula del precedente contratto, che hanno portato a un cambio di paradigma per tutta la pubblica amministrazione italiana in materia di acquisto di soluzioni informatiche per i sistemi informativi.

Fra queste, assume un ruolo centrale il Piano Triennale per l'informatica della pubblica amministrazione (nel seguito, per brevità, anche "Piano Triennale" o "PT"), predisposto dall'AgID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato ai sensi dell'art.14-bis del D.lgs. 2005/82 (Codice dell'Amministrazione Digitale), contenente la fissazione degli obiettivi e l'individuazione dei principali interventi di sviluppo e gestione dei sistemi informativi delle amministrazioni pubbliche.



In linea con la Strategia per la Crescita digitale e con le migliori pratiche attuate nei principali Paesi europei e del mondo, il PT fornisce indicazioni puntuali sia per la parte di gestione delle infrastrutture che per la parte di acquisto di soluzioni informatiche, promuovendo con rinnovata decisione la migrazione dei sistemi verso il cloud. Anche con l'aggiornamento 2025, infatti, il paradigma del *cloud computing* rimane il modello di riferimento per la Pubblica Amministrazione, che quindi deve orientarsi prevalentemente verso l'acquisto di servizi localizzati in cloud, abbandonando le soluzioni locali tradizionali e liberandosi dai connessi oneri di gestione diretta. In pratica il "software come servizio" (SaaS, *Software As A Service*), e non più "software come prodotto", consente agli utenti di connettersi ed utilizzare applicazioni informatiche esterne gestite completamente dal fornitore. Il modello SaaS offre quindi una soluzione software completa senza doverla sviluppare o acquistare, ma sostanzialmente corrispondendo un canone per il suo utilizzo. Il provider di servizi gestisce totalmente l'hardware ed il software e garantisce la disponibilità, la sicurezza e il buon funzionamento dell'applicazione.

Si ricorda inoltre che il PT enuncia un insieme di principi cui devono conformarsi i servizi digitali delle pubbliche amministrazioni, fra cui

- digitale e mobile come prima opzione (*digital & mobile first*),
- cloud come prima opzione (*cloud first*),
- interoperabile *by design* e *by default* (*API-first*),
- accesso esclusivo mediante identità digitale (*digital identity only*),
- comunicazione dati una tantum (*once only*),
- apertura come prima opzione (*openness*),
- sostenibilità digitale.



Da questi discende che l'applicazione del principio *cloud first* non può prescindere dall'applicazione degli altri principi. In particolare, coerentemente con il paradigma del cloud computing, l'insieme delle soluzioni che concorrono all'erogazione di servizi digitali efficaci, sicuri e interconnessi costituisce un'architettura intrinsecamente aperta, interoperabile e sostenibile, oltre che sicura.

Questo è, in buona sostanza, il servizio che CINECA garantisce ai consorziati attraverso lo sviluppo di un software di comune interesse per il quale garantisce manutenzione e evoluzione, anche normativa, permettendo ai consorziati interessati di utilizzarlo in cambio di un canone annuo.

Fra le motivazioni alla base del rinnovato e deciso impulso alla migrazione al cloud vi è anche la sopravvenuta necessità di incrementare significativamente i livelli di sicurezza delle soluzioni informatiche in uso alla pubblica amministrazione. A tal proposito è opportuno ricordare che, a decorrere dal 1° aprile 2019, le pubbliche amministrazioni possono acquisire solo servizi cloud (IaaS, PaaS, SaaS¹) pubblicati nel [Catalogo delle Infrastrutture digitali e dei Servizi cloud](#), che raccoglie i servizi e le infrastrutture qualificati ai sensi dell'art. 17 (Qualificazione dei servizi cloud per le pubbliche amministrazioni) del Regolamento per le Infrastrutture Digitali e per i Servizi Cloud per la Pubblica Amministrazione, adottato con Decreto n. 21007/24 del 27 giugno 2024 ("Regolamento Cloud per la PA" nel seguito, per brevità, anche "Regolamento") dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale ("ACN") ai sensi del disposto dell'articolo 33-septies del D.L. 179/2012. Il Regolamento stabilisce il regime ordinario per la qualificazione delle infrastrutture e dei servizi cloud destinati alla Pubblica Amministrazione, definendo requisiti di sicurezza, qualità e performance. Il Catalogo dei servizi cloud qualificati per la PA rappresenta pertanto lo strumento ufficiale attraverso cui le PA possono individuare infrastrutture e servizi conformi ai requisiti di sicurezza,

¹ IaaS (Infrastructure as a Service), PaaS (Platform as a Service), SaaS (Software as a Service)



affidabilità, risparmio energetico e capacità elaborativa, in funzione del livello di criticità dei dati e dei servizi gestiti.

2. Stato di fatto

Si rappresenta anzitutto che l'Ateneo, in applicazione delle suddette indicazioni, ha proceduto alla progressiva migrazione in cloud degli applicativi UGOV, TITULUS e ESSE3 nonché – più recentemente – dei servizi relativi al sito web di Ateneo. In particolare, la migrazione degli applicativi è stata realizzata sostituendo alle installazioni *on premise*² la fruizione degli stessi applicativi in modalità SaaS, previo trasferimento nel data center di CINECA delle banche dati già gestite con detti applicativi.

Conseguentemente, e coerentemente con il paradigma del cloud computing, a fronte del pagamento di un canone annuo CINECA offre ai consorziati la fruizione in modalità SaaS di un software di comune interesse, del quale garantisce la gestione nonché la manutenzione correttiva, normativa, ed evolutiva.

Si evidenzia che, conformemente al citato Regolamento, CINECA risulta iscritta nel Catalogo delle Infrastrutture digitali e dei Servizi cloud di ACN con qualificazione di livello 2³ sia per le infrastrutture digitali (scheda ID IN-147) che per la Suite dei servizi amministrativi e gestionali

² Software e sistemi installati fisicamente all'interno dell'infrastruttura dell'Ateneo

³ La qualificazione ACN di Livello 2 è prevista per i servizi critici “la cui compromissione potrebbe determinare un pregiudizio al mantenimento di funzioni rilevanti per la società, la salute, la sicurezza e il benessere economico e sociale del Paese”. Tale qualificazione richiede, oltre al rispetto dei requisiti del Livello 1, la conformità agli standard ISO 22301 (Gestione della continuità operativa) e ISO 20000 (Gestione dei servizi) per garantire così sicurezza e resilienza. Per le infrastrutture di servizi cloud (come i data center), la qualificazione richiede la conformità alla ISO 22301, a garanzia della continuità operativa.

La qualificazione ACN di Livello 1 richiede al fornitore una autocertificazione ISO 9001 per la qualità dei servizi, e una certificazione ISO/IEC 27001 con estensioni ISO/IEC 27017 e ISO/IEC 27018 per la sicurezza delle informazioni relative ai servizi cloud, o in alternativa la certificazione Cloud Security Alliance (CSA) STAR Level 2. Queste certificazioni attestano la conformità a standard riconosciuti, garantendo che i servizi siano sicuri e adeguati per la Pubblica Amministrazione.



sviluppati per Università ed Enti di Ricerca (scheda ID SA-5507), valide entrambe dal 13/12/2024 al 12/12/2025.

3. Valutazioni sulla congruità tecnico-economica dei servizi *core* di CINECA

Riprendendo e ampliando quanto analizzato al momento del precedente affidamento, si propone una valutazione articolata secondo i seguenti aspetti elencati in premessa.

1. **Coerenza con il quadro strategico di riferimento e la conformità alle vigenti disposizioni normative in materia di digitalizzazione della pubblica amministrazione:** Come già evidenziato nella descrizione dello stato di fatto, in attuazione delle previsioni del PT, i servizi digitali già implementati tramite soluzioni CINECA sono stati progressivamente migrati in cloud per consentirne la fruizione in modalità SaaS. Inoltre, l'insieme delle soluzioni che concorrono all'erogazione di servizi costituisce un'architettura intrinsecamente aperta, interoperabile e sostenibile, oltre che sicura. Infine, CINECA risulta iscritta nel Catalogo delle Infrastrutture digitali e dei Servizi cloud di ACN con qualificazione di livello 2 sia per le infrastrutture digitali (scheda ID IN-147) che per la Suite dei servizi amministrativi e gestionali sviluppati per Università ed Enti di Ricerca (scheda ID SA-5507).
2. **Disponibilità di adeguati prodotti sul mercato (anche in convenzioni o accordi quadro):** Una valutazione comparativa tra le singole soluzioni offerte dal consorzio CINECA e corrispondenti soluzioni disponibili sul mercato non è possibile in quanto ad oggi CINECA rappresenta l'unico fornitore in grado di offrire un ecosistema gestionale integrato e completo, appositamente progettato per soddisfare le specifiche esigenze normative e operative delle Università italiane. Questo trova conferma nel fatto che nel catalogo dei prodotti CONSIP non sono presenti servizi pienamente comparabili per completezza e ampiezza funzionale. Le soluzioni disponibili che potrebbero coprire parzialmente alcune esigenze non presentano



evidenze tali da poter rilevare una possibile incongruità tecnico-economica delle corrispondenti soluzioni offerte dal consorzio.

3. **Realizzazione di economie di scala, concorrendo sinergicamente allo sviluppo, alla gestione e alla manutenzione di soluzioni di interesse:** preso atto che, in ragione del limitato bacino d'utenza, non sussistono le condizioni affinché gli operatori economici sviluppino soluzioni commerciali dedicate alle Università italiane, l'aggregazione della domanda rappresenta una soluzione alla necessità di realizzare economie di scala che consentano il perseguimento degli interessi strategici degli Atenei nel rispetto del principio di sostenibilità nello sviluppo dei sistemi informativi, dei connessi servizi digitali e, in ultimo, della trasformazione digitale degli Atenei stessi.
4. **Controllo strategico sull'evoluzione dei servizi e delle sottostanti soluzioni tecniche anche sul medio e lungo periodo:** In qualità di ente consorziato, l'Ateneo partecipa attivamente alla *governance* del consorzio CINECA, esercitando sullo stesso diverse forme di controllo analogo. In questo modo, seppur in maniera inversamente proporzionale al numero di consorziati, l'Ateneo influenza le strategie di sviluppo dell'offerta di servizi del consorzio e le relative priorità. Pertanto, rispetto ad un appalto di durata definita, il ricorso all'affidamento in-house a CINECA apre la possibilità alla definizione e all'attuazione di strategie anche di medio-lungo periodo; l'esercizio del controllo analogo assicura che questa sia una possibilità concreta, e non solo ipotetica.
5. **Corretta manutenzione normativa, correttiva ed evolutiva delle soluzioni software poste alla base dei servizi:** CINECA possiede una conoscenza consolidata dei processi amministrativi e delle complesse normative che regolano il sistema universitario italiano. Le conoscenze acquisite e le esperienze maturate nel tempo dal consorzio costituiscono un know-how unico, difficilmente replicabile da operatori economici che si succedono periodicamente nella gestione di servizi che peraltro, come sopra



evidenziato, si rivolgono ad un limitato bacino d'utenza. Grazie a questo patrimonio di conoscenze ed esperienze, invece, il consorzio assicura da un lato la continuità necessaria per l'attuazione delle strategie anche sul medio-lungo periodo, e dall'altro una buona capacità tecnica ed operativa per garantire un tempestivo adeguamento normativo ed evolutivo, oltre che correttivo.

6. **Piattaforma di servizi basata su un'architettura integrata:** Nonostante il bacino d'utenza sia limitato, i contesti in cui le soluzioni consortili vengono impiegate sono abbastanza eterogenei. Conseguentemente le soluzioni offerte sono abbastanza flessibili (configurabili, modulari, ecc.) per poter essere adattate in molti casi alle specifiche esigenze dei singoli Atenei, oltre che integrate nelle variegate architetture dei sistemi informativi degli stessi Atenei. Inoltre, la crescente disponibilità di API rende le soluzioni CINECA potenzialmente interoperabili con servizi/soluzioni di terze parti. Facendo leva su questa apertura, i prodotti oggetto della presente valutazione negli anni sono stati ampiamente integrati nell'architettura dei sistemi informativi di Ateneo attraverso diverse tecniche; viceversa, l'integrazione di soluzioni alternative comporterebbe oneri significativi, al momento nemmeno quantificabili in maniera esatta e completa.
7. **Soddisfacimento di specifiche esigenze funzionali ed informative da parte dei singoli applicativi core:** I diversi fattori sopra richiamati (aggregazione della domanda, definizione ed attuazione di indirizzi strategici condivisi, esercizio del controllo analogo, know-how specifico, ecc.) fanno sì che in generale le soluzioni CINECA rispondano nativamente ("by design") in maniera adeguata alle esigenze, con particolare riferimento all'esercizio delle specifiche funzioni attinenti le tre missioni fondamentali dell'Ateneo. Inoltre, la suite di prodotti CINECA ha un buon livello di integrazione, garantendo quindi un buon livello di interoperabilità tra le diverse aree gestionali (didattica, ricerca, terza missione, oltre che contabilità e personale) – superiore a quanto ad oggi realizzabile con altre soluzioni. Infine, il



consorzio CINECA propone linee evolutive che prevedono un costante accrescimento dell'integrazione. Questo assicura coerenza dei dati e fluidità dei processi.

8. **Possibilità pratica di sostituire i prodotti in uso in tempi congrui e l'impatto che questa sostituzione può avere sulla continuità di esercizio:** Le soluzioni software alla base dei servizi SaaS erogati da CINECA sono il risultato di anni di sviluppi e di interventi evolutivi, catturando esigenze e possibili soluzioni proposte dagli Atenei consorziati. Tenuto conto della complessità delle soluzioni e della mole di dati da migrare, si stima che il tempo necessario per un'eventuale sostituzione completa (o anche solo parziale) sia comparabile con la durata tipica di un contratto di servizi, e comunque non inferiore a 3-5 anni, cui vanno sommati i tempi necessari per la progettazione (capitolato tecnico, specifiche per esportazione/importazione dati, ecc.) e per la procedura di gara ad evidenza pubblica. Inoltre, anche in considerazione della dimensione della comunità di utenti impattata, la sostituzione delle soluzioni comporterebbe costi aggiuntivi significativi, sia diretti (migrazione delle basi dati, formazione massiva del personale) che indiretti (calo di produttività durante la transizione), rendendo l'opzione dell'affidamento in-house a CINECA economicamente più vantaggiosa. La sostituzione della piattaforma di servizi nella sua interezza, presenta al momento rischi di gran lunga superiori ai possibili benefici, con impatti non facilmente quantificabili sulla continuità dei servizi erogati a studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo. Grazie all'architettura aperta, resta ferma la possibilità di integrare la piattaforma di servizi CINECA con servizi/soluzioni di terze parti laddove se ne rilevasse l'opportunità e/o la convenienza.
9. **Adeguate infrastruttura tecnologica, in grado di erogare i servizi con i livelli prestazionali e di sicurezza richiesti:** come detto, CINECA offre un'infrastruttura tecnologica cloud qualificata da ACN (livello 2), che garantisce elevati standard di



sicurezza, affidabilità e resilienza, in linea con le strategie nazionali per la digitalizzazione della PA. L'affidamento consente pertanto di erogare servizi digitali con livelli prestazionali e di sicurezza in linea con il corrente stato dell'arte, così come di proseguire il percorso strategico di consolidamento e messa in sicurezza del patrimonio informativo di Ateneo.

10. **Analisi dei costi:** La congruità economica dell'affidamento è verificabile attraverso la valutazione dei costi di sviluppo e manutenzione evidenziati da uno studio del 2014, "Assessment delle dimensioni del sistema U-GOV" a cura di Flosslab srl, su commissione CINECA, che individua circa 78.800 *function points*⁴ solo per i moduli utilizzati in UNIFI e stima che il tempo per la realizzazione di questi moduli sia di circa 15.300 mesi uomo. Considerando quanto riportato nello stesso studio, il costo medio per il mese uomo, incluso l'*overhead*, è di circa 7.000 euro che portava già allora a valutare il valore del sistema analizzato in circa 107 milioni di euro. Naturalmente il valore degli applicativi oggetto di valutazione è da accrescere proporzionalmente al numero degli stessi. Il modello consortile offerto da CINECA permette di ripartire questo ingente costo di sviluppo e i successivi oneri di manutenzione (correttiva, evolutiva e normativa) su un vasto numero di atenei consorziati.

4. Criticità

Durante il contratto in essere sono state rilevate tuttavia una serie di criticità sia tecniche che organizzative che richiedono delle ulteriori riflessioni.

Una serie di ticket aperti a CINECA è stata gestita con tempi decisamente lunghi e in alcuni casi in modalità non soddisfacente. Tale situazione ha comportato anche disservizi – a volte

⁴ Il *function point* è un'unità di misura utilizzata nell'ambito dell'ingegneria del software per esprimere la dimensione delle funzionalità fornite da un prodotto software.



gravi – alla comunità universitaria, come l'impossibilità di iscriversi agli appelli di esame tramite APP (modalità di gran lunga preferita dagli studenti del nostro Ateneo).

Sempre in relazione alla APP, dalla risposta al ticket si è percepito un mancato coordinamento tra il gruppo che gestisce la APP e il gruppo che gestisce il portale G3E3, generando quindi un comportamento differenziato dei due sistemi nella rappresentazione dei dati mostrati agli studenti (abbiamo evidenza di casi in cui i CFU rappresentati differiscono anche del 10% e tale situazione persiste tutt'ora).

Di recente (settembre 2025) abbiamo appreso, prima in modo informale, che Cineca avrebbe limitato l'accesso ad "alcuni servizi" UNIFI in base geografica senza aver condiviso tale scelta con UNIFI e senza alcuna formalizzazione (è arrivata comunicazione formale il 8 ottobre: *"al solo fine di tutelare i sistemi e i dati in gestione per l'intero Consorzio abbiamo quindi adottato a partire dal 12 settembre sistemi di geofencing che limitano l'accesso libero in rete ai servizi"*).

Se alcuni tempi tecnici nella risoluzione dei problemi possono essere comprensibili altre situazioni come la risoluzione di ticket parzialmente bloccanti o blocchi nella fruizione dei servizi senza comunicarlo non sono accettabili da parte di una società in house.

Al fine di garantire un'adeguata qualità del servizio reso all'intera comunità accademica si dovrà procedere quindi ad un monitoraggio più attento e la valutazione dell'attivazione di meccanismi di compensazione.

5. Contratto

L'Ateneo ha in essere un contratto con il consorzio CINECA (2023-2025), attivato previa delibera del CdA del 29 settembre 2022, che copre i servizi relativi a molteplici processi dell'amministrazione: gestione carriera studente (ESSE3/G2E3, APP UNIFI), sistema amministrativo contabile e HR (UGOV e CSA), programmazione didattica (UGOV didattica), ricerca (IRIS), gestione documentale (Titulus e Conserva).



Il suddetto contratto, come da determina di affidamento prot. 67597/2023 del 27/03/2023, ha avuto un importo annuo di € 1.042.243,55 oltre IVA ed è in scadenza al 31.12.2025 e include l'affidamento di servizi aggiuntivi come U-Web Missioni, Organico e InTime.

Successivamente sono stati affidati a CINECA ulteriori servizi: il cruscotto bilancio di genere, cruscotto DG, cruscotto Ricerca, Accessi programmati alle professioni sanitarie, IRIS terza missione e brevetti, nuovo portale istituzionale con relativa Intranet, PAT-portale amministrazione trasparente, *course catalogue*, applicativo GDP, Titulus Organi, U-WEB I miei Dati Fiscali e Previdenziali, U-WEB il mio profilo, Notification Manager e integrazione PDND (su progetti PNRR in ambito della piattaforma PADigitale2026 come approvato dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2023) oltre a una consulenza per l'assessment nell'utilizzo degli applicativi (su richiesta della Direzione generale).

Si ricorda che, dal 2023, CINECA ha accorpato gran parte dei prodotti in "aggregati" e per acquistare uno specifico servizio è necessario comprare l'aggregato che lo contiene.

Dopo l'analisi dei costi proposti nella prima trattativa, preliminare al rinnovo per il triennio 2026-2028, si evince che il servizio offerto da CINECA copre tutti gli ambiti precedentemente gestiti ad un costo paragonabile agli anni precedenti. Nella tabella sotto presentata sono indicati in viola i moduli non (ancora) utilizzati da UNIFI e in rosso i moduli o articoli in attivazione o attivati nel triennio 2023-2025.

Inoltre, considerando che negli anni precedenti è stato sempre necessario attivare affidamenti successivi per un numero di 100-120 giornate di supporto aggiuntivo a consumo, tale importo è stato inserito direttamente in tabella.



Canoni applicativi aggregati e nuove attivazioni nel periodo 2023-2025	Canoni stimati per il periodo 2026-2028	AGGREGATO	MODULO	AMBITO
38.877,52 €	38.877,52 €	AB DEMATERIALIZZAZIONE	TITULUS	Dematerializzazione
			TITULUS ORGANI	Dematerializzazione
312.990,99 €	312.990,99 €	AB FINANZA	BI - ALLOCAZIONE COSTI	Finance & eProcurement
			BI - ODS CONTABILITÀ	Finance & eProcurement
			U-GOV - GESTIONE PROGETTI	Finance & eProcurement
			U-GOV CONTABILITÀ	Finance & eProcurement
			U-GOV WEB - I Miei Impegni	Finance & eProcurement
			U-GOV WEB - Reporting	Finance & eProcurement
			U-GOV WEB - Timesheet	Finance & eProcurement
58.310,51 €	58.310,51 €	AB RICERCA	BI - ODS RICERCA	Ricerca
			U-GOV IRIS EVALUATION AND REVIEW (ER)	Ricerca
			U-GOV IRIS INSTIT REPOS/OPEN ARCHIVE (IR/OA)	Ricerca
			U-GOV IRIS ORCID INTEGRATION (OI) di Servizio	Ricerca
133.183,09 €	133.183,09 €	AB RISORSE UMANE	BI - ODS PERSONALE	HR, Performance & VP
			CSA	HR, Performance & VP
			U-GOV RU - CSA GIURIDICA	HR, Performance & VP
			U-GOV RU - MODULI CARRIERE E STIPENDI	HR, Performance & VP
			U-GOV RU - MODULO GESTIONE ORGANICO	HR, Performance & VP
			U-GOV WEB - Dati Fiscali	HR, Performance & VP
			U-GOV WEB I MIEI DOCUMENTI	HR, Performance & VP



			U-GOV WEB IL MIO PROFILO	HR, Performance & VP
191.616,56 €	191.616,56 €	AB SEGRETERIA STUDENTI	BI - ODS SEGRETERIA STUDENTI	Didattica & Studenti
			COURSE CATALOGUE	Didattica & Studenti
			ESSE3	Didattica & Studenti
			ESSE3 - CONFIGURATORE CERTIFICATI E STAMPE	Didattica & Studenti
			TIROCINI, STAGE & PLACEMENT (TSP)	Didattica & Studenti
14.356,88 €	14.356,88 €	AA ANALISI DIDATTICA	BI - ANALISI DIDATTICA	Analytics, AI & Machine Learning
13.157,91 €	6.664,01 €	AA ANALISI RICERCA	Cruscotto ricerca	Analytics, AI & Machine Learning
17.830,31 €	17.830,31 €	AA ANALISI FINANZA	BI - ANALISI CONTABILITA'	Analytics, AI & Machine Learning
17.598,75 €	17.598,75 €	AA ANALISI PERSONALE	BI - ANALISI PERSONALE	Analytics, AI & Machine Learning
			BI - SIMULAZIONE WHAT-IF RU	Analytics, AI & Machine Learning
17.598,75 €	17.598,75 €	AA ANALISI STUDENTI	BI - ANALISI STUDENTI	Analytics, AI & Machine Learning
36.361,33 €	36.361,33 €	AA DIDATTICA E STUDENTI	APP MOBILE	Didattica & Studenti
			APP RILEVAZIONE FREQUENZE	Didattica & Studenti
			CONFERMA ESSE3 di Servizio	Didattica & Studenti
			ESSE3PA	Didattica & Studenti
			U-CONNECT	Didattica & Studenti
27.350,31 €	27.350,31 €	AB DIDATTICA	BI - ODS DIDATTICA	Didattica & Studenti
			GDA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA	Didattica & Studenti
			U-GOV PROGRAMMAZIONE DIDATTICA	Didattica & Studenti
41.118,39 €	41.118,39 €	AA RISORSE UMANE (CMI)	U-GOV RU - MODULO COMPENSI	HR, Performance & VP
			U-GOV RU - MODULO MISSIONI	HR, Performance & VP



28.217,99 €	28.217,99 €	AA FINANZA (BUDGETING E PAGAMENTI)	PAGO ATENEI	Finance & eProcurement
			U-BUDGET - Modulo Base	Finance & eProcurement
			U-BUDGET - Modulo Cassa	Finance & eProcurement
0	8182,2	AA DATA PLATFORM (per cruscotti DG - FFO)	Cruscotto DG - FFO	Analytics, AI & Machine Learning
6.127,50 €	6.284,25 €	ARTICOLO SINGOLO	CONSERVA (fino a 120 GB)	Dematerializzazione
11.400,00 €	11.400,00 €	ARTICOLO SINGOLO	BESTR	Didattica & Studenti
7.592,35 €	7.440,50 €	ARTICOLO SINGOLO	NOTIFICATION MANAGER	HR, Performance & VP
14.320,95 €	14.034,53 €	ARTICOLO SINGOLO	GDP - gestione normativa GDPR	Dematerializzazione
9.329,62 €	9.329,62 €	ARTICOLO SINGOLO	AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE	Comunicazione
38.502,35 €	38.502,35 €	ARTICOLO SINGOLO	PORTALE	Comunicazione
30.638,37 €	30.025,61 €	ARTICOLO SINGOLO	U-GOV IRIS RESOURCES MANAGEMENT(RM)	Ricerca
9.321,85 €	9.321,85 €	ARTICOLO SINGOLO	UniFIND	Ricerca
1.075.802,28 €	1.076.596,30 €	TOTALE CANONI SAAS NEL TRIENNIO		
50.154,68 €	121.222,70 €	SERVIZI CONSORTILI	A CONSUMO	Assistenza
1.125.956,96 €	1.197.819,00 €	TOTALE AFFIDAMENTI NEL TRIENNIO		

6. Conclusioni

Tenuto conto della natura strumentale delle prestazioni oggetto del contratto di servizi, la prosecuzione dell'affidamento in-house a CINECA, nonostante le criticità segnalate, continua a configurarsi come la scelta più vantaggiosa per l'Ateneo, non solo per la congruità economica, ma soprattutto per i benefici in termini di copertura delle necessità funzionali, aderenza al contesto normativo, riduzione dei rischi operativi e capacità di controllo strategico sull'evoluzione del sistema informativo.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Pertanto, si ritiene prevalentemente congruo il rinnovo dell'affidamento in modalità *in-house* e *as a service (SAAS)* al consorzio CINECA dei servizi elencati, per il periodo 2026-2028, ferma restando l'esigenza di valutare una serie di azioni che portino al miglioramento qualitativo del servizio erogato.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

all. 1 - ipotesi CCI_8_ottobre siglato

Ipotesi di CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

Il giorno 8 ottobre 2025 presso la sede del Rettorato dell'Università degli Studi di Firenze si sono riunite le parti negoziali così composte:

L'Università degli Studi di Firenze rappresentata dal Delegato alle Relazioni Sindacali Prof. Luigi Burroni e dal Direttore Generale Dott. Marco Degli Esposti

e

le Rappresentanze Sindacali Unitarie nella persona del Coordinatore Dott. Giuseppe Pieraccini

e

le Organizzazioni Sindacali di Ateneo:

FLC CGIL nella persona del Segretario Dott.ssa Silvia Sorri

CISL FSUR nella persona della Delegata Dott.ssa Caterina Palazzo

Federazione GILDA UNAMS nella persona del Segretario Sig. Emiliano Chiezzi

SNALS CONFISAL, nella persona del Segretario Dott.ssa Francesca Giannini

Le parti

VISTI

- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) relativo al quadriennio giuridico 2006 – 2009 (e al biennio economico 2006 – 2007) del personale del Comparto Università, sottoscritto in data 16 ottobre 2008 e il successivo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto università per il biennio economico 2008-2009 del 12 marzo 2009;

- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) relativo al triennio 2016 – 2018 del personale del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto il 19 aprile 2018;

il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) relativo al triennio 2019 - 2021 del personale del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto il 18 gennaio 2024;

RITENUTO

- di sottoscrivere il Contratto Collettivo Integrativo, ai sensi degli artt. 8 e 81 del nuovo CCNL Comparto Istruzione e Ricerca del 18 gennaio 2024,

CONGIUNTAMENTE CONCORDANO

- sul seguente articolato

Area Persone e Organizzazione

Piazza San Marco, 4 – 50121 Firenze

055 2757337-7326 | e-mail: relazioniisindacali@unifi.it

P.IVA | Cod. Fis. 01279680480

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

INDICE

Premessa

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 Campo di applicazione

Articolo 2 Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto

TITOLO II PROGRESSIONI ECONOMICHE ALL'INTERNO DELLE AREE

Articolo 3 **Criteri per la definizione delle procedure delle progressioni all'interno delle Aree**

TITOLO III CONCILIAZIONE E WELFARE INTEGRATIVO

Articolo 4 Fasce temporali di flessibilità oraria

Articolo 5 Part time – contingente

Articolo 6 Misure di welfare integrativo dirette al personale

TITOLO IV ISTITUTI DI TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE DELLE AREE OPERATORI, COLLABORATORI E FUNZIONARI

Articolo 7 Indennità correlate alle condizioni di lavoro del personale

Articolo 8 Indennità di reperibilità

Articolo 9 Indennità di turno

Articolo 10 Indennità di centralinista non vedente

Articolo 11 Indennità di autista

Articolo 12 Indennità di rischio da radiazioni

Articolo 13 Indennità mensile accessoria

Articolo 14 Indennità di specifiche responsabilità

Articolo 15 Posizioni organizzative e professionali

Articolo 16 Premi correlati alla valutazione

Articolo 17 Indennità per la sorveglianza alle prove di ammissione

Articolo 18	Risorse aggiuntive
TITOLO V	TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE DELL'AREA EP
Articolo 19	Retribuzione e di risultato per il personale dell'Area EP
Articolo 20	Incarichi aggiuntivi
TITOLO VI	NORME COMUNI
Articolo 21	Differenziazione dei trattamenti economici individuali
Articolo 22	Criteri per l'assegnazione al personale del 50% delle risorse di cui all'art. 1 comma 297 lett b) della L. 234/2021
Articolo 23	Applicabilità dei trattamenti accessori collegati al raggiungimento di obiettivi o alla realizzazione di progetti, nonché altri istituti non collegati alla durata della prestazione lavorativa, ai dipendenti a tempo parziale
Articolo 24	Limite individuale annuo delle ore nel conto individuale
TITOLO VII	LINEE DI INDIRIZZO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO
Articolo 25	Linee di indirizzo in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
TITOLO VIII	DISPOSIZIONI PARTICOLARI
Articolo 26	Disposizioni finali e transitorie

Premessa

Il presente Contratto Collettivo Integrativo (CCI), riguarda le materie demandate dal CCNL alla contrattazione collettiva integrativa.

Esso assume come obiettivo prioritario la valorizzazione del ruolo dei dipendenti dell'Università degli Studi di Firenze, i cui fattori critici di successo sono rappresentati dal valore delle competenze, dalle responsabilità, dalla celerità dell'azione onde rispondere in modo soddisfacente ed in tempi adeguati alle esigenze dell'amministrazione, ma soprattutto dell'utenza.

Elemento centrale nell'organizzazione del lavoro è l'uguale partecipazione di quanti esprimono contenuti di professionalità diverse nella programmazione e gestione delle attività. All'interno dei servizi le persone operano con pari dignità e, qualunque livello di competenza professionale espresso, concorrono a garantire l'efficacia del servizio pubblico.

Le parti riconoscono centrale il ruolo dell'utenza e, in essa, il servizio agli studenti.

Il presente CCI è volto a coniugare gli obiettivi della qualità del servizio pubblico con le esigenze dei dipendenti, sia professionali che personali. La qualità del servizio poggia sempre più sul ruolo e sulle competenze del personale che costituisce, pertanto, la risorsa da valorizzare maggiormente.

Le esigenze dell'Amministrazione pubblica e dell'utenza richiedono assunzione di responsabilità, capacità di risoluzione tempestiva dei problemi e attenzione alle richieste della società e degli utilizzatori dei servizi.

Le esigenze del personale vengono trattate e salvaguardate sia con riguardo alla sfera della professionalità e della qualità del lavoro – ed in particolare riguardo a: il trattamento economico, l'assunzione di responsabilità, la formazione e l'aggiornamento – sia per quanto attiene la conciliazione tra vita personale e professionale.

Esso intende porre adeguata attenzione al trattamento economico dei dipendenti, nel rispetto delle compatibilità finanziarie, delle norme vigenti, del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca siglato il 18 gennaio 2024 e del precedente CCNL Comparto Università per le disposizioni compatibili con il nuovo CCNL e con le norme di legge.

Il presente contratto scaturisce quindi dalla volontà delle parti di realizzare – per le materie oggetto di contrattazione così come previsto dai vigenti CCNL – una regolazione coerente e attenta alle compatibilità, al fine di dare una regolazione ampia ed unitaria agli istituti affrontando, in conformità di quanto previsto dall'art. 81 del CCNL del 18/1/2024, tutte le materie oggetto di contrattazione, in un'ottica di ottimizzazione e razionalizzazione delle relazioni sindacali e di revisione complessiva di tutte le materie demandate a livello decentrato.

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 - Campo di applicazione

(normativa di riferimento: art. 1 CCNL Istruzione e Ricerca 18/1/2024)

1. Il presente CCI si applica a tutto il personale tecnico-amministrativo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo determinato, dipendente dell'Università degli Studi di Firenze, sia a tempo pieno che parziale. Sono esclusi i Dirigenti, i Collaboratori ed Esperti Linguistici ed i Tecnologi ai sensi dell'art. 24 bis della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Articolo 2 - Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto

(normativa di riferimento: art. 8 CCNL Istruzione e Ricerca 18/1/2024)

1. Il presente contratto ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie demandate alla contrattazione integrativa dal CCNL Comparto Istruzione e Ricerca del 18/1/2024. Ove non diversamente previsto gli effetti decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione. Il presente CCI conserva la sua efficacia giuridica ed economica fino alla stipula del successivo contratto integrativo.
2. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo sono negoziati con cadenza annuale, con apposito accordo.
3. Le clausole del presente contratto possono essere oggetto di successive interpretazioni autentiche, secondo le modalità previste dal CCNL del 18/1/2024 (art. 8, comma 2).
4. In caso di disdetta, da comunicare tra le Parti con lettera raccomandata, le disposizioni contrattuali restano in vigore fino a quando non siano sostituite dal successivo contratto collettivo integrativo o da accordi stralcio su specifiche materie.
5. In ogni caso le piattaforme per il rinnovo del CCI saranno presentate almeno sei mesi prima della scadenza.

TITOLO II PROGRESSIONI ECONOMICHE ALL'INTERNO DELLE AREE

Articolo 3 - Criteri per la definizione delle procedure delle progressioni all'interno delle Aree

(normativa di riferimento: art 81 comma 3 lett. c) e s) e art. 86 CCNL Comparto Università 18/1/2024, art. 52, comma 1 bis, D. Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii.)

1. Requisito di partecipazione

Possono partecipare alla procedura selettiva i dipendenti che:

1. sono in servizio presso l'Università degli Studi di Firenze, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella medesima Area o corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione per la quale si intende concorrere, alla data di scadenza dell'avviso di selezione ovvero al 1° gennaio dell'anno di riferimento.
2. al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, non abbiamo beneficiato, negli ultimi due anni, di alcuna progressione economica nell'Area o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;

3. non abbiamo avuto, negli ultimi due anni, provvedimenti disciplinari superiori alla multa o, per le fattispecie previste dall'art. 25 (Codice disciplinare), comma 3, lett. g) del CCNL 18 gennaio 2024, al rimprovero scritto.

2. Criteri

Criteri di selezione per la PEA, tenuto conto dei seguenti indicatori ponderati:

Indicatori dal 2025	Peso	Punteggio massimo
a) media delle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite nell'area di appartenenza / corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione	50%	50
b) esperienza professionale maturata	30%	30
c) Formazione	20%	20
Totale	100%	100
d) punteggio aggiuntivo		Vedi dettaglio

- a) *media delle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite nell'area di appartenenza / corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione*

Per il personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari il punteggio sarà assegnato in base al risultato di performance individuale raggiunto (valutazione percentuale della voce "Capacità manageriale e comportamenti organizzativi"), misurato attraverso il nuovo sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Ateneo.

Per il personale dell'Area EP, il punteggio sarà assegnato in base al risultato raggiunto con la valutazione resa, dal Dirigente della struttura, in occasione della corresponsione della retribuzione di risultato.

Tale voce viene valorizzata dalla media delle ultime tre valutazioni individuali, misurate attraverso il sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni adottato dall'Ateneo, considerando la seguente fascia:

Categoria/Area	Punteggio per intero triennio – Performance individuale		
	Media $\geq 50\%$ < a 70%	Media $\geq 70\%$ e < a 80 %	Media $\geq a$ 80%
B – C - D	10	30	50
Operatori – Collaboratori - Funzionari	10	30	50

Punteggio per intero triennio – Valutazione ai fini della Retribuzione di Risultato			
Categoria/Area	Media $\geq 50\%$ < a 70%	Media $\geq 70\%$ e < a 80 %	Media $\geq a$ 80%
EP	10	30	50

In caso di eventi che interrompono la carriera e/o ingressi/cessazioni in corso d'anno la media verrà riproporzionata.

b) *esperienza professionale maturata*

In tale voce viene valutata l'anzianità dall'ultima progressione (sia PEO che PEA).

L'anzianità di servizio verrà computata dalla data dell'ultima progressione; per il solo personale assunto a tempo indeterminato e che non ha beneficiato di alcuna progressione, saranno considerati anche i periodi prestati precedentemente presso l'Ateneo con contratto di lavoro a tempo determinato nella medesima area e settore di inquadramento, ai sensi dell'art. 105, comma 7, del CCNL 18 gennaio 2024.

L'anzianità di servizio sarà calcolata con esclusione degli eventi che interrompono la carriera. Sarà assegnato il seguente punteggio:

Categoria/Area	Punteggio
B – C - D - EP	5 punti * giorni di anzianità / 360
Operatori – Collaboratori – Funzionari - EP	5 punti * giorni di anzianità / 360

c) *Formazione*

Ogni anno verranno previsti dei corsi di formazione, sentite le Organizzazioni Sindacali e RSU, anche con superamento di una prova finale, che l'Amministrazione riterrà obbligatoria per lo sviluppo professionale dei dipendenti. La partecipazione a tali corsi avrà una valorizzazione come di seguito specificata:

Partecipazione	Punteggio
Dal 50% (incluso) al 100% dei corsi previsti nell'anno precedente le procedure	20
Dal 30% al 50% (escluso) dei corsi previsti nell'anno precedente le procedure	10

Per tutti i corsi proposti, laddove sia previsto il superamento di una prova finale, il punteggio verrà attribuito solo previo superamento della stessa.

La verifica della partecipazione ai corsi e conseguente superamento del test finale, ove previsto, sarà acquisita d'ufficio dall'Amministrazione, pertanto, non sarà necessario inviare nessuna documentazione all'UP Formazione. Saranno considerati utili i corsi svolti dopo la data di assunzione a tempo indeterminato e in costanza di rapporto.

L'Amministrazione si riserva di predisporre specifica formazione per il personale appartenente alle categorie protette qualora non sia possibile la fruibilità del pacchetto formativo proposto.

Relativamente ai corsi Syllabus proposti dall'Amministrazione, nel caso in cui in fase di test per l'accertamento del proprio livello risulti una competenza certificata con il rilascio di un *open badge* (cioè livello avanzato), questo sarà considerato utile ai fini della valorizzazione del punteggio; diversamente, se in fase di test risultasse "nessun livello" o si ottenesse un *digital badge* (cioè livello base o intermedio), sarà necessario frequentare il corso di livello superiore al proprio e superare il test finale per ottenere l'attribuzione del punteggio.

Per i dipendenti con disabilità cognitiva certificata saranno organizzati corsi di formazione specifici per l'attribuzione del punteggio.

d) *punteggio aggiuntivo*

Al personale che non ha beneficiato di progressioni economiche da più di 6 anni viene attribuito il seguente punteggio:

- da 6 a 8 anni – 1% della somma dei punteggi ottenuti per l'applicazione dei criteri di cui ai punti b) e c);
- da 9 a 10 anni – 2% della somma dei punteggi ottenuti per l'applicazione dei criteri di cui ai punti b) e c);
- da 11 anni e oltre – 3% della somma dei punteggi ottenuti per l'applicazione dei criteri di cui ai punti b) e c).

3. Procedura

L'amministrazione provvede all'emanazione dell'avviso di selezione e al contempo pubblica l'elenco degli aventi diritto. I partecipanti alla procedura possono eventualmente rinunciare alla partecipazione alla stessa entro i termini previsti dall'avviso. Alla scadenza dello stesso è generata la graduatoria.

4. Criteri di priorità

A parità di punteggio verrà data la precedenza, nella graduatoria, al dipendente più anziano d'età e in caso di ulteriore parità al dipendente con ultima progressione economica all'interno dell'area/categoria più datata.

TITOLO III

CONCILIAZIONE E WELFARE INTEGRATIVO

Articolo 4 - Fasce temporali di flessibilità oraria

(normativa di riferimento: art. 81 c. 3 lett. m CCNL Istruzione e Ricerca 18/1/2024)

1. Le fasce di flessibilità oraria in entrata e in uscita sono le seguenti:

- a) per l'orario antimeridiano: entrata fino alle ore 9.30 e uscita dalle ore 13.00;
- b) nei pomeriggi individuati per il rientro:
 - nei due pomeriggi uscita dalle ore 16.30;
 - nei tre pomeriggi uscita dalle ore 16.00;

- nei quattro pomeriggi uscita dalle ore 15.30;
 - c) per l'orario rovesciato:
 - in orario antimeridiano: entrata fino alle 11:00 e uscita dalle 13:00;
 - in orario pomeridiano: entrata fino alle 15:00 e uscita dalle 18:00;
 - d) per il turno pomeridiano: entrata fino alle ore 15.00, uscita dalle ore 18.00;
 - e) per il personale di categoria EP, ad eccezione del personale con orario 7 ore e 12 minuti medie di cui all'art.4, comma 5, del Documento sull'orario di lavoro, la flessibilità in entrata è fino alle ore 9.30 e in uscita dalle 13:00;
 - f) per il personale tecnico-amministrativo con orario 7 ore e 12 minuti medie di cui all'art.4, comma 5, del Documento sull'orario di lavoro e il personale addetto al servizio di autista è garantita la massima flessibilità, in modo tale da soddisfare le esigenze funzionali della struttura, in accordo con il proprio Responsabile.
- Nell'arco orario di apertura delle sedi, in relazione alle attività da svolgere il Responsabile determina la presenza in servizio in sede;
- g) per il personale con orario in deroga con ingresso in servizio posticipato rispetto alla fascia di presenza obbligatoria è prevista una flessibilità massima di 15 minuti in entrata.

2. La flessibilità in ingresso e in uscita è subordinata alle esigenze di servizio, di ciascuna struttura, individuate dal Responsabile della stessa, e fatto salvo comunque la copertura dei servizi all'utenza.

Articolo 5 - Part time - contingente

(normativa di riferimento: art. 81 c. 3 lett. n) CCNL Istruzione e Ricerca 18/1/2024)

1. L'art. 107 c. 2 prevede che "Il numero dei rapporti a tempo parziale non può superare il 25 per cento della dotazione organica complessiva di ciascuna area, rilevata al 31 dicembre di ogni anno. Il predetto limite è arrotondato per eccesso onde arrivare comunque all'unità."
- Si conferma il contingente dei rapporti di lavoro a tempo parziale ai sensi del citato art. 107.

Articolo 6 - Misure di welfare integrativo dirette al personale

(normativa di riferimento: artt. 81 c. 3 lett. i) e 110 CCNL Istruzione e Ricerca 18/1/2024)

1. L'erogazione del sussidio è effettuata al verificarsi delle fattispecie previste al successivo art. 3, debitamente documentate dagli interessati e non coperte da altri sussidi o rimborsi assicurativi.
2. Le fattispecie che danno titolo alla richiesta per l'erogazione del sussidio sono:
 - A) Decesso del coniuge e/o o del convivente risultante dallo stato di famiglia e/o di un familiare, fino al secondo grado di parentela, del dipendente;
 - B) Malattie del dipendente e/o dei figli e del coniuge a carico del medesimo di particolare gravità, croniche o invalidanti con necessità di assistenza e cura anche non coperte o parzialmente coperte da contribuzione socio-sanitaria nazionale, la cui attestazione sullo stato di gravità è rilasciata da struttura pubblica o equiparata;
 - C) Spese mediche di tipo specialistico, comprese protesi di qualsiasi genere, cure dentarie, riabilitative, sostenute dal dipendente per sé e/o per i figli a carico, prestate in qualsiasi struttura sanitaria;
 - D) Spese relative ad asili nido pubblici o privati, per servizi di educazione, istruzione compresi i servizi integrativi e di mensa, centri estivi, rette scolastiche, tasse universitarie, libri scolastici, trasporto scolastico, gite didattiche, servizi di *baby sitting*;
 - E) Spese sostenute per l'assistenza e la cura diretta di familiari entro il secondo grado di parentela attraverso l'impiego di personale a ciò addetto o il ricovero in strutture a ciò preposte;

F) Altri eventi, motivati e documentati, non compresi nei punti precedenti che determinino situazioni di disagio economico nei dipendenti con un reddito ISEE inferiore a 20.000 €.

Ciascun dipendente può presentare annualmente domanda di sussidio per una soltanto delle tipologie di cui alle lettere A, B, C, D ed E, anche a fronte di più fatture/ricevute fiscali esibite.

I dipendenti con una fascia di reddito ISEE inferiore a 20.000 € possono fare richiesta di sussidio per due delle fattispecie dalla lettera A alla F.

E' ammessa una sola domanda per nucleo familiare risultante dallo stato di famiglia.

3. Lo stanziamento di bilancio è ripartito tra le varie fattispecie nel modo seguente:

A) Decesso del coniuge o del convivente risultante dallo stato di famiglia e/o di un familiare, fino al secondo grado di parentela, del dipendente: 5%;

B) Malattie del dipendente e/o dei figli e del coniuge a carico a carico del medesimo di particolare gravità, croniche o invalidanti con necessità di assistenza e cura anche non coperte o parzialmente coperte da contribuzione socio-sanitaria nazionale, la cui attestazione sullo stato di gravità è rilasciata da struttura pubblica o equiparata 10%;

C) Spese mediche di tipo specialistico, comprese protesi di qualsiasi genere, cure dentarie, riabilitative, sostenute dal dipendente per sé e/o per i figli a carico, prestate in qualsiasi struttura sanitaria: 60 %;

D) Spese relative ad asili nido pubblici o privati, per servizi di educazione, istruzione compresi i servizi integrativi e di mensa, centri estivi, rette scolastiche, tasse universitarie, libri scolastici, trasporto scolastico, gite didattiche, servizi di *baby sitting*: 10%;

E) Spese sostenute per l'assistenza e la cura diretta di familiari entro il secondo grado di parentela attraverso l'impiego di personale a ciò addetto o il ricovero in strutture a ciò preposte: 10%;

F) Altri eventi, motivati e documentati, non compresi nei punti precedenti che determinino situazioni di disagio economico nei dipendenti con un reddito ISEE inferiore a 20.000 €: 5 %.

4. L'erogazione ai dipendenti dei sussidi per le fattispecie di cui all'art 3 avverrà sulla base di appositi elenchi degli aventi diritto, redatti da una Commissione, nominata dal Direttore Generale, tenendo conto dell'ISEE presentato e degli importi massimi erogabili previsti per ogni fattispecie, secondo i criteri di cui all'articolo precedente.

L'importo erogato, suddiviso per tipologia, verrà comunicato alle RSU e alle OO.SS.

5. Le fattispecie che danno titolo all'erogazione del sussidio sono:

A) Decesso del coniuge o del convivente risultante dallo stato di famiglia e/o di un familiare, fino al secondo grado di parentela, del dipendente. Il contributo sarà erogato nella misura massima di € 1100 per un valore ISEE fino a 36 mila € e fino ad un massimo di € 550 per un valore ISEE fino a 44 mila €, fino ad un massimo di € 275 per un valore ISEE superiore a 44 mila € ma non superiore a 55 mila;

B) Malattie del dipendente e/o dei figli e del coniuge a carico a carico del medesimo di particolare gravità, croniche o invalidanti con necessità di assistenza e cura anche non coperte o parzialmente coperte da contribuzione socio-sanitaria nazionale, la cui attestazione sullo stato di gravità è rilasciata da struttura pubblica o equiparata.

Il contributo sarà erogato nella misura massima di € 1550 per un valore ISEE fino a 36 mila € e fino ad un massimo di € 775 per un valore ISEE fino a 44 mila €, fino ad un massimo di € 387 per un valore ISEE superiore a 44 mila € ma non superiore a 55 mila;

C) Spese mediche di tipo specialistico, comprese protesi di qualsiasi genere, cure dentarie, riabilitative, sostenute dal dipendente per sé e/o per i figli a carico, prestate in qualsiasi struttura sanitaria.

Il contributo sarà erogato nella misura massima di € 1100 per un valore ISEE fino a 36 mila € e fino ad un massimo di € 550 per un valore ISEE per un valore ISEE fino a 44 mila €, fino ad un massimo di € 275 per un valore ISEE superiore a 44 mila € ma non superiore a 55 mila;

D) Spese relative ad asili nido pubblici o privati, per servizi di educazione, istruzione compresi i servizi integrativi e di mensa, centri estivi, rette scolastiche, tasse universitarie, libri scolastici, trasporto scolastico, gite didattiche, servizi di *baby sitting*.

Il contributo sarà erogato nella misura massima di € 800 per un valore ISEE fino a 36 mila € e fino ad un massimo di € 400 per un valore ISEE per un valore ISEE fino a 44 mila €, fino ad un massimo di € 200 per un valore ISEE superiore a 44 mila € ma non superiore a 55 mila.

E) Spese sostenute per l'assistenza e la cura diretta di familiari entro il secondo grado di parentela attraverso l'impiego di personale a ciò addetto o il ricovero in strutture a ciò preposte.

Il contributo sarà erogato nella misura massima di € 800 per un valore ISEE fino a 36 mila € e fino ad un massimo di € 400 per un valore ISEE per un valore ISEE fino a 44 mila €, fino ad un massimo di € 200 per un valore ISEE superiore a 44 mila € ma non superiore a 55 mila;

F) Altri eventi, motivati e documentati, non compresi nei punti precedenti che determinino situazioni di disagio economico nei dipendenti con un reddito ISEE inferiore a 20.000 €.

Il contributo sarà erogato nella misura massima di € 500.

Nel caso in cui per una o più delle predette fattispecie non pervenissero richieste di sussidio o pervenissero per una somma inferiore a quella allocata, si procederà alla ripartizione proporzionale degli stanziamenti residui in base ai parametri percentuali di cui alla fattispecie previste all'art. 3.

In caso di incapienza del fondo l'erogazione dei sussidi verrà ridotta in modo proporzionale tenendo conto delle fasce ISEE.

Nel caso in cui la somma prevista annualmente in bilancio non sia sufficiente ad erogare il sussidio a tutti i richiedenti, si procederà ad applicare una riduzione, a prescindere dalla causale del rimborso richiesto, sulla base delle seguenti percentuali individuate tenuto conto delle fasce di reddito equivalente ISEE, con inizio della decurtazione dalla ultima fascia di reddito ISEE fino alla seconda:

fino a € 24.000	0%
da € 24.000,01 a € 28.000,00	4%
da € 28.000,01 a € 32.000,00	6%
da € 32.000,01 a € 36.000,00	8%
da € 36.000,01 a € 40.000,00	10%
da € 40.000,01 a € 44.000,00	15%.
da € 44.000,01 a € 55.000,00	25%.

Qualora nonostante l'applicazione delle suddette percentuali, la somma disponibile dovesse risultare ancora insufficiente, si procederà ad applicare le medesime riduzioni fino alla concorrenza della somma da reperire.

Nel caso in cui l'applicazione delle percentuali legate alle fasce di reddito di cui sopra determini una somma residua, questa viene ridistribuita tra tutti i richiedenti a partire dalla percentuale dello 0,5 % a seguire.

6. Gli eventuali importi residui comunque derivanti dall'applicazione dell'accordo saranno riportati al fondo dell'anno successivo.

7. Le modalità di erogazione dei sussidi sono oggetto di un regolamento redatto dall'amministrazione di concerto con le RSU e le OO.SS. di Ateneo.

TITOLO IV

ISTITUTI DI TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE DELLE AREE OPERATORI, COLLABORATORI E FUNZIONARI

Art. 7 Indennità correlate alle condizioni di lavoro del personale

(normativa di riferimento: art. 81 c. 3 lett. f), art. 120 c. 2 lett. c) CCNL Istruzione e Ricerca 18/1/2024 e art. 56 CCNL Comparto Università 16/10/2008)

1. Le parti convengono di corrispondere le seguenti indennità per la remunerazione di compiti che comportano oneri, rischi o disagi particolarmente rilevanti:
 - Indennità di reperibilità;
 - Indennità di turno;
 - Indennità di centralinista non vedente;
 - Indennità di autista;
 - Indennità di rischio da radiazioni;
2. Le risorse necessarie per l'erogazione dell'indennità di rischio radiologico e per i centralinisti non vedenti sono a carico del bilancio di Ateneo, sulla base delle rispettive normative di riferimento.

Art. 8 - Indennità di reperibilità

(normativa di riferimento: art. 81 c. 3 lett. f), art. 120 c. 2 lett. c) CCNL Istruzione e Ricerca 18/1/2024 e art. 56 CCNL Comparto Università 16/10/2008)

1. La reperibilità è una prestazione di carattere strumentale ed accessorio che consiste nell'obbligo del lavoratore di porsi in condizione di essere prontamente rintracciabile, fuori dall'ordinario orario di servizio, e di poter raggiungere in un breve lasso di tempo il proprio luogo di lavoro per eseguirvi la prestazione richiesta, qualora si presenti una effettiva ragione di necessità.
2. L'istituto della reperibilità è previsto esclusivamente per i settori di attività per i quali è necessario assicurare la continuità dei servizi, compresi quelli previsti dall'applicazione del D. Lgs. n. 81/2008.
3. La reperibilità si espleta durante le ore o le giornate eccedenti l'orario ordinario di lavoro soltanto per essenziali ed indifferibili necessità di servizio che non possono essere coperte attraverso l'adozione di altre forme di articolazione dell'orario.

Di norma, il periodo di reperibilità notturna è definito dalle 19 alle 7 del mattino successivo, mentre la reperibilità diurna nei giorni non lavorativi si espleta dalle 7 alle 19, salvo diversa previsione da parte del Responsabile della Struttura. Resta fermo quanto previsto dall'art. 11 del D. Lgs 66/2003.
4. La durata massima del periodo di reperibilità è di 12 ore. Ciascun dipendente, di norma, è collocato in reperibilità per non più di sei volte in un mese e per non più di due volte in giorni festivi nell'arco di un mese. In caso di chiamata in servizio, durante il periodo di reperibilità, la prestazione lavorativa non può essere superiore alle 6 ore.
5. Al dipendente che effettua prestazioni lavorative in regime di reperibilità spetta la retribuzione prevista per le prestazioni orarie aggiuntive ovvero riposo compensativo. Nel caso in cui la prestazione abbia avuto durata superiore alle quattro ore e/o sia stata svolta durante le ore notturne è obbligo effettuare il riposo compensativo il primo giorno lavorativo successivo allo svolgimento della prestazione.
6. L'importo dell'indennità è di € 10,32 lordo dipendente per ogni turno di reperibilità effettivamente iniziato nei giorni lavorativi, e di € 20,64 lordo dipendente per ogni turno di reperibilità effettivamente

iniziato nei giorni festivi. Il Responsabile della Struttura provvede a comunicare a conclusione di ogni mese, ai fini dell'erogazione del compenso, quali sono le unità di personale coinvolte nella rotazione mensile di reperibilità, e per ciascuno il numero e la tipologia dei periodi da retribuire.

Art. 9 - Indennità di turno

(normativa di riferimento: art. 81 c. 3 lett. f), art. 120 c. 2 lett. c) CCNL Istruzione e Ricerca 18/1/2024
art. 25 CCNL 16.10.2008 e D. Lgs. 66/2003)

1. Per "lavoro a turni" si intende qualsiasi metodo di organizzazione del lavoro, anche a squadre, in base al quale il personale è successivamente occupato nello stesso posto di lavoro, secondo un determinato ritmo, compreso il ritmo rotativo, che può essere di tipo continuo o discontinuo, che comporti la necessità per il personale di compiere un lavoro a ore differenti su un periodo determinato di giorni o di settimane.
2. E' considerato turnista nell'Ateneo fiorentino il personale che effettua una rotazione ciclica ed opera in strutture funzionanti costantemente per non meno di 11 ore giornaliere per le esigenze legate all'attività istituzionale dell'amministrazione, con alternanza periodica tra mattina e pomeriggio.
3. Il personale che effettuerà il lavoro a turni avrà un'articolazione oraria settimanale di 35 ore.
4. Per ogni singolo turno pomeridiano effettivamente svolto, viene corrisposta un'indennità pari ad € 8,00 (lordo dipendente). Tale indennità viene corrisposta qualora siano state prestate almeno quattro ore di servizio effettivo.

Art. 10 - Indennità di centralinista non vedente

(normativa di riferimento: art. 81 c. 3 lett. f), art. 120 c. 2 lett. c) CCNL Istruzione e Ricerca 18/1/2024,
circolare del Ministero del Tesoro 4/11/92 n. 84 e art. 9 legge 113 del 29 marzo 1985)

1. L'indennità spettante è pari ad € 8,00 (lordo dipendente), maggiorata del 20% nei casi in cui l'orario di lavoro è distribuito su cinque giorni (circolare del Ministero del Tesoro 4/11/92 n. 84).

Art. 11 - Indennità di autista

(normativa di riferimento: art. 81 c. 3 lett. f), art. 120 c. 2 lett. c) CCNL Istruzione e Ricerca 18/1/2024)

1. L'indennità di autista viene corrisposta al personale dell'amministrazione centrale adibito al servizio di autista in relazione al fatto che tale attività comporta una disponibilità costante tale da rendere disagiata l'orario di lavoro.
2. Al personale di cui al precedente comma, viene corrisposta un'indennità mensile pari ad € 220,00 (lordo dipendente) per 11 mensilità. Tale indennità assorbe l'indennità di turno e l'indennità di reperibilità.

Art. 12 - Indennità di rischio da radiazioni

(normativa di riferimento: art. 92 CCNL Comparto Università 16 ottobre 2008, art 20 DPR n.319/1990 e art. 81 c. 3 lett. f), art. 120 c. 2 lett. c) CCNL Istruzione e Ricerca 18/1/2024)

1. Al personale tecnico, esposto all'azione di sostanze ionizzanti o adibito ad apparecchiature radiologiche in maniera permanente, è corrisposta un'indennità di rischio da radiazioni nella misura unica mensile lorda di € 103,29.
2. Al personale non compreso nel comma 1, che sia esposto in modo discontinuo, temporaneo o a rotazione, in quanto adibito normalmente o prevalentemente a funzioni diverse da quelle svolte dal personale indicato nel medesimo comma, è corrisposta un'indennità di rischio parziale nella misura unica mensile lorda di € 25,82.

3. Tale indennità non è cumulabile con altre eventualmente erogate allo stesso titolo per lavoro nocivo.

Art. 13 - Indennità accessoria mensile

(normativa di riferimento: art. 120 comma 5 CCNL Istruzione e Ricerca 18/1/2024)

1. L'indennità accessoria mensile, pari ad € 140,00 (lordo dipendente), è erogata per dodici mensilità a tutto il personale in servizio, con esclusione del personale di Area EP.

Art. 14 - Indennità di specifiche responsabilità

(normativa di riferimento: art. 81 comma 3 lett. g e art 117 CCNL Istruzione e Ricerca 18/1/2024)

1. Al personale dell'Area dei Collaboratori e dell'Area degli Operatori possono essere attribuiti compiti che, pur rientrando nelle funzioni dell'Area di appartenenza, comportano l'assunzione di specifiche responsabilità sulla base della presenza delle seguenti caratteristiche:

- effettivo esercizio di responsabilità verso utenza interna o esterna e/o nella redazione di istruttorie/pareri;
- complessità dell'ambito presidiato;
- specializzazione richiesta per l'espletamento dei compiti affidati, in corrispondenza del possesso di competenze verticali infungibili;
- caratteristiche innovative della professionalità richiesta.

La quota annua di indennità prevista per gli incarichi di specifica responsabilità, non superiore a € 3.000,00, sarà erogata per 12 mensilità e riproporzionata alla percentuale di part-time.

L'incarico sarà attribuito con provvedimento del Direttore Generale.

Art. 15 – Posizioni organizzative e professionali

(normativa di riferimento: art. 81 comma 3 lett. s e art 87 CCNL Istruzione e Ricerca 18/1/2024)

1. Sulla base delle disponibilità delle risorse di cui all'art 87 c. 4 del CCNL 18/01/2024 stabilite in sede di contrattazione integrativa, al personale dell'Area dei Funzionari è possibile attribuire incarichi, previo avviso interno, di natura organizzativo-gestionale, specialistica o professionale che richiedano lo svolgimento di una maggiore professionalità e responsabilità.
2. L'indennità prevista è compresa tra €1.033,00 e € 7.000,00 (13 mensilità) sulla base di una graduazione i cui criteri sono stabiliti in sede di confronto.

Art. 16 - Premi correlati alla valutazione

(normativa di riferimento: art. 81 c. 3 lett. e) e art 120 comma 2 lett. a e b CCNL Istruzione e Ricerca 18/1/2024)

1. Per l'attribuzione dei premi correlati alla valutazione della prestazione lavorativa per il personale delle Aree Operatori Collaboratori e Funzionari vengono considerate le seguenti componenti:

- a) performance organizzativa: la valutazione conseguita in corrispondenza della voce "Performance organizzativa di Ateneo";
- b) valutazione individuale: la valutazione conseguita in corrispondenza della voce "Comportamenti organizzativi".

2. La corresponsione dei premi di performance organizzativa e valutazione individuale per il personale delle Aree Operatori Collaboratori e Funzionari avverrà sulla base della valutazione positiva conseguita,

come da SMVP secondo il confronto annualmente esperito ai sensi del comma 6, lettera c) dell'art.81 del CCNL, per il relativo aggiornamento; non saranno corrisposti premi in caso di valutazioni non positive.

3. L'importo pro capite del premio di performance organizzativa da corrispondere ai dipendenti che conseguiranno una valutazione positiva, verrà determinato rapportando le risorse destinate all'istituto di performance organizzativa al numero dei dipendenti con valutazione positiva.

4. L'importo pro capite del premio di valutazione individuale, da corrispondere ai dipendenti che conseguiranno una valutazione positiva, verrà determinato rapportando le risorse destinate all'istituto di performance individuale al numero dei dipendenti con valutazione positiva.

5. Per valutazione positiva si intendono, sia per la performance organizzativa che per quella individuale, tutte le percentuali dal 50% compreso.

6. A valere sulla quota di ripartizione della performance individuale verrà remunerato anche il bonus delle eccellenze.

7. Per l'attribuzione dei premi correlati alla valutazione per il personale dell'Area Funzionari con incarico, ai fini dell'erogazione della quota di risultato relativa all'indennità di posizione organizzativa e professionale, sarà considerata la valutazione percentuale ottenuta nell'"obiettivo di funzione".

Art. 17 – Indennità per la sorveglianza alle prove di ammissione

1. L'indennità di sorveglianza viene corrisposta al personale che effettua la sorveglianza alle prove di ammissione, individuato da apposito decreto in base ad un principio di rotazione, ove è possibile.
2. Al personale di cui al precedente comma, viene corrisposta un'indennità pari a
 - 60 € per il Responsabile d'aula,
 - 50 € per il personale sorvegliante.per il giorno di presenza nell'aula dove si svolgono le prove senza, comunque, la possibilità di generare straordinario/orario in eccedenza, anche a fronte di una durata del servizio maggiore all'orario tabellare.
3. L'istituto è finanziato nell'ambito delle risorse individuate dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 aprile 2025.

Art. 18 – Risorse aggiuntive

(normativa di riferimento: art. 81 c. 3, art. 119 c. 2 e art. 120 c. 2 CCNL Istruzione e Ricerca 18/1/2024)

1. Le risorse aggiuntive extra FFO che verranno destinate al Fondo risorse decentrate per le Aree Operatori-Collaboratori-Funzionari saranno ripartite nella misura di 2/3 agli istituti di cui agli artt. 15 e 16, e nella misura di 1/3 a disposizione della contrattazione integrativa sino alla quota complessiva aggiuntiva di € 150.000; qualora la quota destinata al fondo sia superiore a € 150.000 la parte eccedente è a disposizione della contrattazione integrativa.

TITOLO V

TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE EP

Art. 19 - Retribuzione di risultato per il personale EP

(normativa di riferimento: art. 81 c. 3 lett. I), art. 88 e art. 122 CCNL Istruzione e Ricerca 18/1/2024)

1. Per l'attribuzione dei premi correlati alla performance vengono individuati i seguenti criteri:
 - a) per il personale di area EP concorre al risultato di *performance* la valutazione percentuale conseguita, correlata agli obiettivi assegnati e alle altre componenti di valutazione come da SMVP;

- b) la retribuzione di risultato sarà erogata a seguito di valutazione e correlata all'effettiva percentuale di valutazione conseguita, determinata dal raggiungimento degli obiettivi assegnati e alle altre componenti da Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (S.M.V.P.), secondo il confronto annualmente esperito ai sensi del comma 6 dell'art. 81 del CCNL, per il relativo aggiornamento;
- c) ai dipendenti che conseguano le valutazioni più elevate sarà attribuita una maggiorazione dei premi individuali del 30% del valore medio pro-capite dei premi attribuiti al personale valutato positivamente, tale quota si aggiunge al premio individuale;
- d) la quota massima di personale, in numero limitato, a cui sarà attribuita detta maggiorazione è pari a n. 1 unità.
2. In applicazione dell'art. 88, comma 8, del CCNL Istruzione e ricerca del 18.01.2024, la Retribuzione di Risultato al personale di Area EP, da erogare a seguito di valutazione e correlata all'effettiva percentuale di valutazione conseguita, collegata al raggiungimento degli obiettivi assegnati e alle altre componenti da SMVP sarà garantita nella misura del 10%.
3. La percentuale di risultato, come sopra determinata sarà integrata, al massimo di un ulteriore 20%, in caso di disponibilità di eventuali residui esistenti, ad eccezione degli importi già destinati ad altra finalità.
4. Con la quota destinata alla retribuzione di risultato verrà remunerato anche il "bonus delle eccellenze" per il personale di Area EP con le seguenti modalità: ai soli fini del calcolo del valore medio pro-capite per stabilire il bonus delle eccellenze si considerano le valutazioni di performance conseguite nell'incarico principale (punteggio finale scheda SMVP) superiori al 75%.
5. In applicazione del comma 11 art. 109 CCNL 18 gennaio 2024, i trattamenti accessori collegati al raggiungimento di obiettivi correlati alla retribuzione di risultato per il personale dell'Area EP con rapporto di lavoro a tempo parziale sono erogati per intero, pertanto in misura non proporzionale al regime orario adottato.
6. Gli effetti delle disposizioni di cui al presente articolo decorrono dal 1° gennaio 2025.

Art. 20 - Incarichi aggiuntivi

(normativa di riferimento: art 75 comma 8 CCNL Università 16/10/2008 e art. 121 comma 2 lett. e) CCNL Istruzione e Ricerca 18/1/2024)

1. Al personale dell'Area EP possono essere formalmente conferiti incarichi aggiuntivi dall'Ateneo o da terzi su designazione dello stesso.
2. I compensi provenienti da incarichi conferiti da terzi sono corrisposti direttamente all'Ateneo e confluiscono sui fondi di cui all'articolo 121 (Fondo risorse decentrate personale dell'Area EP) per essere destinati al trattamento economico accessorio, sulla base dell'art. 75, comma 8 del CCNL 16/10/2008.
3. Al personale EP interessati dallo svolgimento dei suddetti incarichi viene corrisposta, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, una quota ai fini del trattamento accessorio pari al 55% dell'importo disponibile, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione.

TITOLO VI NORME COMUNI

Art. 21 - Differenziazione dei trattamenti economici individuali (normativa di riferimento: art. 19 CCNL Istruzione e Ricerca 18/1/2024)

1. Ai dipendenti che conseguano le valutazioni più elevate sarà attribuita una maggiorazione dei premi individuali del 30% del valore medio pro-capite dei premi attribuiti al personale valutato positivamente, tale quota si aggiunge al premio individuale;
2. Ai soli fini del calcolo del valore medio pro-capite per stabilire il bonus delle eccellenze si considerano:
 - a) per il personale area EP: le valutazioni di performance conseguite nell'incarico principale (punteggio finale scheda SMVP) superiori al 75%;
 - b) per il personale delle altre aree: le valutazioni di performance individuale superiori al 70%.
3. Le quote massime di personale, in numero limitato, suddivise per categoria a cui sarà attribuita detta maggiorazione sono n. 1 per Area.
4. Ai fini dell'individuazione dei beneficiari del bonus, si applicano i seguenti criteri da seguire fino allo scioglimento degli eventuali ex aequo, in ordine di applicazione per ciascuna delle categorie indicate:
 - a. valutazione della performance individuale dell'anno di pertinenza (da intendersi limitata alla voce "comportamenti organizzativi") per operatori, collaboratori e funzionari;
 - b. risultato della performance individuale del precedente anno in Ateneo: risulta assegnatario del bonus colui che, tra i pari merito del passo precedente, ha conseguito la migliore valutazione nel precedente anno;
 - c. valutazione ottenuta fino a un massimo di cinque anni precedenti in Ateneo: con questo sistema si intende premiare con il bonus i soggetti che hanno mantenuto alti livelli negli anni;
 - d. età anagrafica, privilegiando la maggiore età;
 - e. anzianità di servizio nell'area professionale (ex categoria): il bonus è attribuito al dipendente che può vantare il più lungo periodo di inquadramento nell'area presso l'Università di Firenze, dando quindi rilievo alla professionalità espressa;
 - f. anzianità di servizio, intendendo questa volta di attribuire il bonus al dipendente che può vantare il più lungo periodo di inquadramento presso l'Università di Firenze, indipendentemente dall'area professionale ricoperta come personale tecnico-amministrativo.

Qualora un dipendente vincitore del bonus sia già stato vincitore nella stessa area professionale nei due anni precedenti il bonus delle eccellenze sarà assegnato al dipendente successivo nella graduatoria di merito. Eventuali criteri aggiuntivi per il trattamento di casi specifici sono individuati nel decreto di attribuzione del premio.

Art. 22 - Criteri per l'assegnazione al personale del 50% delle risorse di cui all'art. 1 comma 297 lett b) della L. 234/2021

(normativa di riferimento: art. 81 c. 3 lett. s), art. 120 e art. 122 CCNL Istruzione e Ricerca 18/1/2024)

1. Al fine di valutare l'apporto del personale TA al raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione, si fa riferimento agli indicatori di performance organizzativa di Ateneo, annualmente stabiliti nel PIAO in diretto collegamento con gli obiettivi del Piano Strategico e rendicontati entro il 30 giugno nella Relazione sulla Performance. Il raggiungimento di più elevati obiettivi negli ambiti sopra indicati, per gli anni di riferimento delle risorse in esame, è conseguito se, per tutti gli obiettivi di performance organizzativa di Ateneo, è rilevato un livello di raggiungimento del target pari ad

almeno il 75%, secondo le metriche di valutazione fissate nel PIAO e come annualmente rendicontato nella Relazione sulla Performance dell'anno di riferimento del PIAO.

2. Il 50% delle risorse annualmente assegnate all'Università degli Studi di Firenze, ai sensi dell'art. 1 comma 297 lett. b) della L. 234/2021, al netto degli oneri a carico dell'ente, vengono ripartite come segue:

- gli importi assegnati all'Ateneo verranno suddivisi in due quote, una a favore del personale dell'Area EP e una a favore del personale delle Aree Operatori-Collaboratori-Funzionari, proporzionalmente alle consistenze di personale in servizio al 31 dicembre dell'anno di riferimento;
- l'importo pro-capite verrà determinato rapportando le risorse di cui al presente comma al numero degli aventi diritto in proporzione ai giorni di effettiva presenza in servizio nell'anno di finanziamento, conteggiati con le stesse modalità già individuate per l'erogazione degli istituti legati alla Performance, tenendo conto del numero minimo di giorni di presenza così come previsti dal SMVP dei rispettivi anni di finanziamento delle risorse;
- l'indennità di cui sopra segue in tutto l'andamento del trattamento fondamentale per quanto riguarda le spettanze e le decurtazioni, ad eccezione di:
 - al dipendente che presta l'attività lavorativa presso un'altra P.A. in posizione di comando/assegnazione temporanea non si erogano tali risorse;
 - le risorse non spettano al personale in aspettativa per dottorato di ricerca;
- l'eventuale residuo verrà distribuito con le stesse modalità.

Art. 23 - Applicabilità dei trattamenti accessori collegati al raggiungimento di obiettivi o alla realizzazione di progetti, nonché altri istituti non collegati alla durata della prestazione lavorativa, ai dipendenti a tempo parziale

(normativa di riferimento: art. 109 comma. 11 CCNL Istruzione e Ricerca 18/1/2024)

1. In applicazione del comma 11 art. 109 CCNL 18/1/2024, i trattamenti accessori collegati al raggiungimento di obiettivi correlati alla retribuzione di risultato per il personale dell'area EP e l'indennità di posizione organizzativa e professionale nonché i premi correlati alle performance per il personale delle Aree con rapporto di lavoro a tempo parziale sono erogati per intero, in misura non proporzionale al regime orario adottato.

Art. 24 - Limite individuale annuo delle ore nel conto individuale

(normativa di riferimento: art. 81 c. 3 lett. o) CCNL Istruzione e Ricerca 18/1/2024 e art. 27 del CCNL Università 16/10/2008)

Le ore di lavoro straordinario possono essere accantonate in un conto ore individuale nel limite consentito dalla normativa vigente.

TITOLO VII

LINEE DI INDIRIZZO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Art. 25 - Linee di indirizzo in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

(normativa di riferimento: art. 81 comma 3 lett. J) CCNL Istruzione e Ricerca 18/1/2024)

1. A seguire rispetto alla riunione periodica con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, come

previsto dall'art. 35 del D.Lgs. 81/08, e in applicazione del comma 3 lett. J) art. 81 CCNL 18/1/2024, si prevede che ogni anno alle OO.SS. e RSU sarà presentata dal Datore di Lavoro una relazione sullo stato di applicazione delle misure di sicurezza in Ateneo, comprensivo di quanto attiene ai lavoratori con sede di servizio presso le Aziende Ospedaliere.

TITOLO VIII
DISPOSIZIONI PARTICOLARI
Articolo 26- Disposizioni finali e transitorie

1. Con riferimento alle somme destinate alla performance, al "bonus delle eccellenze" (per il personale delle Aree) e al risultato delle indennità di posizione organizzativa e professionale, le eventuali quote residue che non siano correlate a valutazioni non piene alimenteranno i premi delle performance per l'anno seguente.
- 2 Con riferimento alle somme destinate alla retribuzione di risultato e al "bonus delle eccellenze" (per il personale dell'area EP) eventuali quote residue che non siano correlate a valutazioni non piene alimenteranno la retribuzione di risultato per l'anno seguente.
3. Le indennità previste nel presente CCI si applicano al personale in regime di rapporto di lavoro a tempo parziale proporzionalmente alla prestazione lavorativa, salvo quanto previsto dal precedente articolo 24.
4. Relativamente agli istituti del trattamento accessorio, di cui al titolo IV e al titolo V, il presente CCI non si applica al personale tecnico amministrativo in regime assistenziale a qualsiasi profilo sanitario equiparato.
6. Gli effetti delle disposizioni di cui al presente CCI decorrono dal 1° gennaio 2025.

La presente ipotesi di accordo sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile, previa acquisizione del previsto parere da parte del Collegio dei Revisori dei Conti sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, ai sensi dell'art. 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001.

Le parti si riservano di rivedere il contenuto del presente accordo negli anni successivi.
Il presente Contratto rimane in vigore fino ad un nuovo accordo; può essere integrato o modificato previa nuova contrattazione su richiesta di una delle parti.
Per quanto non espressamente previsto vale il CCNL.

La delegazione di parte pubblica

Delegato alle Relazioni Sindacali
Prof. Luigi Burroni

_____ f.to _____

Direttore Generale
Dott. Marco Degli Esposti

_____ f.to _____

Le Rappresentanze Sindacali Unitarie dell'Ateneo,

nella persona del Coordinatore dell'RSU
Dott. Giuseppe Pieraccini

_____ f.to _____

Le Organizzazioni Sindacali di Ateneo,

FLC/CGIL
nella persona della Segretaria
Dott.ssa Silvia Sorri

_____ f.to _____

CISL FSUR
nella persona della Delegata
Dott.ssa Caterina Palazzo

_____ f.to _____

Federazione GILDA UNAMS
nella persona del Segretario
Sig. Emiliano Chiezzi

SNALS CONFSAL
nella persona del Segretario
Dott.ssa Francesca Giannini

_____ f.to _____

tabella organi

COGNOME_NOME	INIZIO_CONTRATTO	FINE_CONTRATTO	GSD	SSD	DIPARTIMENTO
STICCHI ELENA	01/03/2023	28/02/2026	06/MEDS-02	MEDS-02/B	Medicina Sperimentale e Clinica
MARI ANDREA	01/03/2023	28/02/2026	06/MEDS-14	MEDS-14/C	Medicina Sperimentale e Clinica
VANNUCCINI SILVIA	01/03/2023	28/02/2026	06/MEDS-21	MEDS-21/A	Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche 'Mario Serio'
COLETTA RICCARDO	01/03/2023	28/02/2026	06/MEDS-14	MEDS-14/B	Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)



Da un secolo, oltre.

Allegato 1

Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati.

Versione vigente	Modifiche proposte
TITOLO II – PROCEDURA DI CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE N. 240/2010	TITOLO II – PROCEDURA DI CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE N. 240/2010
CAPO I – ATTIVAZIONE DELLE PROCEDURE DI SELEZIONE	CAPO I – ATTIVAZIONE DELLE PROCEDURE DI SELEZIONE
Articolo 2 – Procedura di copertura del posto	Articolo 2 – Procedura di copertura del posto
[omissis...]	[omissis...]
2. Nella delibera il Dipartimento indica:	2. Nella delibera il Dipartimento indica:
[omissis...]	[omissis...]
h) nel caso di svolgimento della procedura selettiva di cui all'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, l'indicazione dell'eventuale accertamento delle competenze linguistiche del candidato, motivato in funzione del profilo e delle esigenze di didattica del gruppo scientifico-disciplinare, e le relative modalità di accertamento, anche della lingua italiana, obbligatoria per i candidati stranieri.	h) nel caso di svolgimento della procedura selettiva di cui all'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, l'indicazione dell'eventuale accertamento delle competenze linguistiche del candidato, motivato in funzione del profilo e delle esigenze di didattica del gruppo scientifico-disciplinare, e le relative modalità di accertamento, anche della lingua italiana, obbligatoria per i candidati stranieri a meno che questi non provengano dai ruoli del sistema universitario italiano o delle Pubbliche Amministrazioni.
[omissis...]	[omissis...]
CAPO II – COPERTURA DEI POSTI MEDIANTE PROCEDURA SELETTIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 18 DELLA LEGGE N. 240/2010	CAPO II – COPERTURA DEI POSTI MEDIANTE PROCEDURA SELETTIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 18 DELLA LEGGE N. 240/2010
Articolo 8 - Indizione della procedura di selezione	Articolo 8 - Indizione della procedura di selezione
[omissis...]	[omissis...]
3. Il bando deve contenere:	3. Il bando deve contenere:
[omissis...]	[omissis...]



Da un secolo, oltre.

i) l'indicazione dell'accertamento delle competenze linguistiche del candidato, qualora richiesto in funzione del profilo e delle esigenze di didattica del gruppo scientifico-disciplinare, e dell'accertamento della conoscenza della lingua italiana, obbligatorio per i candidati stranieri, con le relative modalità di verifica;	i) l'indicazione dell'accertamento delle competenze linguistiche del candidato, qualora richiesto in funzione del profilo e delle esigenze di didattica del gruppo scientifico-disciplinare, e dell'accertamento della conoscenza della lingua italiana, obbligatorio per i candidati stranieri, a meno che questi non provengano dai ruoli del sistema universitario italiano o delle Pubbliche Amministrazioni , con le relative modalità di verifica;
[omissis...]	[omissis...]
Articolo 11 – Modalità di svolgimento della selezione	Articolo 11 – Modalità di svolgimento della selezione
[omissis...]	[omissis...]
5. Le date e gli orari delle convocazioni per la scelta dell'argomento della prova didattica, lo svolgimento della prova didattica e l'accertamento delle competenze linguistiche, se previste, oppure della conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri, sono pubblicati sul sito di Ateneo con congruo anticipo, in ogni caso non inferiore a quindici giorni. I giudizi di idoneità o non idoneità devono essere adeguatamente motivati.	5. Le date e gli orari delle convocazioni per la scelta dell'argomento della prova didattica, lo svolgimento della prova didattica e l'accertamento delle competenze linguistiche, se previste, oppure della conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri, a meno che questi non provengano dai ruoli del sistema universitario italiano o delle Pubbliche Amministrazioni , sono pubblicati sul sito di Ateneo con congruo anticipo, in ogni caso non inferiore a quindici giorni. I giudizi di idoneità o non idoneità devono essere adeguatamente motivati.
[omissis...]	[omissis...]



Da un secolo, oltre.

Regolamento per la disciplina degli incarichi post-doc ai sensi dell'art. 22-bis della legge 30 dicembre 2010, n. 240

Articolo 1 Oggetto del Regolamento

1. L'Università degli Studi di Firenze può stipulare, ai fini dello svolgimento di attività di ricerca, nonché di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione, contratti di lavoro a tempo determinato, denominati "incarichi post-doc", finanziati in tutto o in parte con fondi interni ovvero finanziati da soggetti terzi, sia pubblici che privati, sulla base di specifici accordi o convenzioni.
2. Il presente Regolamento disciplina, in conformità a quanto disposto dall'art. 22-bis della legge 30 dicembre 2010, n. 240, le modalità di selezione per il conferimento degli incarichi post-doc e il relativo regime giuridico.

Articolo 2 Incarichi post-doc

1. Le condizioni che regolano il rapporto e, in particolare, i diritti e i doveri che ne derivano, il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale sono disciplinate da un contratto di lavoro a tempo determinato di tipo subordinato.
2. Gli incarichi post-doc non danno luogo a diritto di accesso al ruolo delle Università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, né possono essere computati ai fini di cui all'articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

Articolo 3 Durata

1. Gli incarichi post-doc hanno durata almeno annuale e possono essere prorogati fino alla durata complessiva di tre anni.
2. La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'articolo 22-bis della legge 30 dicembre 2010, n. 240 con il medesimo soggetto, anche da parte di istituzioni diverse, non può superare i tre anni, anche non continuativi.
3. I termini massimi di cui ai commi 1 e 2 sono derogabili unicamente al fine di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA).
4. Ai fini della durata complessiva degli incarichi post-doc, non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Da un secolo, oltre.

5. La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi degli articoli 22, 22-*bis*, 22-*ter*, 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, con le istituzioni dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica, con le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e con gli enti pubblici di ricerca non può in ogni caso superare gli undici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Articolo 4

Trattamento economico, fiscale, previdenziale e assicurativo

1. Per gli incarichi post-doc è corrisposto un trattamento economico definito nel rispetto dell'art. 22-*bis*, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e del relativo decreto del Ministro dell'Università e della ricerca, in misura non inferiore al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo definito.
2. Importi superiori al minimo possono essere stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, con possibilità di deroga nei casi previsti dall'art. 17, comma 4, del presente regolamento.
3. L'incarico post-doc è regolato dalle disposizioni statali vigenti in materia per quanto riguarda il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale ed assicurativo previsto per i redditi da lavoro dipendente.
4. L'Università degli Studi di Firenze provvede alla copertura assicurativa relativa ai rischi da infortuni e alla responsabilità civile.

Articolo 5

Incompatibilità e ulteriori incarichi

1. Gli incarichi post-doc non sono compatibili con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA).
2. Gli incarichi post-doc non sono compatibili con la titolarità di borse di dottorato di ricerca ovvero altre borse di studio, a qualunque titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui queste siano finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca.
3. Gli incarichi post-doc non sono compatibili con i contratti di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con gli incarichi di ricerca e con i contratti

Da un secolo, oltre.

di cui, rispettivamente, all'art. 22-ter e all'art. 24 della stessa legge e non possono essere fruiti contemporaneamente da un medesimo titolare.

4. L'incarico post-doc è incompatibile con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati nonché con la titolarità di assegni di ricerca e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

5. Il titolare dell'incarico post-doc non può esercitare attività commerciale, industriale e artigianale, attività di imprenditore agricolo o di coltivatore diretto, né assumere cariche gestionali presso società costituite a fini di lucro, ai sensi della normativa vigente.

6. È vietato lo svolgimento di attività libero-professionale.

7. Secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia, Il titolare dell'incarico post-doc può svolgere incarichi esterni, anche non retribuiti, purché non in conflitto, anche potenziale, con l'Università degli Studi di Firenze. Gli incarichi esterni, debbono essere svolti al di fuori dell'orario di lavoro, e non possono, in nessun caso, pregiudicare il corretto e regolare adempimento degli obblighi contrattuali. L'autorizzazione è rilasciata dal Rettore previo parere del Direttore del Dipartimento, sentito il responsabile della ricerca.

8. Il titolare di un incarico post-doc può essere autorizzato, ai sensi del precedente comma 7, a stipulare contratti per attività di insegnamento nel limite di 48 ore annue, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Rettorale 23 agosto 2022 n. 1033 e ss.mm.ii. Tale limite si intende riferito nel suo complesso per ciascun anno accademico a contratti stipulati sia con l'Università degli Studi di Firenze che con altro committente esterno.

Articolo 6

Finanziamento

1. Il finanziamento di incarichi post-doc di cui al presente Regolamento può derivare in tutto o in parte:

- i) da fondi interni, inclusi quelli non soggetti a rendicontazione;
- ii) da soggetti terzi, sia pubblici che privati, sulla base di specifici accordi o convenzioni.

2. Il Consiglio di Amministrazione delibera lo stanziamento annuale di bilancio per il finanziamento degli incarichi post-doc. La spesa complessiva per l'attribuzione degli incarichi di ricerca, nonché degli incarichi post-doc di cui al presente regolamento non può essere superiore alla spesa media sostenuta nell'ultimo triennio per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all'art. 22, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge 29 giugno 2022, n. 79, e per la stipula dei contratti da ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a), nel

Da un secolo, oltre.

testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge 29 giugno 2022, n. 79, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come risultante dai bilanci approvati.

3. Il limite di spesa di cui al comma 2 non si applica nel caso in cui le risorse finanziarie provengano da progetti di ricerca, nazionali, europei o internazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi.

4. I finanziamenti esterni possono derivare da:

a) convenzioni stipulate dal Dipartimento con enti pubblici o privati prima dell'emanazione del bando di selezione, che abbiano ad oggetto il finanziamento di incarichi post-doc;

b) progetti di ricerca con enti pubblici o privati nei quali sia prevista tra le spese ammissibili e rendicontabili la possibilità di attivare incarichi post-doc.

5. Qualora il contratto sia finanziato per intero su finanziamenti esterni, gli stessi debbono garantire l'integrale copertura degli oneri per l'importo e la durata dell'incarico post-doc oggetto del presente Regolamento.

6. Nel caso di cui al comma 4 lettera a), qualora si tratti di soggetti privati, questi ultimi versano la somma corrispondente al costo del contratto in un'unica soluzione o secondo le modalità stabilite dalla convenzione. Qualora non sia versata la somma corrispondente al costo del contratto in un'unica soluzione, il finanziatore esterno privato deve offrire idonea garanzia.

7. Qualora il contratto sia finanziato su fondi esterni, anche in relazione alle esigenze di rendicontazione della spesa, le attività dell'incarico post-doc sono individuate nella delibera di cui all'articolo 8 e nel bando di cui all'articolo 9 del presente regolamento.

Articolo 7

Requisiti di ammissione

1. Possono concorrere alle selezioni esclusivamente coloro che sono in possesso del titolo di dottore di ricerca o di titolo equivalente conseguito all'estero valutato equivalente al solo fine del conferimento dell'incarico post-doc dalla commissione giudicatrice, ovvero, per i settori interessati, del titolo di specializzazione di area medica.

2. I requisiti di accesso devono essere posseduti alla data di scadenza del bando, pena l'esclusione.

3. Non sono ammessi alle selezioni:

a) Il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, dalle università, dagli enti pubblici di ricerca e dalle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;

Da un secolo, oltre.

- b) coloro che hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato (RTT) ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;
 - c) coloro che hanno un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con il Presidente, l'Amministratore delegato o un socio di maggioranza o figure equivalenti della società o dell'ente che finanzia il posto bandito;
 - d) coloro che hanno un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che propone la selezione, ovvero con il Rettore, il Direttore generale, o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo.
4. Il responsabile del procedimento verifica la regolarità delle domande pervenute, predispone l'elenco dei candidati ammessi e propone le esclusioni dalla selezione, che sono disposte, in qualunque momento della procedura, con motivato decreto del Rettore e comunicate agli interessati. Avverso il provvedimento di esclusione, i candidati possono presentare richiesta motivata di riesame al Rettore, entro il termine perentorio di dieci giorni, ai sensi dell'articolo 49 dello Statuto dell'Università degli Studi di Firenze.

Articolo 8

Procedura di attivazione

1. L'attivazione della procedura di selezione per incarichi post-doc è deliberata dal Consiglio di Dipartimento nella composizione ristretta ai professori ordinari e associati, ai ricercatori a tempo indeterminato e determinato e deve indicare:
- a) il numero dei posti per i quali viene deliberata la procedura;
 - b) il programma di ricerca cui è collegato l'incarico, nonché le forme di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 6 comma 7, del presente regolamento;
 - c) il Responsabile della ricerca;
 - d) il gruppo scientifico-disciplinare e uno o più settori scientifico disciplinari rientranti nel medesimo gruppo scientifico-disciplinare;
 - e) i criteri di valutazione e i relativi punteggi massimi;
 - f) il numero massimo di pubblicazioni che ciascun candidato può allegare ai fini della valutazione;
 - g) l'identificazione delle fonti di finanziamento su cui far gravare il costo del contratto;
 - h) il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo;

Da un secolo, oltre.

- i) l'assenso dell'Azienda ospedaliera o sanitaria o di altri enti, ad accedere agli spazi per lo svolgimento di attività funzionali alle attività oggetto dell'incarico, previa richiesta del Direttore di Dipartimento.

2. I Dipartimenti trasmettono al Rettore la delibera di attivazione dei bandi per il conferimento di incarichi post-doc.

Articolo 9

Bando di selezione

1. Il bando di selezione è emanato dal Rettore e pubblicato sull'Albo ufficiale e sui siti internet dell'Ateneo e del Ministero dell'università e della ricerca e dell'Unione europea.

2. Nel bando sono indicati:

- a) Il numero dei posti;
- b) il programma di ricerca cui è collegato l'incarico, nonché le forme di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 6 comma 7 del presente regolamento;
- c) il gruppo scientifico-disciplinare e uno o più settori scientifico disciplinari rientranti nel medesimo gruppo scientifico-disciplinare;
- d) il Dipartimento di afferenza;
- e) le modalità di selezione;
- f) i requisiti per la partecipazione;
- j) il numero massimo di pubblicazioni che ciascun candidato può allegare ai fini della valutazione;
- g) i criteri di valutazione ed i relativi punteggi massimi;
- h) la data, l'ora e la modalità di convocazione dei candidati al colloquio pubblico;
- i) le modalità e l'individuazione del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, comunque non inferiore ad almeno 15 giorni;
- j) il trattamento giuridico, economico e previdenziale, nonché i diritti e i doveri dell'incaricato post-doc.

Articolo 10

Commissione giudicatrice

1. La Commissione giudicatrice preposta alle operazioni di valutazione per il conferimento incarichi post-doc disciplinati dal presente regolamento è nominata con decreto del Rettore pubblicato sull'Albo ufficiale di Ateneo.

2. La Commissione giudicatrice è composta da tre professori o ricercatori afferenti al gruppo scientifico disciplinare posto a bando, di cui almeno uno afferente, ove

Da un secolo, oltre.

possibile, al/ai settore/i scientifico-disciplinare/i che determina/no il profilo della selezione. Possono essere nominati anche i professori ed i ricercatori in servizio presso Atenei stranieri che si trovino in una posizione accademica corrispondente a quelle di professore o ricercatore, così come definita dall'apposito Decreto Ministeriale.

3. Tutti i componenti della commissione possono essere strutturati presso l'Università degli Studi di Firenze.

4. Dopo la scadenza del bando, i componenti della Commissione sono designati dal Consiglio di Dipartimento, nella composizione ristretta ai professori ordinari e associati, ricercatori a tempo indeterminato e determinato.

5. Nella composizione della commissione è raccomandato, ove possibile, un adeguato equilibrio di genere. Il Consiglio di Dipartimento indica altresì il nominativo di un membro supplente.

6. Non possono far parte della Commissione coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale.

Articolo 11

Lavori della Commissione

1. Dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della Commissione, decorre il termine perentorio di quindici giorni di cui all'articolo 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al Rettore di eventuali istanze di riconsiliazione dei commissari da parte dei soggetti sottoposti a valutazione. Se la causa di riconsiliazione è sopravvenuta successivamente al termine di cui al primo periodo, purché anteriore alla data di insediamento della Commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza. Il Rettore si esprime sull'istanza entro il termine di trenta giorni dalla presentazione.

2. La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un commissario per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate. Esse producono effetto solo dopo l'emanazione del provvedimento di accettazione del Rettore. Le eventuali modifiche dello stato giuridico e del settore scientifico-disciplinare di afferenza intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di commissario.

3. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti, anche con l'utilizzo di strumenti telematici di lavoro collegiale, e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti. I commissari, in qualità di incaricati al trattamento ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, si impegnano mediante dichiarazione esplicita a rispettare le vigenti norme relative alla protezione dei dati personali.

Da un secolo, oltre.

4. La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore, e non dà luogo alla corresponsione di compensi, emolumenti e indennità. I professori non appartenenti ai ruoli dell'Università degli Studi di Firenze fruiscono di rimborsi spese di missione secondo quanto previsto dalla vigente normativa di Ateneo in materia di missioni e rimborsi spese.

5. Per il funzionamento delle Commissioni si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e quelle previste dal Codice Etico e di Comportamento dell'Università degli Studi di Firenze. I commissari sono tenuti a rilasciare nel verbale apposita dichiarazione relativa all'insussistenza di incompatibilità e di conflitto di interesse tra di loro e con i candidati.

6. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale e può svolgere a distanza le proprie sedute. Le modalità di svolgimento dovranno essere adeguatamente riportate a verbale. Il colloquio potrà essere svolto anche in forma telematica, con le modalità previste dal bando.

Articolo 12

Valutazione

1. La selezione si attua mediante la valutazione comparativa dei candidati ed è volta a valutare il possesso, da parte dei candidati stessi, di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento delle attività oggetto dell'incarico post-doc. La valutazione è integrata da un colloquio pubblico che potrà essere svolto, in tutto o in parte, anche in una lingua diversa dall'italiano.

2. I candidati sono valutati comparativamente sulla base dei seguenti elementi:

- a) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca, nonché di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma oggetto della selezione;
- b) rilevanza delle pubblicazioni allegate e loro attinenza con il programma oggetto della selezione;
- c) colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico post-doc che potrà essere svolto, in tutto o in parte, anche in una lingua diversa dall'italiano.

3. Per la valutazione comparativa dei candidati la Commissione giudicatrice ha a disposizione 100 punti di cui 60 attribuibili per i criteri di cui al precedente comma 2 lettere a) e b) e 40 punti al colloquio. I punteggi sono attribuiti secondo quanto stabilito nel bando.

Articolo 13

Selezione e chiamata del vincitore

1. Nella prima seduta la Commissione giudicatrice designa al proprio interno il Presidente e il Segretario, attesta l'insussistenza di incompatibilità e di conflitto di interesse tra i propri membri e, preso atto dei punteggi massimi stabiliti dal bando, predetermina i criteri per la valutazione in coerenza con quanto previsto dall'articolo 12.
2. Ciascun commissario verifica la insussistenza di cause di incompatibilità e l'assenza di conflitto di interessi con i candidati e sottoscrive le specifiche dichiarazioni a verbale.
3. La Commissione per ciascun candidato procede collegialmente all'espressione, per ogni singolo criterio di valutazione, di un motivato giudizio e all'attribuzione del relativo punteggio.
4. I punteggi relativi alla valutazione dei criteri di cui all'articolo 12 comma 2 lettere a) e b), del presente regolamento sono resi noti ai candidati prima dello svolgimento del colloquio.
5. La Commissione una volta conclusa la valutazione e il colloquio con relativa attribuzione di punteggio, esprime collegialmente, per ciascun candidato, un motivato giudizio complessivo.
6. La Commissione, tenendo conto dei punteggi conseguiti dai candidati, individua il vincitore della selezione. La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 65 punti.
7. In caso di parità di punteggio, la preferenza è data al candidato più giovane d'età, e, a parità di età, al candidato appartenente al genere meno rappresentato tra i candidati partecipanti alla selezione.
8. La Commissione è tenuta a concludere i lavori entro 30 giorni dalla data di nomina. Su richiesta adeguatamente motivata della Commissione, da presentarsi entro e non oltre quindici giorni prima della data prevista per la conclusione dei lavori, il Rettore, valutati i motivi della richiesta, può concedere una proroga per non più di quindici giorni ovvero, con provvedimento motivato, avviare le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo un nuovo termine per la conclusione dei lavori. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro la proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione della Commissione ovvero dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, secondo le procedure di individuazione di cui all'articolo 10 del presente regolamento, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Da un secolo, oltre.

9. La Commissione consegna gli atti al Rettore che, verificata la loro regolarità, li approva entro trenta giorni con decreto da pubblicare sull'Albo ufficiale e sul sito di Ateneo. Nel caso in cui siano riscontrate irregolarità sanabili, il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione affinché provveda entro un termine prestabilito. In caso contrario dispone la mancata approvazione degli atti da pubblicare sull'Albo ufficiale e sul sito di Ateneo.

10. Le selezioni di cui al presente articolo non danno luogo a dichiarazioni di idoneità.

11. Non si può procedere alla nomina del vincitore che abbia un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento di afferenza, oppure con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

Articolo 14

Stipula del contratto di lavoro

1. L'Amministrazione, all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, invita l'interessato a presentare la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente.

2. Nel contratto sono indicati:

- a) la data di inizio e del termine finale del rapporto di lavoro;
- b) le attività relative al progetto di ricerca, nonché le forme di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 6, comma 7, del presente regolamento;
- c) il trattamento giuridico, economico e previdenziale, nonché i diritti e i doveri dell'incaricato post-doc;
- d) l'indicazione delle cause di risoluzione del contratto e dei necessari termini di preavviso;
- e) l'indicazione delle cause di recesso, ai sensi dell'art. 2119 c.c.;
- f) gli aspetti relativi alla proprietà intellettuale e alla normativa sul trattamento dei dati e relativi obblighi di riservatezza.

3. La sede di servizio è di norma la sede amministrativa del Dipartimento di afferenza, ferma restando la possibilità di svolgere le attività anche in altre sedi in relazione alle esigenze dell'incarico e in coordinamento con il responsabile scientifico.

4. Il contratto di lavoro è sottoscritto dal titolare dell'incarico post-doc e dal Rettore.

5. In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio.

Articolo 15

Rapporto di lavoro

1. Il titolare dell'incarico post-doc svolge l'attività di ricerca, nonché di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione, prevista dal contratto in conformità alla normativa di ateneo, con il coordinamento del Responsabile della ricerca.
2. La competenza disciplinare è regolata dall'articolo 7 della legge 20 maggio 1970, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni e il procedimento e le sanzioni sono di competenza del Rettore.
3. Il titolare dell'incarico post-doc è sottoposto ai controlli sanitari previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, a carico dell'Ateneo e alla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.
4. Con riferimento all'accesso agli spazi presso l'Azienda Ospedaliera o sanitaria o altro ente, trova applicazione quanto previsto dall'articolo 8 comma 1 lett. i).

Articolo 16

Proroga

1. La richiesta di proroga, con il consenso dell'interessato, deve essere presentata dal responsabile della ricerca al Direttore del Dipartimento entro sei mesi prima della scadenza contrattuale.
2. La proroga è subordinata ad una positiva valutazione da parte del responsabile della ricerca dell'attività svolta dal titolare dell'incarico post-doc oltre che all'effettiva disponibilità dei fondi di bilancio.
3. La proposta di proroga è sottoposta al Consiglio del Dipartimento nella composizione ristretta ai professori ordinari e associati, ricercatori a tempo determinato e indeterminato.
4. La delibera deve contenere:
 - a) i motivi di carattere scientifico che determinano l'esigenza di proroga;
 - b) la valutazione positiva delle attività di ricerca nonché delle forme di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione svolta sulla base della relazione finale predisposta dal titolare dell'incarico post-doc;
 - c) l'identificazione delle fonti di finanziamento su cui far gravare il costo della proroga;
 - d) la presa d'atto dell'avvenuta acquisizione del consenso dell'interessato.
5. Il Rettore invita il titolare dell'incarico post-doc alla sottoscrizione della proroga contrattuale.

Articolo 17

Vincitori di programmi di alta qualificazione

1. L'Università può stipulare contratti di lavoro disciplinati dal presente regolamento con i vincitori di programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione Europea, da enti pubblici o privati italiani e stranieri, che prevedano a seguito di valutazione l'identificazione del beneficiario e una contrattualizzazione presso l'Università ospitante.
2. Nei casi di cui al comma 1 la stipula dell'incarico post-doc può essere effettuata senza espletare la selezione, recependo i risultati della selezione effettuata dall'ente erogatore del finanziamento, purché svolta attraverso una procedura competitiva adeguatamente documentata e che assicuri la qualità e la natura scientifica della selezione.
3. Per i soggetti selezionati ai sensi del comma 1 del presente articolo, il Consiglio di Dipartimento propone la stipula dell'incarico post-doc nella composizione e con la maggioranza di cui all'articolo 8 del presente regolamento.
4. Fermo restando il trattamento economico stabilito dall'articolo 4, gli incarichi post-doc finanziati su fondi esterni possono prevedere un trattamento economico superiore, nel caso in cui l'importo sia stabilito dall'ente finanziatore.
5. Agli incarichi post-doc stipulati coi soggetti di cui al comma 1, si applica quanto previsto dall'articolo 6, comma 7, del presente regolamento.

Articolo 18

Relazioni sull'attività di ricerca nonché sulle forme di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione

1. Il titolare dell'incarico post-doc redige relazioni annuali sull'attività di ricerca nonché sulle forme di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione svolte, fermo restando quanto previsto dall'articolo 6, comma 7, del presente regolamento, da sottoporre alla valutazione del responsabile ai fini della sua approvazione.
2. A conclusione del contratto, il titolare di incarico di post-doc è tenuto a presentare la rendicontazione delle attività svolte, riportando nel dettaglio le conoscenze acquisite nell'ambito ed a seguito di tali attività.
3. Alla scadenza del contratto, esaminata la relazione finale del titolare dell'incarico post-doc, il responsabile della ricerca redige una breve relazione sull'attività svolta e la consegna al Direttore del Dipartimento che ne dà comunicazione al Consiglio.

Articolo 19

Cause di estinzione del rapporto di lavoro

1. La cessazione del rapporto di lavoro è determinata, oltre che per decadenza sopravvenuta, dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle parti e da ogni altra causa di risoluzione prevista dalla normativa vigente.
2. Ciascuno dei contraenti può recedere dal contratto prima della scadenza del termine, qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 del codice civile, non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto, ovvero per impossibilità sopravvenuta.
3. È condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento.
4. Costituisce giusta causa di recesso dal contratto sia la mancata predisposizione della relazione di cui all'articolo 18 sia la mancata approvazione da parte del responsabile scientifico della ricerca. In quest'ultimo caso la mancata approvazione deve essere adeguatamente motivata e sottoposta alla deliberazione del Consiglio di Dipartimento nella stessa composizione e maggioranza di cui all'articolo 8 comma 1.

Articolo 20

Responsabilità

1. Il titolare dell'incarico post-doc può utilizzare gli spazi, le attrezzature e i servizi dell'Università che sono a disposizione dei docenti in attività, previo accordo con il Direttore del Dipartimento, ed è responsabile della buona conservazione e funzionalità dei beni e strumenti che gli sono affidati.
2. Il Direttore del Dipartimento cura che siano forniti al titolare dell'incarico post-doc i documenti, le indicazioni e i materiali necessari relativi alla prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro e il titolare dell'incarico post-doc si impegna a espletare la propria attività nel pieno rispetto delle norme in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro e a osservare le disposizioni ricevute in relazione ai rischi presenti presso la struttura.

Articolo 21

Proprietà intellettuale

1. I diritti di proprietà intellettuale e industriale sui risultati eventualmente conseguiti dal titolare di incarico post-doc sono regolati in conformità alla normativa statale e di Ateneo vigente ed eventualmente, in base a quanto stabilito nelle singole convenzioni con Università ed Enti coinvolti.
2. Il titolare di incarico post-doc con contratto finanziato da soggetti esterni all'Ateneo, prende visione e accetta le previsioni relative alla proprietà intellettuale e

Da un secolo, oltre.

industriale contenute nella convenzione tra Università e l'ente finanziatore. Resta fermo il diritto morale inalienabile del titolare di incarico post-doc ad essere riconosciuto autore o inventore.

3. Il titolare di incarico post-doc è tenuto a sottoscrivere apposito impegno di riservatezza presso il Dipartimento di afferenza, per il tramite del Responsabile scientifico, in relazione alle informazioni, dati e documenti di natura riservata di cui dovesse venire a conoscenza nello svolgimento della propria attività presso e/o per conto dell'Università.

4. Al titolare di incarico post-doc è, in ogni caso, garantita la possibilità di effettuare le ordinarie attività di pubblicazione che dovranno essere programmate in maniera compatibile con la protezione degli eventuali risultati.

5. I diritti di proprietà intellettuale e industriale relativi all'invenzione o creazione conseguita dal titolare di incarico post-doc nell'esecuzione della propria attività di ricerca spettano all'Ateneo, salvo il diritto spettante all'inventore di esserne riconosciuto autore, nei termini stabiliti dalla legge e dai Regolamenti di Ateneo.

6. Quanto stabilito al comma 5 del presente articolo si applica alle invenzioni e creazioni conseguite dal titolare di incarico post-doc entro due anni da quando il ricercatore abbia cessato il proprio rapporto con l'Università.

Articolo 22

Fondo di Ateneo a garanzia della genitorialità

1. Nei periodi di congedo obbligatorio per maternità e paternità, il titolare dell'incarico post-doc ha diritto a un assegno pari al trattamento economico in godimento.

2. In caso di contratti su finanziamenti esterni, i relativi oneri gravano su un fondo appositamente costituito all'interno del bilancio di Ateneo, alimentato dalle trattenute effettuate dall'Ateneo sulle attività delle strutture di ricerca.

Articolo 23

Norme finali

1. Il presente regolamento è pubblicato sull'Albo ufficiale dell'Ateneo ed entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione.



Da un secolo, oltre.

Allegato 3

Regolamento per la disciplina dei contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240

Versione vigente	Modifiche proposte
[omissis]	[omissis]
Articolo 3 Durata 1. I contratti di ricerca hanno durata biennale e possono essere rinnovati una sola volta per ulteriori due anni. 2. Nel caso di progetti di ricerca di carattere nazionale, europeo ed internazionale, i contratti di ricerca hanno durata biennale prorogabile fino a un ulteriore anno, in ragione delle specifiche esigenze relative agli obiettivi e alla tipologia del progetto. 3. La durata complessiva dei contratti di ricerca, anche se stipulati con istituzioni differenti, non può, in ogni caso, essere superiore a cinque anni. 4. Ai fini della durata complessiva del contratto di ricerca, non sono presi in considerazione i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.	Articolo 3 Durata 1. I contratti di ricerca hanno durata biennale e possono essere rinnovati una sola volta per ulteriori due anni. 2. Nel caso di progetti di ricerca di carattere nazionale, europeo ed internazionale, i contratti di ricerca hanno durata biennale prorogabile fino a un ulteriore anno, in ragione delle specifiche esigenze relative agli obiettivi e alla tipologia del progetto. 3. La durata complessiva dei contratti di ricerca, anche se stipulati con istituzioni differenti, non può, in ogni caso, essere superiore a cinque anni. 4. Ai fini della durata complessiva del contratto di ricerca, non sono presi in considerazione i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente. 5. La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi degli articoli 22, 22-bis, 22-ter, 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, con le istituzioni dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica, con le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e con gli enti pubblici di ricerca non può in ogni caso superare gli undici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti



	rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.
[omissis]	[omissis]
Articolo 5 Incompatibilità e ulteriori incarichi 1. Il contratto di ricerca non è cumulabile con borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo quelle esclusivamente finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca, ivi compresa la borsa di dottorato di ricerca e gli emolumenti correlati al contratto di specializzazione di area medica. 2. Il contratto di ricerca non è compatibile con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso le amministrazioni pubbliche. 3. Il contratto di ricerca è incompatibile con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati, con la titolarità di assegni e contratti di ricerca anche presso altre università o enti pubblici di ricerca. 4. Il titolare del contratto di ricerca non può esercitare attività commerciale, industriale e artigianale, attività di imprenditore agricolo o di coltivatore diretto, né assumere cariche gestionali presso società costituite a fini di lucro, ai sensi della normativa vigente. 5. È vietato lo svolgimento di attività libero-professionale. 6. Il titolare del contratto di ricerca può svolgere incarichi esterni, secondo quanto disposto dall'art. 53 del Decreto Legislativo n. 165/2001, anche non retribuiti, purché non in conflitto,	Articolo 5 Incompatibilità e ulteriori incarichi 1. Il contratto di ricerca non è cumulabile con borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo quelle esclusivamente finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca, ivi compresa la borsa di dottorato di ricerca e gli emolumenti correlati al contratto di specializzazione di area medica. 2. Il contratto di ricerca non è compatibile con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso le amministrazioni pubbliche. 3. I contratti di ricerca non sono compatibili con gli incarichi post-doc di cui all'art. 22-bis della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con gli incarichi di ricerca e con i contratti di cui, rispettivamente, all'art. 22-ter e all'art. 24 della stessa legge e non possono essere fruiti contemporaneamente da un medesimo titolare. 4. Il contratto di ricerca è incompatibile con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati, con la titolarità di assegni e contratti di ricerca anche presso altre università o enti pubblici di ricerca. 5. Il titolare del contratto di ricerca non può esercitare attività commerciale, industriale e artigianale, attività di imprenditore agricolo o di coltivatore diretto, né assumere cariche



anche potenziale, con l'Università degli Studi di Firenze. Gli incarichi esterni, debbono essere svolti al di fuori dell'orario di lavoro, e non possono, in nessun caso, pregiudicare il corretto e regolare adempimento degli obblighi contrattuali. L'autorizzazione è rilasciata dal Rettore previo parere del Direttore del Dipartimento, sentito il responsabile della ricerca. 7. Il titolare di un contratto di ricerca può essere autorizzato, ai sensi del precedente comma 6, a stipulare contratti per attività di insegnamento nel limite di 32 ore annue, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Rettorale 23 agosto 2022 n. 1033 e ss.mm.ii.	gestionali presso società costituite a fini di lucro, ai sensi della normativa vigente. 6. È vietato lo svolgimento di attività libero-professionale. 7. Il titolare del contratto di ricerca può svolgere incarichi esterni, secondo quanto disposto dall'art. 53 del Decreto Legislativo n. 165/2001, anche non retribuiti, purché non in conflitto, anche potenziale, con l'Università degli Studi di Firenze. Gli incarichi esterni, debbono essere svolti al di fuori dell'orario di lavoro, e non possono, in nessun caso, pregiudicare il corretto e regolare adempimento degli obblighi contrattuali. L'autorizzazione è rilasciata dal Rettore previo parere del Direttore del Dipartimento, sentito il responsabile della ricerca. 8. Il titolare di un contratto di ricerca può essere autorizzato, ai sensi del precedente comma 6, a stipulare contratti per attività di insegnamento nel limite di 32 48 ore annue, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Rettorale 23 agosto 2022 n. 1033 e ss.mm.ii. Tale limite si intende riferito nel suo complesso per ciascun anno accademico a contratti stipulati sia con l'Università degli Studi di Firenze che con altro committente esterno.
[omissis]	[omissis]
Articolo 8 Procedura di attivazione 1. L'attivazione della procedura di selezione per contratti di ricerca è deliberata dal Consiglio di Dipartimento a maggioranza assoluta degli aventi diritto nella composizione ristretta ai professori ordinari e associati, ai ricercatori a tempo indeterminato e determinato e deve indicare: a) il numero dei posti per i quali viene deliberata la procedura; b) il programma di ricerca cui è collegato il contratto;	Articolo 8 Procedura di attivazione 1. L'attivazione della procedura di selezione per contratti di ricerca è deliberata dal Consiglio di Dipartimento a maggioranza assoluta degli aventi diritto nella composizione ristretta ai professori ordinari e associati, ai ricercatori a tempo indeterminato e determinato e deve indicare: a) il numero dei posti per i quali viene deliberata la procedura;



Da un secolo, oltre.

c) il Responsabile della ricerca; d) il gruppo scientifico-disciplinare; e) uno o più settori scientifico disciplinari rientranti nel medesimo gruppo scientifico-disciplinare; f) i criteri di valutazione e i relativi punteggi massimi; g) il numero massimo di pubblicazioni che ciascun candidato può allegare ai fini della valutazione; h) la sede di svolgimento delle attività; i) l'identificazione delle fonti di finanziamento su cui far gravare il costo del contratto; j) l'importo dello stipendio annuo lordo onnicomprensivo; k) l'assenso dell'Azienda ospedaliera o sanitaria o di altri enti, ad accedere agli spazi per lo svolgimento di attività funzionali alle attività di ricerca previste dal progetto, previa richiesta del Direttore di Dipartimento. 2. I Dipartimenti trasmettono al Rettore la delibera di attivazione dei bandi per il conferimento dei contratti di ricerca.	b) il programma di ricerca cui è collegato il contratto; c) il Responsabile della ricerca; d) il gruppo scientifico-disciplinare; e) uno o più settori scientifico disciplinari rientranti nel medesimo gruppo scientifico-disciplinare; f) i criteri di valutazione e i relativi punteggi massimi; g) il numero massimo di pubblicazioni che ciascun candidato può allegare ai fini della valutazione; h) la sede di svolgimento delle attività; i) l'identificazione delle fonti di finanziamento su cui far gravare il costo del contratto; j) l'importo dello stipendio annuo lordo onnicomprensivo; k) l'assenso dell'Azienda ospedaliera o sanitaria o di altri enti, ad accedere agli spazi per lo svolgimento di attività funzionali alle attività di ricerca previste dal progetto, previa richiesta del Direttore di Dipartimento. 2. I Dipartimenti trasmettono al Rettore la delibera di attivazione dei bandi per il conferimento dei contratti di ricerca.
[omissis]	[omissis]
Articolo 10 Commissione giudicatrice 1. La Commissione giudicatrice preposta alle operazioni di valutazione per il conferimento di contratti di ricerca disciplinati dal presente regolamento è nominata con decreto del Rettore pubblicato sull'Albo ufficiale di Ateneo.	Articolo 10 Commissione giudicatrice 1. La Commissione giudicatrice preposta alle operazioni di valutazione per il conferimento di contratti di ricerca disciplinati dal presente regolamento è nominata con decreto del Rettore pubblicato sull'Albo ufficiale di Ateneo.



2. La Commissione giudicatrice è composta da tre professori o ricercatori afferenti al gruppo scientifico disciplinare posto a bando, di cui almeno uno afferente, ove possibile, al/ai settore/i scientifico-disciplinare/i che determina/no il profilo della selezione. Possono essere nominati anche i professori ed i ricercatori in servizio presso Atenei stranieri che si trovino in una posizione accademica corrispondente a quelle di professore o ricercatore, così come definita dall'apposito Decreto Ministeriale. 3. Tutti i componenti della commissione possono essere dell'Università degli Studi di Firenze. 4. Dopo la scadenza del bando, i componenti della Commissione sono designati dal Consiglio di Dipartimento, a maggioranza assoluta degli aventi diritto, nella composizione ristretta ai professori ordinari e associati, ricercatori a tempo indeterminato e determinato. 5. Nella composizione della commissione è raccomandato, ove possibile, un adeguato equilibrio di genere. Il Consiglio di Dipartimento indica altresì il nominativo di un membro supplente. 6. Non possono far parte della Commissione coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale.	2. La Commissione giudicatrice è composta da tre professori o ricercatori afferenti al gruppo scientifico disciplinare posto a bando, di cui almeno uno afferente, ove possibile, al/ai settore/i scientifico-disciplinare/i che determina/no il profilo della selezione. Possono essere nominati anche i professori ed i ricercatori in servizio presso Atenei stranieri che si trovino in una posizione accademica corrispondente a quelle di professore o ricercatore, così come definita dall'apposito Decreto Ministeriale. 3. Tutti i componenti della commissione possono essere dell'Università degli Studi di Firenze. 4. Dopo la scadenza del bando, i componenti della Commissione sono designati dal Consiglio di Dipartimento, a maggioranza assoluta degli aventi diritto, nella composizione ristretta ai professori ordinari e associati, ricercatori a tempo indeterminato e determinato. 5. Nella composizione della commissione è raccomandato, ove possibile, un adeguato equilibrio di genere. Il Consiglio di Dipartimento indica altresì il nominativo di un membro supplente. 6. Non possono far parte della Commissione coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale.
[omissis]	[omissis]
Articolo 13 Selezione e chiamata del vincitore 1. Nella prima seduta la Commissione giudicatrice designa al proprio interno il Presidente e il Segretario, attesta l'insussistenza di incompatibilità e di conflitto di interesse tra i propri membri e, preso atto dei punteggi massimi	Articolo 13 Selezione e chiamata del vincitore 1. Nella prima seduta la Commissione giudicatrice designa al proprio interno il Presidente e il Segretario, attesta l'insussistenza di incompatibilità e di conflitto di interesse tra i propri membri e, preso atto dei punteggi massimi



stabiliti dal bando, predetermina i criteri per la valutazione in coerenza con quanto previsto dall'articolo 12. 2. Ciascun commissario verifica la insussistenza di cause di incompatibilità e l'assenza di conflitto di interessi con i candidati e sottoscrive le specifiche dichiarazioni a verbale. 3. La Commissione per ciascun candidato procede collegialmente all'espressione, per ogni singolo criterio di valutazione, di un motivato giudizio e all'attribuzione del relativo punteggio. 4. I punteggi della valutazione dei criteri di cui all'articolo 12 comma 2 lettere a), b) e c) vengono resi noti ai candidati prima dell'effettuazione del colloquio. 5. La Commissione una volta conclusa la valutazione e il colloquio con relativa attribuzione di punteggio, esprime collegialmente, per ciascun candidato, un motivato giudizio complessivo. 6. La Commissione tenendo conto dei punteggi conseguiti dai candidati e individua il vincitore della selezione. La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 65 punti. 7. In caso di parità di punteggio, la preferenza è data al candidato più giovane d'età, e, a parità di età, al candidato appartenente al genere meno rappresentato i candidati partecipanti alla selezione. 8. La Commissione è tenuta a concludere i lavori entro due mesi dalla data di nomina. Su richiesta adeguatamente motivata della Commissione, da presentarsi entro e non oltre quindici giorni prima della data prevista per la conclusione dei lavori, il Rettore, valutati i motivi della richiesta, può concedere una proroga per non più di quindici giorni ovvero, con provvedimento motivato, avviare le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo un nuovo termine per la	stabiliti dal bando, predetermina i criteri per la valutazione in coerenza con quanto previsto dall'articolo 12. 2. Ciascun commissario verifica la insussistenza di cause di incompatibilità e l'assenza di conflitto di interessi con i candidati e sottoscrive le specifiche dichiarazioni a verbale. 3. La Commissione per ciascun candidato procede collegialmente all'espressione, per ogni singolo criterio di valutazione, di un motivato giudizio e all'attribuzione del relativo punteggio. 4. I punteggi della valutazione dei criteri di cui all'articolo 12 comma 2 lettere a), b) e c) vengono resi noti ai candidati prima dell'effettuazione del colloquio. 5. La Commissione una volta conclusa la valutazione e il colloquio con relativa attribuzione di punteggio, esprime collegialmente, per ciascun candidato, un motivato giudizio complessivo. 6. La Commissione tenendo conto dei punteggi conseguiti dai candidati e individua il vincitore della selezione. La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 65 punti. 7. In caso di parità di punteggio, la preferenza è data al candidato più giovane d'età, e, a parità di età, al candidato appartenente al genere meno rappresentato i candidati partecipanti alla selezione. 8. La Commissione è tenuta a concludere i lavori entro due mesi 30 giorni dalla data di nomina. Su richiesta adeguatamente motivata della Commissione, da presentarsi entro e non oltre quindici giorni prima della data prevista per la conclusione dei lavori, il Rettore, valutati i motivi della richiesta, può concedere una proroga per non più di quindici giorni ovvero, con provvedimento motivato, avviare le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo un
--	--



conclusione dei lavori. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro la proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione della Commissione ovvero dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, secondo le procedure di individuazione di cui all'articolo 10 del presente regolamento, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori. 9. La Commissione consegna gli atti al Rettore che, verificata la loro regolarità, li approva entro trenta giorni con decreto da pubblicare sull'Albo ufficiale e sul sito di Ateneo. Nel caso in cui siano riscontrate irregolarità sanabili, il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione affinché provveda entro un termine prestabilito. In caso contrario dispone la mancata approvazione degli atti da pubblicare sull'Albo ufficiale e sul sito di Ateneo. 10. Le selezioni di cui al presente articolo non danno luogo a dichiarazioni di idoneità. 11. Non si può procedere alla nomina del vincitore che abbia un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento di afferenza, oppure con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo.	nuovo termine per la conclusione dei lavori. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro la proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione della Commissione ovvero dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, secondo le procedure di individuazione di cui all'articolo 10 del presente regolamento, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori. 9. La Commissione consegna gli atti al Rettore che, verificata la loro regolarità, li approva entro trenta giorni con decreto da pubblicare sull'Albo ufficiale e sul sito di Ateneo. Nel caso in cui siano riscontrate irregolarità sanabili, il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione affinché provveda entro un termine prestabilito. In caso contrario dispone la mancata approvazione degli atti da pubblicare sull'Albo ufficiale e sul sito di Ateneo. 10. Le selezioni di cui al presente articolo non danno luogo a dichiarazioni di idoneità. 11. Non si può procedere alla nomina del vincitore che abbia un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento di afferenza, oppure con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo.
Articolo 14 Stipula del contratto di lavoro 1. L'Amministrazione, all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, invita l'interessato a presentare la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente. 2. Nel contratto dovranno essere indicati: a) la data di inizio e del termine finale del rapporto di lavoro;	Articolo 14 Stipula del contratto di lavoro 1.L'Amministrazione, all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, invita l'interessato a presentare la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente. 2.Nel contratto dovranno essere indicati: a) la data di inizio e del termine finale del rapporto di lavoro;



b) la sede principale di lavoro; c) le attività relative al progetto di ricerca; d) l'indicazione del trattamento economico complessivo; e) l'indicazione delle modalità con cui il contrattista è tenuto, con cadenza annuale e al termine del contratto, a depositare presso il Dipartimento il risultato dell'attività scientifica a mezzo di apposita relazione; f) l'indicazione delle cause di risoluzione del contratto e dei necessari termini di preavviso; g) l'indicazione delle cause di recesso, ai sensi dell'art. 2119 c.c.; h) gli aspetti relativi alla proprietà intellettuale e alla normativa sul trattamento dei dati e relativi obblighi di riservatezza; i) l'impegno al rispetto degli obblighi contenuti nel Codice Etico e di Comportamento dell'Università degli Studi di Firenze. 3. Il contratto di lavoro è sottoscritto dal contrattista e dal Rettore. 4. Il contrattista dottorando o specializzando potrà stipulare il contratto solo dopo aver conseguito il titolo di dottore di ricerca o di specializzazione medica. Ove il dottorando o lo specializzando non consegua il titolo entro sei mesi dalla data di pubblicazione del bando, decade dal diritto al conferimento del contratto di ricerca. 5. In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio.	b) la sede principale di lavoro la sede di servizio di norma coincidente con la sede amministrativa del Dipartimento di afferenza, ferma restando la possibilità di svolgere le attività anche in altre sedi in relazione alle esigenze dell'incarico e in coordinamento con il responsabile scientifico; c) le attività relative al progetto di ricerca; d) l'indicazione del trattamento economico complessivo; e) l'indicazione delle modalità con cui il contrattista è tenuto, con cadenza annuale e al termine del contratto, a depositare presso il Dipartimento il risultato dell'attività scientifica a mezzo di apposita relazione; f) l'indicazione delle cause di risoluzione del contratto e dei necessari termini di preavviso; g) l'indicazione delle cause di recesso, ai sensi dell'art. 2119 c.c.; h) gli aspetti relativi alla proprietà intellettuale e alla normativa sul trattamento dei dati e relativi obblighi di riservatezza; i) l'impegno al rispetto degli obblighi contenuti nel Codice Etico e di Comportamento dell'Università degli Studi di Firenze. 3. Il contratto di lavoro è sottoscritto dal contrattista e dal Rettore. 4. Il contrattista dottorando o specializzando potrà stipulare il contratto solo dopo aver conseguito il titolo di dottore di ricerca o di specializzazione medica. Ove il dottorando o lo specializzando non consegua il titolo entro sei mesi dalla data di pubblicazione del bando, decade dal diritto al conferimento del contratto di ricerca.
Articolo 16 Rinnovo e Proroga	Articolo 16 Rinnovo e Proroga



1. La richiesta di rinnovo biennale, con il consenso dell'interessato, deve essere presentata dal responsabile della ricerca al Direttore del Dipartimento entro sei mesi prima della scadenza contrattuale. 2. Il rinnovo del contratto è subordinato ad una positiva valutazione da parte del responsabile della ricerca dell'attività svolta dal titolare del contratto oltre che all'effettiva disponibilità dei fondi di bilancio. 3. La proposta di rinnovo del contratto è sottoposta al Consiglio del Dipartimento nella composizione ristretta ai professori ordinari e associati, ricercatori a tempo determinato e indeterminato ed è approvata a maggioranza assoluta degli aventi diritto. 4. La delibera deve contenere: a) i motivi di carattere scientifico che determinano l'esigenza del rinnovo; b) la valutazione positiva dell'attività di ricerca svolta sulla base della relazione finale predisposta dal titolare del contratto; c) l'identificazione delle fonti di finanziamento su cui far gravare il costo del rinnovo del contratto; d) la presa d'atto dell'avvenuta acquisizione del consenso dell'interessato. 5. Il Rettore invita il titolare del contratto alla sottoscrizione del rinnovo contrattuale. 6. Nel caso di progetti di ricerca di carattere nazionale, europeo ed internazionale il contratto può essere prorogato fino ad un ulteriore anno, in ragione delle specifiche delle specifiche esigenze relative agli obiettivi e alla tipologia del progetto. 7. Per la richiesta di proroga si applica quanto previsto dai commi 1-5 del presente articolo.	1. La richiesta di rinnovo biennale, con il consenso dell'interessato, deve essere presentata dal responsabile della ricerca al Direttore del Dipartimento entro sei mesi prima della scadenza contrattuale. 2. Il rinnovo del contratto è subordinato ad una positiva valutazione da parte del responsabile della ricerca dell'attività svolta dal titolare del contratto oltre che all'effettiva disponibilità dei fondi di bilancio. 3. La proposta di rinnovo del contratto è sottoposta al Consiglio del Dipartimento nella composizione ristretta ai professori ordinari e associati, ricercatori a tempo determinato e indeterminato ed è approvata a maggioranza assoluta degli aventi diritto. 4. La delibera deve contenere: a) i motivi di carattere scientifico che determinano l'esigenza del rinnovo; b) la valutazione positiva dell'attività di ricerca svolta sulla base della relazione finale predisposta dal titolare del contratto; c) l'identificazione delle fonti di finanziamento su cui far gravare il costo del rinnovo del contratto; d) la presa d'atto dell'avvenuta acquisizione del consenso dell'interessato. 5. Il Rettore invita il titolare del contratto alla sottoscrizione del rinnovo contrattuale. 6. Nel caso di progetti di ricerca di carattere nazionale, europeo ed internazionale il contratto può essere prorogato fino ad un ulteriore anno, in ragione delle specifiche delle specifiche esigenze relative agli obiettivi e alla tipologia del progetto. 7. Per la richiesta di proroga si applica quanto previsto dai commi 1-5 del presente articolo.
[omissis]	[omissis]



Articolo 21 Proprietà intellettuale	Articolo 21 Proprietà intellettuale
1. L'eventuale realizzazione di una innovazione, suscettibile di brevetto, realizzata dai ricercatori di cui al presente regolamento nell'espletamento delle loro mansioni, è disciplinata dalla legislazione vigente in materia, dai regolamenti di Ateneo e dalle eventuali clausole contrattuali di riferimento.	1. I diritti di proprietà intellettuale e industriale sui risultati eventualmente conseguiti dal titolare di contratto di ricerca sono regolati in conformità alla normativa statale e di Ateneo vigente ed eventualmente, in base a quanto stabilito nelle singole convenzioni con Università ed Enti coinvolti. 2. Il titolare di contratto di ricerca, con contratto finanziato da soggetti esterni all'Ateneo, prende visione e accetta le previsioni relative alla proprietà intellettuale e industriale contenute nella convenzione tra Università e l'ente finanziatore. Resta fermo il diritto morale inalienabile del titolare di contratto di ricerca ad essere riconosciuto autore o inventore. 3. Il titolare di contratto di ricerca è tenuto a sottoscrivere apposito impegno di riservatezza presso il Dipartimento di afferenza, per il tramite del Responsabile scientifico, in relazione alle informazioni, dati e documenti di natura riservata di cui dovesse venire a conoscenza nello svolgimento della propria attività presso e/o per conto dell'Università. 4. Al titolare di contratto di ricerca è, in ogni caso, garantita la possibilità di effettuare le ordinarie attività di pubblicazione che dovranno essere programmate in maniera compatibile con la protezione degli eventuali risultati. 5. I diritti di proprietà intellettuale e industriale relativi all'invenzione o creazione conseguita dal titolare di contratto di ricerca nell'esecuzione della propria attività di ricerca spettano all'Ateneo, salvo il diritto spettante all'inventore di esserne riconosciuto autore, nei termini stabiliti dalla legge e dai Regolamenti di Ateneo. 6. Quanto stabilito al comma 5 del presente articolo si applica alle invenzioni e creazioni



	conseguite dal titolare di contratto di ricerca entro due anni da quando il ricercatore abbia cessato il proprio rapporto con l'Università.
[omissis]	[omissis]

All.1_Bozza accordo Unifi - AOUC sostenibilità

ACCORDO DI COLLABORAZIONE PROGETTUALE INTEGRATA IN MATERIA DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, ENERGETICA E SOCIALE.

TRA

L'Università degli Studi di Firenze (di seguito UNIFI),
con sede a Firenze (FI), Piazza San Marco,4, C.F. e P.I.
01279680480, rappresentata dalla Prof.ssa Alessandra
Petrucchi, in qualità di Rettrice.

l'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi (di seguito,
AOU Careggi o AOUC) con sede a Firenze, Largo Brambilla n.
3, 50134 (P.IVA. n.04612750481), in persona del

Congiuntamente le Parti

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART 1 - OGGETTO E DISPOSIZIONI GENERALI

1. Il presente accordo disciplina il rapporto di
collaborazione progettuale in materia di sostenibilità
ambientale, energetica e sociale.

2. L'accordo tra l'Università degli Studi di Firenze e
l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi è
finalizzato a sviluppare e sostenere metodologie e
tecnologie di collaborazione relative ai temi dello
Sviluppo sostenibile.

Il seguente accordo da avvio ad un percorso di
collaborazione sui temi della sostenibilità ambientale,
energetica e sociale, riconoscendo l'importanza di

un'azione integrata e condivisa su questioni strategiche per il benessere collettivo e lo sviluppo del territorio.

L'accordo nasce dalla volontà di promuovere azioni e progetti comuni su ambiti di interesse trasversale come la mobilità sostenibile, l'efficientamento energetico, la lotta al cambiamento climatico, la valorizzazione del verde, la gestione sostenibile delle risorse e l'umanizzazione degli spazi di cura.

Il percorso si svilupperà in sinergia tra le strutture dedicate all'interno di UNIFI e AOUC, creando uno spazio di collaborazione che non solo rafforzerà la ricerca e le competenze, ma permetterà anche di sensibilizzare studenti, specializzandi e le risorse interne della Azienda Sanitaria e dell'Università.

Lo sviluppo dei progetti condivisi è volto inoltre a favorire azioni che permetteranno di fare massa critica e ad ampliare la consapevolezza della cittadinanza sui temi della sostenibilità, favorendo un impegno diffuso e condiviso.

UNIFI e AOUC, ognuna con le proprie competenze e strutture, si impegnano a condividere esperienze, know-how e strumenti per sviluppare sinergie che contribuiscano al miglioramento dell'impatto ambientale,

sociale e culturale delle rispettive attività,

rafforzando al contempo il dialogo tra mondo accademico,

sanitario e comunità locale.

L'intesa si inserisce in un quadro più ampio di impegno

istituzionale verso gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

dell'Agenda 2030, con l'obiettivo di costruire modelli

innovativi e replicabili per una transizione ecologica

giusta ed equa.

3. L'accordo ha finalità di interesse comune.

4. Le modalità di svolgimento dell'attività oggetto del

presente accordo saranno esplicitate tramite

costituzione di tavoli di lavoro tematici su proposta

dei responsabili scientifici.

5. L'attività oggetto della presente collaborazione verrà

svolta nei locali individuati dalle Parti.

ART 2 - RESPONSABILI DELL'ACCORDO

1. I Responsabili della corretta esecuzione della presente

collaborazione e Referenti del Progetto (di seguito

anche Responsabili Scientifici) sono:

- Per AOUC: da definire;
- per UNIFI: il Prof. Marco Perini, Prorettore Al Trasferimento Tecnologico, Attività Culturali E Impatto Sociale;

2. I Responsabili scientifici, all'interno dei rispettivi

enti, coordineranno le attività di propria competenza.

3. I Responsabili scientifici, al termine della collaborazione, si impegnano a redigere congiuntamente una relazione conclusiva sul complesso delle ricerche compiute evidenziando i risultati ottenuti.

ART 3 - DURATA DELL'ACCORDO

1. L'attività avrà durata triennale dalla data di stipula del presente accordo, salvo anticipato esaurimento dell'attività o concorde interruzione delle attività che vi sottendono.

2. Il presente atto potrà anche essere rinnovato previo scambio formale fra le parti a mezzo PEC, ai seguenti indirizzi:

◦ **Per AOUC: aoucareggi@pec.it**

◦ **Per UNIFI: ufficio.affarigenerali@pec.unifi.it.**

ART 4 - AMBITO DI ATTIVITA' E CONTRIBUZIONE DELLE PARTI

1. La presente collaborazione consente alle parti di sviluppare conoscenze e competenze sugli asset di ricerca ciascuna contribuendo, in una logica di integrazione al fine comune di sviluppare azioni di sostenibilità e sviluppo condiviso di politiche green.

2. L'AOUC partecipa allo svolgimento dell'attività attraverso l'apporto professionale del proprio personale individuato nella specifica cabina di regia,

nonché attraverso la condivisione con UNIFI della figura del Mobility Manager, mentre UNIFI garantisce la compartecipazione con le competenze scientifiche delle proprie strutture dipartimentali e del proprio Green Office.

3. Altresì partecipa all'attività di collaborazione personale preventivamente autorizzato, che dovrà soggiacere alla normativa resa dalle singole Parti in materia di sicurezza e prevenzione e alle indicazioni dei rispettivi Servizi di prevenzione e protezione.

4. I costi sostenuti da ciascuna delle Parti per lo svolgimento dell'attività connessa al presente accordo, ad eccezione di quelli relativi al Mobility Manager, sono comprensivi, a mero titolo esemplificativo, delle seguenti voci:

- a) attrezzature scientifiche funzionali alla ricerca;
- b) eventuale materiale di consumo;
- c) uso locali e materiale vario;
- d) risorse professionali;

5. Le Parti si danno atto che ciascuna di esse garantirà la propria compartecipazione alla presente collaborazione secondo le necessità legate alla progettazione, sulla base degli accordi intercorsi tra i responsabili scientifici e compatibilmente con l'ordinaria attività.

6. In particolare:

- UNIFI partecipa alla collaborazione con il proprio know-how tecnico scientifico e didattico e risorse umane specialistiche, nonché si impegna a coordinare e vigilare sul raggiungimento degli obiettivi attraverso il monitoraggio dei risultati, infine L'Università degli Studi di Firenze garantisce la partecipazione ai costi relativi alla condivisione del Mobility Manager di cui al precedente comma 2 sostenuti da AOUC, in sede di quantificazione del contributo annuale deliberato dall'Università ai costi sostenuti da AOUC a sostegno delle attività istituzionali dell'Ateneo ai sensi dell'art. 52 dell'Atto aziendale di cui al provv. DG 690 del 18.10.2024.

- AOUC partecipa mettendo a disposizione il proprio background clinico\organizzativo integrato, la propria cabina di regia sullo sviluppo della sostenibilità, personale aziendale specialistico e tecnico di supporto nonché ove vi fosse bisogno anche appositi spazi per la realizzazione dell'attività.

7. La presente collaborazione non comporta trasferimenti di denaro tra le Parti. Gli oneri finanziari connessi alla realizzazione del progetto restano a carico di ciascuno dei contraenti per la propria parte di competenza.

ART 5 - SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO SORVEGLIANZA

SANITARIA E FISICA

1. Per gli adempimenti e le responsabilità in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, si rimanda la Protocollo di Intesa tra l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Careggi e l'Università degli Studi di Firenze approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 27 ottobre 2017.

2. In presenza di eventuali frequentatori volontari esterni verrà stipulata apposita convenzione al fine di regolamentarne la presenza nei locali in punto di formazione e sicurezza, gestita dalle strutture amministrative competenti.

**ART 6 - PROPRIETA' INTELLETTUALE E INDUSRIALE DERIVANTE
DALLA COLLABORAZIONE**

1. Le Parti concordano le seguenti definizioni:

- **"Risultati"** indica tutte le conoscenze, informazioni nonché ogni bene materiale e immateriale realizzati o comunque conseguiti in occasione dell'attuazione dell'Accordo e in ragione di esso e quindi collegati all'obiettivo della collaborazione, ma non proteggibili ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale, contenuti nei report, relazioni e documenti di ogni tipologia prodotti dalle PARTI nell'ambito del presente Accordo;

- **"Diritti di Proprietà Intellettuale":** opere

dell'ingegno e altri materiali protetti ai sensi della legge n. 633/1941 e ss.mm.ii., disegni e modelli, invenzioni, modelli di utilità, topografie di prodotti a semiconduttori, informazioni riservate, varietà vegetali e ogni altro bene immateriale protetto ai sensi del d.lgs. n. 30/2005 e ss.mm.ii., nonché ogni ulteriore bene immateriale protetto ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale;

- **"Background"**: tutte le conoscenze, informazioni nonché ogni bene immateriale, protetto e non, ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di Proprietà Intellettuale e Industriale di cui una Parte sia titolare o contitolare prima dell'avvio della collaborazione oggetto del presente Contratto e messo a disposizione delle altre Parti per lo svolgimento della collaborazione.

- **"Sideground"**: tutte le conoscenze, informazioni nonché ogni bene immateriale proteggibile ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia Proprietà Intellettuale e Industriale realizzati o comunque conseguiti da una

Parte durante la vigenza dell'Accordo ma non in esecuzione dello stesso, e ciò anche se rientranti nel medesimo settore tecnico o scientifico oggetto dell'Accordo;

- **"Foreground"**: tutte le conoscenze, informazioni nonché ogni bene immateriale proteggibile ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di Proprietà Intellettuale e Industriale risultanti dal progetto di collaborazione o comunque conseguiti in occasione dell'attuazione dell'Accordo e in ragione di esso e quindi collegati all'obiettivo della collaborazione.

2. Il *background* e *sideground* di ciascuna delle parti, riferito ai beni immateriali così come individuati dalla vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di proprietà intellettuale ed industriale, rimane di titolarità e proprietà della Parte medesima, ancorché venga messo a disposizione dell'altra Parte per lo svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo.

3. I *Risultati* sono di proprietà della Parte che li genera. Ciascuna Parte terrà regolarmente informate l'altra Parte di eventuali Risultati ottenuti dal proprio contributo al Progetto. Su richiesta, ciascuna Parte condividerà con l'altra Parte qualsiasi risultato, in particolare qualsiasi dato di ricerca, e consentirà all'altra Parte di

utilizzare tali dati e risultati di ricerca per gli scopi di questo progetto di ricerca e per altri scopi di ricerca.

—Il *FOREGROUND* apparterrà alla Parte che l'abbia generato salvo l'obbligo di comunicarne il raggiungimento all'altra Parte.

Ciascuna Parte ha il diritto di utilizzare il *FOREGROUND* dell'altra a titolo gratuito, non esclusivo e perpetuo per fini esclusivamente scientifici e didattici e nei limiti degli obblighi di riservatezza.

A scanso di equivoci, tutti i risultati e i dati di ricerca condivisi ai sensi del presente Accordo saranno considerati Informazioni confidenziali ai sensi del successivo art. 10.

4. I Diritti di Proprietà Intellettuale e Industriale sul Foreground apparterranno alla Parte che ha generato tale Foreground.

Qualora il *FOREGROUND* risulti dal contributo sostanziale, inseparabile e inscindibile di entrambe le PARTI, come evidenziato dalla presenza tra gli inventori di personale afferente a vario titolo ad entrambe le PARTI, la titolarità del *FOREGROUND* sarà congiunta tra le PARTI per quote di partecipazione proporzionali al contributo inventivo di ciascuna PARTE.

5. Nello specifico caso di inventori che appartengono al personale Unifi in afferenza assistenziale presso AOUC, le

Parti convengono che la quota di contributo inventivo ad essi riferibile sarà ripartita fra le Parti nella misura del 60% per Unifi e del 40% per AOUC, in ragione del rapporto di lavoro esistente tra Unifi e detto personale ai sensi dell'art.65 del Codice di Proprietà Industriale.

In **Allegato 1** si riporta a titolo esemplificativo una simulazione di ripartizione di una entrata da valorizzazione nel caso di presenza di inventori Unifi, AOUC e Unifi in afferenza assistenziale.

6. In tal caso di FOREGROUND congiunto, le PARTI s'impegnano a formalizzare con separato e specifico accordo scritto la ripartizione delle proprietà e a stabilire i termini di protezione, di esercizio dei relativi diritti di proprietà intellettuale e i conseguenti diritti di sfruttamento, concordando le modalità attraverso le quali verrà esercitata la comunione.

7. Le Parti si garantiscono reciprocamente una perpetua licenza di utilizzo senza royalty, non esclusiva, valida in tutto il mondo della PI Congiunta di interesse a scopo di didattica e ricerca.

8. AOUC riconosce ed accetta che Unifi è libera di negoziare le condizioni economiche della valorizzazione di

Foreground potenzialmente derivante da contratti di ricerca commissionata esclusivamente a Unifi da terzi, anche qualora nella compagine degli inventori di detto Foreground possa potenzialmente essere compreso personale Unifi in afferenza assistenziale presso AOUC.

9. AOUC altresì riconosce ed accetta che, in caso di Foreground generato nell'ambito dei suddetti contratti di ricerca commissionata esclusivamente a Unifi da terzi, la quota di contributo inventivo riferibile agli inventori appartenenti al personale Unifi in afferenza assistenziale presso AOUC sarà ripartita fra le Parti secondo a quanto stabilito nel presente Accordo.

10. In qualsiasi caso di FOREGROUND congiunto, AOUC conferisce sin d'ora mandato con rappresentanza in capo a Unifi, per agire in nome e per conto di entrambe, nella gestione dei rapporti con i terzi per le attività di tutela, valorizzazione e sfruttamento economico del FOREGROUND, nel rispetto degli interessi comuni delle Parti.

ART.7 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

1. Ai fini del presente Accordo, per "Informazioni Confidenziali" si intendono:

(i) tutte le Informazioni di natura tecnico-scientifica e commerciale, dati, progetti, informazioni, conoscenze, know-how, studi, metodi di ricerca, procedimenti, formule, idee, bozze, relazioni tecniche, descrizioni, procedure, istruzioni, software e altre informazioni tecniche di vario genere messe a disposizione da una Parte all'altra Parte in relazione al presente Accordo ma non generate nell'ambito di suddetto accordo e di proprietà della Parte che le rende disponibili;

(ii) tutte le informazioni, i dati, i disegni ed altre informazioni tecnico scientifiche create, sviluppate, o scoperte dalle Parti durante l'esecuzione del presente Accordo, compresi i Risultati.

2. Le Parti garantiscono che, durante la durata del presente Accordo e durante tutto lo sviluppo del Progetto,

(i) prenderanno tutte le misure necessarie per mantenere riservate le Informazioni Confidenziali; (ii) non utilizzeranno le Informazioni Confidenziali in alcun modo o per alcuno scopo al di fuori di quanto espressamente previsto nel presente Accordo (iii) non divulgheranno tali Informazioni Confidenziali a terzi senza il previo consenso scritto caso per caso da parte della Parte divulgante e vigileranno affinché le Informazioni Confidenziali non vengano portate a conoscenza di terzi ed estendono al proprio personale l'obbligo di osservanza

degli impegni sottoscritti ai termini del presente articolo.

3. La PARTE RICEVENTE si impegna a limitare la diffusione delle INFORMAZIONI RISERVATE all'interno della propria organizzazione ai soli soggetti che ne debbano venire a conoscenza in ragione della natura del loro incarico secondo il principio c.d. 'need-to-know', e, in ogni caso, a condizione che tali soggetti:

- si impegnino a considerare come riservate e confidenziali le INFORMAZIONI CONFIDENZIALI ricevute dalla PARTE DIVULGANTE in esecuzione di ogni specifico PROGETTO;
- si impegnino a non riprodurre ed utilizzare per fini diversi rispetto a quelli del PROGETTO le INFORMAZIONI RISERVATE che saranno fornite e/o rivelate dalla PARTE DIVULGANTE alla PARTE RICEVENTE nell'esecuzione di ogni specifico PROGETTO.

4. Resta inteso che ciascuna Parte sarà responsabile di qualsiasi danno e perdita subiti da una o più delle altre Parti nell'esecuzione del presente Accordo, derivanti dall'inosservanza, da parte della Parte ricevente le Informazioni Confidenziali, del Responsabile del Progetto o del Personale, degli obblighi di riservatezza previsti dal presente Accordo o derivanti dall'uso illecito delle Informazioni Confidenziali da parte della Parte Ricevente,

del Responsabile Scientifico e del Personale.

5. Gli obblighi di riservatezza previsti dal presente accordo a carico delle Parti rimarranno in vigore sino a 5 anni dopo la conclusione dello stesso.

6. Non verrà applicato nessun obbligo di riservatezza e di non utilizzo alle informazioni per le quali potrà essere dimostrato con prove scritte (i) che, al momento della prima divulgazione, erano già in possesso della Parte ricevente, o (ii) che erano già di pubblico dominio al momento in cui vengono divulgate, non a causa della Parte ricevente, o (iii) che sono state ricevute da una parte terza che non le ha acquisite direttamente o indirettamente dalle Parti, o (iv) che sono state sviluppate dalla Parte ricevente senza riferimenti alle Informazioni Confidenziali della Parte che le ha rese pubbliche.

ART.8 - PUBBLICAZIONE E UTILIZZO DEI LOGHI

1. Il logo Di UNIFI è di proprietà esclusiva dell'Università e può essere utilizzato dall'AOUC in abbinamento con il proprio logo, solo nel caso di organizzazione di iniziative congiunte con il Dipartimento stesso.

2. L'AOUC è tenuta a richiedere preventiva autorizzazione ad UNIFI.

3. Il logo dell'AOUC è di proprietà esclusiva dell'Azienda e può essere utilizzato da UNIFI, in abbinamento con il

proprio logo, solo nel caso di organizzazione di iniziative congiunte con l'Azienda stessa.

4. UNIFI è tenuto a richiedere preventiva autorizzazione al Direttore dell'AOUC.

5. AOUC e UNIFI si impegnano a specificare nelle eventuali pubblicazioni, relazioni e documenti resi pubblici che i risultati conseguiti sono scaturiti dalla congiunta collaborazione fra le Parti.

6. AOUC e UNIFI convengono che ogni pubblicazione dovrà avvenire nel rispetto degli obblighi di riservatezza stabiliti all'art. 10 del presente Accordo.

ART.9 - COPERTURA ASSICURATIVA

1.AOUC si fa carico della copertura assicurativa dei propri dipendenti per le attività svolte per quanto attiene gli infortuni, le malattie professionali e la responsabilità civile verso terzi. Restano esclusi i casi di dolo e colpa grave.

2. UNIFI deve garantire la copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi e per infortuni del proprio personale qualora sia impegnato nello svolgimento delle attività di collaborazione previste dall'Accordo.

ART.10 - TRASPARENZA

1. Le Parti sono tenute a fornire tutte le reciproche informazioni richieste dal D.Lgs. n. 33 del 2013 e

ss.mm.ii, ai fini dell'adempimento dei relativi obblighi di trasparenza.

ART.11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Le Parti si qualificano, per quanto riguarda i dati relativi ai soggetti che per loro conto svolgono le attività dedotte in convenzione ed a quelli che effettuano attività amministrative funzionali alla stipula e gestione dell'accordo, quali titolari autonomi del trattamento ai sensi dell'art. 4.1 del Regolamento Generale 2016/679, e si danno reciprocamente atto che tali dati saranno trattati nel rispetto dei principi di cui all'art.5, paragrafo 1 del Regolamento.

2. Il conferimento di tali dati tra le Parti è obbligatorio al fine di adempiere a tutti gli obblighi comunque connessi alla gestione ed esecuzione del rapporto instaurato con il presente atto.

3. Le parti assicurano che le persone autorizzate che agiscono per loro conto sono state informate sull'utilizzo dei propri dati personali, e rendono comunque disponibili le rispettive Informazioni sul trattamento. Vengono individuati rispettivamente:

- per l'AOU Careggi il Dott. Paolo Tagliaferri - Contatti: tel. 055 7949067, e-mail rpd@aou-careggi.toscana.it, pec aoucareggi@pec.it

- per UNIFI: il Dott. Massimo Benedetti - Contatti: tel.

055 2757667, e-mail privacy@adm.unifi.it, pec protezionedati@pec.unifi.it

ART.12 - CONTROVERSIE

1. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni previste dal Codice Civile. Qualsiasi controversia che dovesse emergere per l'esecuzione o l'interpretazione del presente atto che non sia stata risolta in via amichevole mediante negoziazione tra le Parti, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Firenze.

ART.13 - CODICE COMPORTAMENTO

1. Le Parti dichiarano di conoscere ed impegnarsi a rispettare il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con il DPR 16 Aprile 2023 n. 62 e smi.

2. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice comporta la risoluzione del contratto ai sensi dell'art.1456 del Codice Civile.

ART.14 - STIPULA, IMPOSTE E TASSE

1. Il presente atto viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale ai sensi dell'art. 15 co. 2 della L.241/90.

2. Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4, Tariffa Parte seconda annessa al D.P.R. 131/1986 e s.m. a cura e spese della

Parte richiedente.

3. L'imposta di bollo, relativa al presente atto comprensivo di allegati, quantificato in n. 6 marche da bollo da € 16,00 cadauna, è assolta con oneri suddivisi in parti uguali.

Per UNIFI è assolta virtualmente, giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Prot. 3439091 del 14.05.1991.

Per AOUC è assolta virtualmente in virtù di giusta autorizzazione dell'Ufficio Territoriale Firenze prot. n° 0012047 del 06/02/2017.

Letto, approvato e sottoscritto

Per l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi

Il Direttore

..... .

Per Università degli Studi di Firenze

La Rettrice

Prof.ssa Alessandra Petrucci

PROTOCOLLO D'INTESA

il Ministro per la Pubblica Amministrazione, Sen. Paolo Zangrillo;

e

la Scuola Nazionale dell'Amministrazione (di seguito anche “la SNA”), nella persona della Presidente Prof.ssa Paola Severino;

e

la Regione Toscana (di seguito anche “la Regione”), nella persona del Presidente Eugenio Giani;

e

l'Università degli Studi di Firenze (di seguito anche “l'Università”), nella persona della Magnifica Rettrice Prof.ssa Alessandra Petrucci;

e

la Fondazione per il Futuro delle Città nella persona della Direttrice Generale Dott.ssa Giorgia Fazzini

e

la Scuola Normale Superiore nella persona del Direttore Prof. Luigi Ambrosio

e

la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa nella persona del Magnifico Rettore Prof. Nicola Vitiello

e

la Scuola IMT (istituzioni, mercati, tecnologie) di Lucca nella persona del Magnifico Rettore Prof. Lorenzo Casini

e

l'Università degli studi di Pisa nella persona del Magnifico Rettore Prof. Riccardo Zucchi

e

l'Università di Siena nella persona del Magnifico Rettore Prof. Roberto Di Pietra

e

l'Università per stranieri di Siena UNISTRASI nella persona del Magnifico Rettore Prof. Tomaso Montanari

ANCI Toscana nella persona della Presidente Dott.ssa Susanna Cenni

e

UPI Toscana nella persona del Presidente Dott. Gianni Lorenzetti

- VISTO il decreto legislativo 1° dicembre 2009, n. 178, recante “*Riorganizzazione della Scuola Nazionale dell'Amministrazione*”;
- VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)*”, come convertito, con modificazioni, nella legge 29 giugno 2022, n. 79;
- VISTO il decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, come convertito, con modificazioni, nella legge 5 agosto 2022, n. 108, con i quali viene previsto un progressivo ulteriore potenziamento e valorizzazione delle attività e delle funzioni della Scuola Nazionale dell'Amministrazione;
- CONSIDERATO che l'articolo 12 del decreto legislativo 1° dicembre 2009, n. 178 prevede la possibilità di istituire Poli formativi della Scuola Nazionale dell'Amministrazione in diversi territori nazionali, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la Pubblica Amministrazione, a tal fine delegato;
- CONSIDERATO che l'istituzione di Poli formativi territoriali della Scuola Nazionale dell'Amministrazione è finalizzata a promuovere una formazione di alto profilo per il personale anche degli Enti territoriali e a garantire una maggiore uniformità del sistema nazionale di formazione della Pubblica Amministrazione sui territori;
- CONSIDERATO che la costituzione dei Poli formativi territoriali deve avvenire anche nel rispetto delle esigenze formative degli Enti territoriali, tenendo conto delle specificità e delle caratteristiche del territorio stesso, con l'auspicabile coinvolgimento delle Istituzioni universitarie del territorio interessato;
- VISTO l'Accordo di collaborazione del 19 aprile 2023 tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione, la Scuola Nazionale dell'Amministrazione e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome finalizzato a valorizzare la capacità formativa della pubblica amministrazione e di investire sulle competenze del personale in essa impiegato anche attraverso l'istituzione di Poli formativi territoriali della SNA;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 giugno 2023, con il quale sono stati stabiliti indirizzi e criteri-quadro volti a definire la puntuale disciplina regolativa dei poli territoriali;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 2 luglio 2025, con il quale è stato istituito il Polo formativo territoriale della Regione Toscana;
- CONSIDERATO che l'Università di Firenze gestisce strutture formative rispondenti alla possibilità di erogare con immediatezza percorsi formativi anche a carattere multimediale, in presenza o da remoto, su molteplici argomenti di interesse per la pubblica amministrazione;

CONSIDERATO che l'articolo 2 del già menzionato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 giugno 2023 stabilisce che alla costituzione dei Poli formativi territoriali si procede mediante stipula di protocolli d'intesa tra la Scuola Nazionale dell'Amministrazione, il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, la Regione e gli Enti proponenti nonché con gli altri soggetti, pubblici o privati, la cui partecipazione è ritenuta utile e opportuna da parte degli stessi proponenti e della SNA stessa per finalità gestionali od organizzative dei costituendi Poli;

SENTITA la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 (Oggetto)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'intesa.
2. Con il presente Protocollo d'intesa, le Parti firmatarie stabiliscono di comune accordo le procedure operative per la costituzione e la gestione del Polo formativo territoriale SNA nella Regione Toscana (nel prosieguo anche "Polo"), ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 giugno 2023.
3. Il Polo eroga formazione, in presenza e da remoto, a favore delle Pubbliche amministrazioni, con particolare attenzione a quelle locali e agli Enti e alle organizzazioni del territorio, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di competenze trasversali e tecnico-specialistiche. In particolare, il Polo presenta un interesse specifico consistente nella promozione di una formazione specialistica sui temi urbani, territoriali e ambientali con peculiare interesse alla transizione ecologica ricomprendendoli anche in ambito sociale in una visione di "transizione complessa", nonché alla pianificazione strategica di area vasta quale modalità di governance intercomunale.

Articolo 2 Ospitalità

1. Il Polo ha sede a Firenze presso i locali del "First Lab" all'interno del Campus delle Scienze Sociali di Novoli dell'Università degli Studi di Firenze e, all'occorrenza, in altri spazi idonei all'interno dello stesso Campus, e utilizza, in via non esclusiva, le strutture formative e di supporto nonché quelle per la gestione degli eventi che sono nelle disponibilità dell'Università stessa. Il supporto alle attività didattiche realizzate presso il Polo è garantito dalla Regione Toscana, in collaborazione con gli altri soggetti firmatari interessati.

Articolo 3 Comitato di coordinamento

1. Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 giugno 2023, con provvedimento della Presidente della SNA è costituito un Comitato di coordinamento composto da rappresentanti della SNA, del Dipartimento della Funzione

Pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri (di seguito “DFP”), della Regione Toscana, dell’Università di Firenze e degli altri soggetti firmatari del presente protocollo.

2. I componenti del Comitato di coordinamento operano a titolo gratuito. Eventuali oneri di missione sono a carico delle rispettive amministrazioni.

Articolo 4

Programmazione della formazione, attuazione e analisi dei risultati

1. Come previsto all’art. 3 comma 1 del DPCM del 21 giugno 2023, la rilevazione dei fabbisogni formativi e la proposta di programma annuale delle attività formative del Polo, dei corsi da svolgere e delle ulteriori iniziative di promozione della formazione, spettano al Comitato di coordinamento di cui al precedente art. 3.
2. La programmazione delle attività formative del Polo e l’analisi dei risultati è operata in coerenza con gli obiettivi strategici in materia di formazione e sviluppo del capitale umano della pubblica amministrazione e le indicazioni strategiche e tecnico-metodologiche emanate dal DFP, anche al fine di assicurare la sinergia tra le diverse iniziative formative promosse dai soggetti pubblici che operano nel settore della formazione.
3. Le attività di cui al comma 2 potranno contenere sia attività formative promosse dalla SNA e da essa finanziate, sia attività formative promosse da altri soggetti istituzionali, anche del territorio, direttamente finanziate dagli stessi. In particolare, il Polo promuove e valorizza, tra gli altri, gli interventi in materia di formazione e sviluppo del capitale umano delle amministrazioni pubbliche realizzati dal DFP, anche attraverso altri soggetti attuatori.
4. Le attività di cui al comma 1 sono elaborate sulla base delle specifiche peculiarità territoriali e della vocazione tematico-specialistica individuata dal Polo come prioritaria. Le suddette attività integrano le attività formative gratuite già rivolte al personale della Regione e degli altri Enti locali, promosse su base nazionale ed eventualmente già in corso al momento della sottoscrizione del presente accordo.
5. Ai sensi dell’art. 3 comma 2 del citato DPCM del 21 giugno 2023, il programma annuale delle attività formative proposto dal Polo è approvato dal Comitato di gestione della SNA unitamente alla programmazione annuale delle attività formative della SNA.
6. Come previsto all’art. 4 del citato DPCM del 21 giugno 2023, la partecipazione alle attività formative organizzate dal Polo formativo territoriale per il personale degli Enti locali e delle autonomie territoriali afferenti è gratuita.
7. Il Comitato di coordinamento relaziona annualmente alle parti firmatarie in merito all’attività svolta dal Polo e ai risultati conseguiti con le medesime attività formative. La Presidente della SNA informa conseguentemente il Comitato di Gestione.

Articolo 5

Disposizioni finanziarie

1. Per lo svolgimento della propria attività formativa presso il Polo formativo territoriale della Regione Toscana, la SNA ricorre alle risorse già disponibili nel proprio bilancio.

2. Eventuali adeguamenti delle strutture e delle infrastrutture che si rendessero eventualmente necessari in forza di norme di legge sono a carico del soggetto ospitante di cui all'articolo 2. Eventuali altre esigenze di adeguamento o potenziamento per le finalità del Polo formativo territoriale della Regione Toscana, potranno essere concordate con il soggetto ospitante.
3. Al fine di assicurare omogeneità formativa sull'intero territorio nazionale e monitorare i risultati e gli impatti della formazione erogata, il DFP contribuisce alla transizione digitale del Polo formativo territoriale SNA della Regione Toscana con particolare riguardo all'interconnessione con la sede centrale della Scuola Nazionale dell'Amministrazione. Agli oneri conseguenti si provvede a valere sui fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di competenza del Ministro per la Pubblica Amministrazione.
4. La copertura assicurativa per responsabilità civile relativa all'utilizzo dei locali e delle infrastrutture è garantita dall'Università di Firenze, in qualità di soggetto ospitante.

Articolo 6

Durata

1. Il presente Protocollo d'intesa ha durata triennale dalla data di sottoscrizione ed è tacitamente rinnovato alla scadenza, a meno di revoca espressa da una delle Parti firmatarie.

Articolo 7

Foro competente

1. Eventuali controversie derivante dall'interpretazione ed esecuzione del presente Protocollo d'intesa sono devolute in via esclusiva al Foro di Firenze.

Articolo 8

Trattamento dei dati e riservatezza

1. Tutti i dati personali comunicati da ciascuna Parte firmataria sono lecitamente trattati sulla base del presupposto di liceità enunciato all'articolo 6 par. 1, lett. b) del Regolamento UE 679/2016.
2. Con la sottoscrizione del presente Protocollo d'intesa, ciascuna Parte firmataria dichiara di essere informata sull'utilizzo dei propri dati personali funzionali alla stipula ed alla esecuzione del rapporto in essere tra le medesime Parti firmatarie. Tali dati potranno altresì essere comunicati a terzi in Italia e/o all'estero anche al di fuori dell'Unione Europea, qualora tale comunicazione sia necessaria in funzione degli adempimenti, diritti e obblighi, connessi all'esecuzione del presente Protocollo d'intesa. Le Parti firmatarie prendono altresì atto dei diritti a loro riconosciuti dalla vigente normativa in materia.
3. Per le finalità di cui al comma 2, ciascuna Parte firmataria provvederà a fornire l'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679.
4. Le attività poste in essere in esecuzione del presente Protocollo d'intesa che richiedano il trattamento di dati personali sono svolte nel rispetto della disciplina dettata dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla

libera circolazione di tali dati, e dal Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101. Le eventuali comunicazioni di dati personali tra le Parti firmatarie sono funzionali all'esecuzione e alle finalità del Protocollo d'intesa.

5. La SNA, in qualità di titolare del trattamento, attribuirà il ruolo di responsabili del trattamento alla Regione Toscana e all'Università degli Studi di Firenze ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Ministro per la Pubblica Amministrazione
Sen. Paolo Zangrillo

La Presidente della Scuola Nazionale dell'Amministrazione

Prof.ssa Paola Severino

Il Presidente della Regione Toscana
Eugenio Giani

La Magnifica Retttrice dell'Università degli Studi di Firenze

Prof.ssa Alessandra Petrucci

La Direttrice Generale della Fondazione per il Futuro delle Città

Dott.ssa Giorgia Fazzini

Il Direttore della Scuola Normale Superiore

Prof. Luigi Ambrosio

Il Magnifico Rettore della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa

Prof. Nicola Vitiello

Il Magnifico Rettore della Scuola IMT (istituzioni, mercati, tecnologie) di Lucca

Prof. Lorenzo Casini

Il Magnifico Rettore dell'Università degli studi di Pisa

Prof. Riccardo Zucchi

Il Magnifico Rettore dell'Università di Siena

Prof. Roberto Di Pietra

Il Magnifico Rettore l'Università per stranieri di Siena UNISTRASI

Prof. Tomaso Montanari

La Presidente ANCI Toscana

Dott.sa Susanna Cenni

Il Presidente di UPI Toscana

Dott. Gianni Lorenzetti

All.1_Accordo collaborazione georgofili

ACCORDO QUADRO

TRA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

E

ACCADEMIA DEI GEORGOFILI

PER COLLABORAZIONE SCIENTIFICA E FORMATIVA

l'Università degli Studi di Firenze, di seguito "Università", con sede legale in Firenze P.zza San Marco n. 4, nella persona della Rettrice Prof.ssa Alessandra Petrucci,
L'Accademia dei Georgofili, di seguito "Accademia", con sede legale in Firenze Logge Uffizi Corti snc, nella persona del Presidente Prof. Massimo Vincenzini

Preso atto della comune volontà delle parti di confermare i rapporti di collaborazione già instaurati e tuttora vigenti che si sono concretizzati in iniziative svoltesi congiuntamente con l'organizzazione di convegni, workshop, seminari, mostre e la predisposizione di documenti, cataloghi e atti che hanno consentito di conseguire risultati positivi e soddisfacenti per entrambi;
Dato atto della presenza nel corpo Accademico di numerosi docenti dell'Università;
Valutato il rilevante ruolo che le istituzioni firmatarie rivestono per lo sviluppo culturale e scientifico del territorio e considerata l'importanza di un raccordo costante fra l'Università e l'Accademia al fine di supportare strategie di sviluppo condivise basate sulla conoscenza e la valorizzazione delle rispettive conoscenze e del materiale a loro disposizione;

Tutto ciò premesso le parti convengono e stipulano quanto segue

Art. 1- Oggetto

Il presente protocollo d'intesa disciplina le modalità di collaborazione tra la l'Università e l'Accademia per la promozione e valorizzazione di attività culturali congiunte, destinate al progresso delle scienze e delle loro applicazioni nei settori di reciproco interesse e per il consolidamento dei rapporti già instaurati che hanno portato a risultati importanti sia per le istituzioni coinvolte che per il territorio fiorentino.

Nell'ambito della suddetta collaborazione le parti intendono, attraverso successivi accordi attuativi, promuovere forme di integrazione nell'utilizzo di strutture e risorse di entrambe le istituzioni attivando forme di partenariato negli ambiti della ricerca, della didattica e della terza missione, anche attraverso le nuove modalità rese disponibili dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

È obiettivo comune, inoltre, il coinvolgimento del territorio e delle istituzioni per promuovere un maggiore collegamento tra ricerca e sviluppo culturale.

Art. 2 Modalità di collaborazione

La collaborazione si realizza, in particolare, mediante la promozione e attivazione di attività culturali congiunte destinate a contribuire al progresso delle scienze e delle loro applicazioni nei settori di reciproco interesse ed alla valorizzazione del patrimonio culturale, storico e delle innovazioni

tecnico - scientifiche.

Trattandosi di un accordo quadro il contenuto specifico delle attività verrà disciplinato attraverso la stipulazione di accordi attuativi.

Art. 3 Durata

Il presente accordo ha la durata di cinque anni dalla data di sottoscrizione ed è rinnovabile, su accordo scritto delle parti, permanendo le medesime condizioni in atto.

A ciascuna delle Parti è riconosciuta facoltà di recesso in qualunque momento e senza motivo, da esercitarsi a mezzo comunicazione PEC da inviare all'altra Parte, con almeno trenta giorni di preavviso. In caso di recesso, sarà in ogni caso assicurata l'esecuzione delle attività in corso già definite nell'ambito di specifici accordi attuativi

Art. 4 Trattamento dati

Ai fini della presente convenzione, le Parti si qualificano come autonomi titolari del trattamento, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (RGPD). Le Parti sono tenute a osservare le disposizioni del citato Regolamento e quelle del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Art.5 Risoluzione delle controversie

Le Parti convengono che le eventuali controversie che non si siano potute risolvere in via bonaria, aventi ad oggetto qualsiasi questione attinente alla validità, all'esecuzione e/o all'interpretazione della presente Convenzione saranno deferite in via esclusiva alla competenza del Foro di Firenze.

La presente convenzione non comporta oneri finanziari per le parti.

Art. 6 Registrazione e bollo

Il presente atto verrà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi degli artt. 5 e 39 del DPR 131/86, a cura e spese della Parte richiedente.

Il presente Protocollo è soggetto a imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 comma 1 del DPR n.642/1972 nella misura prevista dalla relativa Tariffa parte I, ar.2, come allegata al DM 20 agosto 1992, con onere a carico dell'Università.

L'imposta di bollo sarà assolta a cura dell'Università in modalità virtuale sull'unico originale elettronico, giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate – Prot. 3439091 del 14.05.1991.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Firenze, data della firma digitale.

Per l'Università degli Studi di Firenze
La Rettrice
Prof.ssa Alessandra Petrucci

Per l'Accademia dei Georgofili
Il Presidente
Prof. Massimo Vincenzini

Dott. Marco Degli Esposti

CONVENZIONE

tra

L'Università degli Studi di Firenze (di seguito indicata come "Università") con Sede Legale in Piazza San Marco, 4 – 50121 Firenze - CF/P. IVA 01279680480, rappresentata dalla Rettrice Prof.ssa Alessandra Petrucci, di seguito denominata Università

E

La Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino (di seguito indicata come "Fondazione") con sede in Piazza Vittorio Gui, 1 – 50144 Firenze - CF/P. IVA 00427750484 rappresentata dal Sovrintendente Dott. Carlo Fuortes, di seguito denominata Fondazione

Premesso che

- L'Università degli Studi di Firenze è un'istituzione pubblica, dotata di autonomia garantita dalla Costituzione, che ha per fine la formazione superiore e la libera elaborazione, la trasmissione e il trasferimento delle conoscenze.
- L'Università degli Studi di Firenze, per il proprio carattere pluralistico, indipendente da ogni condizionamento religioso, ideologico, nonché politico o economico, favorisce, con il concorso della comunità di docenti, ricercatori, studenti e personale tecnico amministrativo, lo sviluppo del sapere critico, aperto allo scambio di informazioni e alla cooperazione ed interazione tra culture.
- L'Università degli Studi di Firenze, comunità dialogante con il tessuto sociale fiorentino, auspica collaborazioni e dialogo con le principali istituzioni culturali cittadine con le quali realizzare percorsi di crescita intellettuale ed educativa.
- La Fondazione è una fondazione con personalità giuridica di diritto privato, costituita con l'obiettivo di perseguire la diffusione e lo sviluppo dell'arte musicale e della conoscenza della musica, del teatro lirico e della danza, la formazione professionale dei quadri artistici e tecnici e l'educazione della collettività.
- La Fondazione promuove, organizza e realizza spettacoli lirici, di teatro musicale e d'opera, attività concertistiche, liriche e di balletto.
- La Fondazione promuove iniziative rivolte alla formazione del pubblico anche con riferimento all'incentivazione della presenza alle rappresentazioni dei giovani, degli studenti e dei lavoratori.
- La Fondazione e l'Università condividono e sostengono le reciproche missioni e si dichiarano disponibili a promuovere le rispettive attività.

- L'art. 43 L. 449/1997 incoraggia gli enti ed i privati alla sottoscrizione di atti di collaborazione che garantiscano il miglioramento delle qualità dei servizi prestati e conseguimento di un risparmio di spesa.

Art. 1 – Premesse e durata

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto. Il presente accordo ha durata di cinque anni, con inizio della decorrenza dalla data dell'ultima firma apposta digitalmente e potrà essere rinnovato previa adozione di atti approvati dalle parti entro la scadenza, perdurando le condizioni e l'interesse pubblico in tal senso.

A ciascuna delle Parti è riconosciuta facoltà di recesso in qualunque momento e senza motivo, da esercitarsi a mezzo di comunicazione Pec da inviare all'altra Parte, con almeno di trenta giorni di preavviso. In caso di recesso, sarà in ogni caso assicurata l'esecuzione delle prestazioni in corso relative al mese solare in cui il recesso esplicherà i suoi effetti.

Art. 2 - Oggetto

La Fondazione e l'Università si dichiarano disponibili ad attivare forme di collaborazione e scambio per favorire la proliferazione e la valorizzazione di percorsi di crescita culturali comuni nel territorio fiorentino e regionale. Tali collaborazioni, da attivarsi con specifici progetti, possono riguardare a titolo esemplificativo e non esaustivo, attività come incontri, convegni e seminari, utili alla formazione degli studenti di alcuni corsi di laurea e/o insegnamenti.

Art. 3 - Impegni delle Parti

La Fondazione si impegna ad offrire alla comunità dell'Università biglietti di ingresso a tariffe agevolate differenziate per "studenti" in possesso di documento comprovante l'iscrizione ad uno dei corsi offerti dall'Università (riduzione del 20% sul prezzo intero del biglietto) e "personale" in possesso di documento comprovante il servizio presso l'Università (riduzione 20% sul prezzo dell'intero biglietto). La Fondazione si impegna inoltre a pianificare ulteriori promozioni speciali occasionali (online con codici sconto sul sito del Teatro), dedicate agli studenti e al personale dell'Università.

L'Università si impegna a promuovere la convenzione attraverso il proprio sito web ed i propri canali di comunicazione, a diffondere ai propri studenti e personale le promozioni speciali mediante gli strumenti della comunicazione interna e ad esporre presso le proprie strutture il materiale informativo relativo alle stagioni del Teatro del Maggio trasmesso dalla Fondazione.

Art. 4 – Trattamento dati

Ai fini della presente Convenzione, le Parti si qualificano come autonomi titolari del trattamento, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (RGPD). Le Parti sono tenute ad osservare le disposizioni del

citato Regolamento e quelle del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

Art. 5 – Registrazione e bollo

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'artt. 5 e 39 del D.P.R. 26/04/1986 n. 131 e successive modifiche, a cura e spese della Parte richiedente. L'imposta di bollo (articolo 2 della tariffa, allegato A, parte prima del D.P.R. n. 642/1972), verrà assolta in modo virtuale dall'Università degli Studi di Firenze.

Art. 6 - Foro competente

Qualsiasi controversia tra le Parti relativa all'interpretazione, esecuzione, violazione, risoluzione o applicazione della presente convenzione, o che in qualsiasi modo sorga in relazione alla stessa, è devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Firenze.

Qualsiasi modifica o deroga della presente convenzione dovrà essere apportata per iscritto dalle Parti.

Art. 7 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto dalla presente convenzione, si fa rinvio alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia.

Firenze,

Per la Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino
Il Sovrintendente
Prof. Carlo Fuortes

Per l'Università degli Studi di Firenze
La Rettrice
Prof.ssa Alessandra Petrucci

ALLEGATO_I_elenco_Perfez-Agg._2025-26_OOAA_Ottobre_2025

Area	Dipartimento	Tipologia	Titolo	Nuova proposta/r innovo	Interateneo /convenzione con Enti	Coordinatore 1	Coordinatore 2	Coordinatore 3	Sede	Min	Max	Posti gratuiti Dottorandi UNIFI	Posti gratuiti Assegnisti, personale docente e ricercatore dei dipartimenti che hanno approvato il corso	Posti gratuiti Studenti UNIFI	Posti gratuiti UNIFI	Giovani laureati quota agevolata al 70%	Posti riservati - convenzione con enti/aziende - quota agevolata al 60%	Uditori quota agevolata all'80%	Quota ordinaria di iscrizione
Scienze Sociali	DSG	Perfezionamento	Successioni mortis causa. Nuove famiglie. Eredità digitale	Rinnovo		Vincenzo Putortì			DSG, Via delle Pandette 32, Firenze	5	220	10	10	30	10	si	30	10	euro 500,00 quota agevolata di € 350 per chi ha frequentato altre edizioni del corso

Allegato A – Piano costi e attività rimodulato

Codice attività	Attività	Macro voce	Codice voce di costo	Voce costo	Descrizione	Nuova Descrizione	Ore uomo	Numero unità	Costo unità	Costo totale	Unità di misura	Soggetto che sostiene la spesa	Ore uomo rimodulate	N. unità rimodulate	Costo unità rimodulato	Costo totale rimodulato	Unità di misura rimodulato	Soggetto che sostiene la spesa	Variazione	Note
5033	Azione 1 - COORDINAMENTO e MONITORAGGIO	Risorse umane interne	5033-52324	Personale per gestione tecnica progetto UNIFI	Coivolgimento di n. 2 risorse interne appartenenti al personale tecnico amministrativo per le attività di monitoraggio e organizzazione delle attività progettuali	Coivolgimento di n. 3 risorse interne appartenenti al personale tecnico amministrativo per le attività di monitoraggio e organizzazione delle attività progettuali, a fronte di un aumento di attività dovute al complesso coordinamento sui diversi moduli tra le diverse risorse coinvolte.	80	2	€25,00	€4.000,00	Ore	Università degli Studi di Firenze - UP orientamento	80	3	€25,00	€6.000,00	Ore	Università degli Studi di Firenze - UP orientamento	€2.000,00	Le risorse umane interne sono aumentate da n. 2 a n. 3, per un incremento totale pari a € 2.000,00, a fronte di un aumento di attività dovute al complesso coordinamento sui diversi moduli tra le diverse risorse coinvolte.
7062	AZIONE 4 - MODULO 2 STEMING	Risorse umane interne	7062-52335	Coordinamento tecnico-scientifico	Costo coordinamento tecnico-scientifico e impostazione metodologica mirata per il modulo 2 - STEMING		50	1	€81,00	€4.050,00	Ore	Università degli Studi di Firenze - UP orientamento							0,00€	Costo non rimodulato
7062	AZIONE 4 - MODULO 2 STEMING	Acquisto/noleggio di beni e attrezzature	7062-52336	Materiali Modulo 2	Materiali (cancelleria, dispense, stampe) per 22 incontri (Fasi del Modulo: IoT, Environment, Health)	Materiali didattici e di cancelleria (dispense, stampe) per un totale di 60 incontri previsti in ciascuna delle 12 classi (Fasi del Modulo: IoT - Un mondo connesso; Environment & Resources Management; Health & Life Sciences)	0	22	€80,00	€1.760,00	unità	Università degli Studi di Firenze - UP orientamento	0	211	€10,00	€2.110,00	unità	Università degli Studi di Firenze - UP orientamento	€350,00	La rimodulazione di €350,00 per la voce costo "Materiali Modulo 2" si motiva con l'effettivo fabbisogno per lo svolgimento delle attività: 160 incontri previsti in ciascuna delle 12 classi richiedono una maggiore dotazione di materiali didattici, cancelleria, dispense e stampe, necessaria a garantire la distribuzione uniforme dei materiali e a sostenere la qualità didattica nelle tre fasi del Modulo ("IoT - Un mondo connesso"; "Environment & Resources Management"; "Health & Life Sciences").
7062	AZIONE 4 - MODULO 2 STEMING	Risorse umane interne	7062-52340	Personale - PA	Coivolgimento di professori associati per la parte di progettazione dei materiali, erogazione in aula e contributo alla formazione del compendio digitale (Fasi del Modulo: Environment, Health) (25h aula e 10 h preparazione)		35	4	€53,00	€7.420,00	Ore	Università degli Studi di Firenze - UP orientamento								Riga eliminata e sostituita dalle tre righe successive (medesima voce di costo: 7062-52340) poiché le figure coinvolte hanno un numero di ore uomo in aula e di preparazione diverso tra loro. In relazione alle fasi "Environment & Resources Management" (9 ore per 4 classi) e "Health & Life Sciences" (9 ore per 4 classi) si è reso necessario aggiungere le specifiche sul numero di ore per ciascun docente PA coinvolto, a fronte del numero di incontri di disponibilità da questi indicato
7062	AZIONE 4 - MODULO 2 STEMING	Risorse umane interne	7062-52340	Personale - PA		Coivolgimento di n. 3 professori associati per la parte di progettazione dei materiali, erogazione in aula e contributo alla formazione del compendio digitale (Fasi del Modulo: Environment & Resources Management; Health & Life Sciences) (12h di docenza a formatore e 12h di preparazione)							24	3	€53,00	€3.816,00	Ore	Università degli Studi di Firenze - UP orientamento		
7062	AZIONE 4 - MODULO 2 STEMING	Risorse umane interne	7062-52340	Personale - PA		Coivolgimento di n. 4 professori associati per la parte di progettazione dei materiali, erogazione in aula e contributo alla formazione del compendio digitale (Fasi del Modulo: Environment & Resources Management) (3h di docenza a formatore e 4h di preparazione del compendio)							7	4	€53,00	€1.484,00	Ore	Università degli Studi di Firenze - UP orientamento	-€1.590,00	
7062	AZIONE 4 - MODULO 2 STEMING	Risorse umane interne	7062-52340	Personale - PA		Coivolgimento di n. 1 professore associato per la parte di progettazione dei materiali, erogazione in aula e contributo alla formazione del compendio digitale (Fasi del Modulo: Health & Life Sciences) (6h di docenza e 4h di preparazione del compendio digitale)							10	1	€53,00	€530,00	Ore	Università degli Studi di Firenze - UP orientamento		
7062	AZIONE 4 - MODULO 2 STEMING	Risorse umane interne	7062-52339	Personale - PA	Coivolgimento di professori associati per la parte di progettazione dei materiali, erogazione in aula e contributo alla formazione del compendio digitale (Fasi del Modulo: IoT) (30h aula + 10h preparazione)		40	2	€53,00	€4.240,00	Ore	Università degli Studi di Firenze - UP orientamento								Riga eliminata e sostituita dalle tre righe successive (medesima voce di costo: 7062-52339) In relazione alla fase "IoT - un mondo connesso" (6 ore per 12 classi) si è reso necessario aggiungere le specifiche sul numero di ore per ciascun docente PA coinvolto, a fronte del numero di
7062	AZIONE 4 - MODULO 2 STEMING	Risorse umane interne	7062-52339	Personale - PA		Coivolgimento di n. 1 professore associato per la parte di progettazione dei materiali, erogazione in aula e contributo alla formazione del compendio digitale (Fasi del Modulo: IoT - Un mondo connesso) (36h di docenza e 20h di preparazione del compendio digitale)							56	1	€45,28	€2.535,68	Ore	Università degli Studi di Firenze - UP orientamento		
7062	AZIONE 4 - MODULO 2 STEMING	Risorse umane interne	7062-52339	Personale - PA		Coivolgimento di n. 1 professore associato per la parte di progettazione dei materiali, erogazione in aula e contributo alla formazione del compendio digitale (Fasi del Modulo: IoT - Un mondo connesso) (30h di docenza e 20h di preparazione del compendio digitale)							50	1	€45,28	€2.264,00	Ore	Università degli Studi di Firenze - UP orientamento	€1.040,98	
7062	AZIONE 4 - MODULO 2 STEMING	Risorse umane interne	7062-52339	Personale - PA		Coivolgimento di n. 1 professore associato per la parte di progettazione dei materiali, erogazione in aula e contributo alla formazione del compendio digitale (Fasi del Modulo: IoT - Un mondo connesso) (6h di docenza e 4h di preparazione del compendio digitale)							10	1	€48,13	€481,30	Ore	Università degli Studi di Firenze - UP orientamento		
7062	AZIONE 4 - MODULO 2 STEMING	Risorse umane interne	7062-52341	Personale - PO	Coivolgimento di professori ordinari per la parte di progettazione dei materiali, erogazione in aula e contributo alla formazione del compendio digitale (Fasi del Modulo: IoT, Environment, Health) (25h aula e 10h preparazione)		35	2	€81,00	€5.670,00	Ore	Università degli Studi di Firenze - UP orientamento								Riga eliminata Date le attività laboratoriali durante la Summer Lab e le competenze del docente che prenderà parte, è stata spostata la risorsa PO dal Modulo 2 - Stemming al Modulo 3 - Summer Lab (Azione 5), per n. 1 risorsa (si veda voce costo n. 7063-52341).
7062	AZIONE 4 - MODULO 2 STEMING	Risorse umane interne	7062-52338	Personale - RIC	Coivolgimento di ricercatori per la parte di progettazione dei materiali, erogazione in aula e contributo alla formazione del compendio digitale (Fasi del Modulo: IoT, Environment, Health)(37 ore in aula e 25 preparazione)	Coivolgimento di n. 3 ricercatori per la parte di progettazione dei materiali, erogazione in aula e contributo alla formazione del compendio digitale (Fasi del Modulo: Environment & Resources Management; Health & Life Sciences) (6h di docenza	62	1	€34,00	€2.108,00	Ore	Università degli Studi di Firenze - UP orientamento	10	3	€31,53	€945,90	Ore	Università degli Studi di Firenze - UP orientamento	-€1.162,10	In relazione alle fasi "Environment & Resources Management" (9 ore per 4 classi) e "Health & Life Sciences" (9 ore per 4 classi) si è reso necessario rimodulare il numero di ore per ciascun docente RIC coinvolto, a fronte del numero di incontri di disponibilità da questi indicato

Codice attività	Attività	Macro voce	Codice voce di costo	Voce costo	Descrizione	Nuova Descrizione	Ore uomo	Numero unità	Costo unità	Costo totale	Unità di misura	Soggetto che sostiene la spesa	Ore uomo rimodulate	N. unità rimodulate	Costo unità rimodulato	Costo totale rimodulato	Unità di misura rimodulato	Soggetto che sostiene la spesa	Variazione	Note
7062	AZIONE 4 - MODULO 2 STEMING	Risorse umane esterne	7062-52337	Personale esterno	2 figure esterne per coadiuvare i professori e ricercatori nell'erogazione nello svolgimento di attività interattive e laboratoriali. (Fasi del Modulo: IoT; Environment; Health) 117h in aula e 30h di preparazione		147	2	€60,00	€17.640,00	Ore	Università degli Studi di Firenze - UP orientamento								Riga eliminata e sostituita dalla riga successiva (medesima voce di costo 7062-52337). In relazione alle fasi "Environment & Resources Management" (9 ore per 4 classi), "Health & Life Sciences" (9 ore per 4 classi) e alla fase "IoT - un mondo connesso" (6 ore per 12 classi) si è reso necessario modificare la tipologia di collaborazione esterna, preferendo il reclutamento di tutor senior (selezionati, nel rispetto della normativa (D.Lgs. 68/2012), tra i dottorandi dell'Università degli Studi di Firenze), in virtù delle competenze e capacità degli stessi e al fine di agevolare le tempistiche amministrative di reclutamento
7062	AZIONE 4 - MODULO 2 STEMING	Risorse umane esterne	7062-52337	Personale esterno		Selezione di n. 2 figure esterne (tutor senior - selezionati, nel rispetto della normativa (D.Lgs. 68/2012), tra i dottorandi dell'Università degli Studi di Firenze) per coadiuvare professori e ricercatori nell'erogazione e nello svolgimento di attività interattive e laboratoriali e di coordinamento. Ogni figura seguirà le 72h del modulo IoT - Un mondo connesso e le 36h del modulo specifico (Environment & Resources Management o Health & Life Sciences), per un totale di 108h di affiancamento in aula e 42h di preparazione del materiale a formatore.							150	2	€34,667	€7.400,00	Ore	Università degli Studi di Firenze - UP orientamento	-€10.240,00	
7063	AZIONE 5 - MODULO 3 SUMMER LAB	Risorse umane interne	7063-52342	Coordinamento tecnico-scientifico	Coordinamento tecnico-scientifico e impostazione metodologica mirata per Modulo 3 Summer Lab		50	1	€81,00	€4.050,00	Ore	Università degli Studi di Firenze - UP orientamento							€ 0,00	Costo non rimodulato
7063	AZIONE 5 - MODULO 3 SUMMER LAB	Risorse umane interne	7063-52343	Personale - RIC	Coinvolgimento di Ricercatori per la parte di progettazione dei materiali, erogazione in aula.		16	7	€34,00	€3.808,00	Ore	Università degli Studi di Firenze - UP orientamento								Riga eliminata e sostituita dalle due righe successive (medesima voce di costo: 7063-52343) Data la tipologia di attività prevista per l'AZIONE 5 - SPRINGBOARD, si ritiene congruo il coinvolgimento di risorse interne appartenenti al personale tecnico amministrativo altamente specializzato in tema di orientamento e accompagnamento allo studio e di tutor di orientamento. Di conseguenza, sono stati sostituiti i docenti RIC coinvolti con il personale tecnico amministrativo interno e con i tutor junior, selezionati, nel rispetto della normativa (D.Lgs. 68/2012), tra gli studenti dell'Università degli Studi di Firenze.
7063	AZIONE 5 - MODULO 3 SUMMER LAB	Risorse umane interne	7063-52343	Personale - PO	Coinvolgimento di n. 1 professore ordinario per la parte di progettazione dei materiali e di docenza (16h di docenza e 8h di preparazione dei materiali del laboratorio)								24	1	€34,00	€816,00	Ore	Università degli Studi di Firenze - UP orientamento	€3.196,00	
7063	AZIONE 5 - MODULO 3 SUMMER LAB	Risorse umane interne	7063-52343	Personale - RIC	Coinvolgimento di n. 7 ricercatori per la parte di progettazione dei materiali e di docenza (18h di docenza a formatore e 8h di preparazione dei materiali del laboratorio)								26	7	€34,00	€6.188,00	Ore	Università degli Studi di Firenze - UP orientamento		
7064	AZIONE 6 - SPRINGBOARD	Risorse umane interne	7064-52351	Personale - RIC	Coinvolgimento Ricercatori per formazione classi mentor (4h formazione*4 classi) + formazione classe mentees (4h formazione*4 classi) + 16 ore per gemellaggi classi mentor-mentees + 32h sistematizzazione materiale digitale		20	4	€34,00	€2.720,00	Ore	Università degli Studi di Firenze - UP orientamento								Riga eliminata e sostituita dalle due righe successive (medesima voce di costo: 7064-52351) Data la tipologia di attività prevista per l'AZIONE 6 - SPRINGBOARD, si ritiene congruo il coinvolgimento di risorse interne appartenenti al personale tecnico amministrativo altamente specializzato in tema di orientamento e accompagnamento allo studio e di tutor di orientamento. Di conseguenza, sono stati sostituiti i docenti RIC coinvolti con il personale tecnico amministrativo interno e con i tutor junior, selezionati, nel rispetto della normativa (D.Lgs. 68/2012), tra gli studenti dell'Università degli Studi di Firenze.
7064	AZIONE 6 - SPRINGBOARD	Risorse umane interne	7064-52351	Personale - PTA	Coinvolgimento di n. 4 risorse interne appartenenti al personale tecnico amministrativo altamente specializzato in tema di orientamento per formazione di n. 4 gruppi mentor (4h formazione*1 gruppo a formatore) + formazione di n. 4 gruppi mentees (4h formazione*1 gruppo a formatore) + 4h per gemellaggi di n. 4 gruppi di mentor+mentees (4h*1 gruppo a formatore) + 10h sistematizzazione materiale digitale a formatore (Fase: Mentoring per l'orientamento)								22	4	€25,00	€2.200,00	Ore	Università degli Studi di Firenze - UP orientamento	€1.515,00	Riga eliminata e sostituita dalle due righe successive (medesima voce di costo: 7064-52351) Data la tipologia di attività prevista per l'AZIONE 6 - SPRINGBOARD, si ritiene congruo il coinvolgimento di risorse interne appartenenti al personale tecnico amministrativo altamente specializzato in tema di orientamento e accompagnamento allo studio. Di conseguenza, sono stati sostituiti i docenti RIC coinvolti con il personale tecnico amministrativo interno. La voce costo "PERSONALE - RIC" è quindi modificata in "PERSONALE - PTA"
7064	AZIONE 6 - SPRINGBOARD	Risorse umane interne	7064-52351	Personale esterno	Selezione di n. 4 figure esterne (tutor junior), selezionati, nel rispetto della normativa (D.Lgs. 68/2012), tra gli studenti dell'Università degli Studi di Firenze, per formazione di n. 4 gruppi mentor (4h formazione*1 gruppo a formatore) + formazione di n. 4 gruppi mentees (4h formazione*1 gruppo a formatore) + 4h per gemellaggi di n. 4 gruppi di mentor+mentees (4h*1 gruppo a formatore) + 10h sistematizzazione materiale digitale a formatore (Fase: Mentoring per l'orientamento)								22	4	€23,13	€2.035,00	Ore	Università degli Studi di Firenze - UP orientamento		Data la tipologia di attività prevista per l'AZIONE 6 - SPRINGBOARD, si ritiene congruo il coinvolgimento di tutor junior, selezionati, nel rispetto della normativa (D.Lgs. 68/2012), tra gli studenti dell'Università degli Studi di Firenze, con competenze in materia di orientamento e accompagnamento allo studio. Di conseguenza, sono stati sostituiti i docenti RIC coinvolti con il personale esterno (tutor junior, selezionati, nel rispetto della normativa (D.Lgs. 68/2012), tra gli studenti dell'Università degli Studi di Firenze). La voce costo "PERSONALE - RIC" è quindi modificata in "Personale esterno"

Codice attività	Attività	Macro voce	Codice voce di costo	Voce costo	Descrizione	Nuova Descrizione	Ore uomo	Numero unità	Costo unità	Costo totale	Unità di misura	Soggetto che sostiene la spesa	Ore uomo rimodulate	N. unità rimodulate	Costo unità rimodulato	Costo totale rimodulato	Unità di misura rimodulato	Soggetto che sostiene la spesa	Variazione	Note
7064	AZIONE 6 - SPRINGBOARD	Risorse umane interne	7064-52352	Personale - RIC	Coinvolgimento Ricercatori per laboratorio sostegno allo studio (50h*4ricercatori)		40	4	€34,00	€5.440,00	Ore	Università degli Studi di Firenze - UP orientamento								Riga eliminata e sostituita dalle due righe successive (medesima voce di costo: 7064-52352) Data la tipologia di attività prevista per l'AZIONE 6 - SPRINGBOARD, si ritiene congruo il coinvolgimento di risorse interne appartenenti al personale tecnico amministrativo altamente specializzato in tema di orientamento e accompagnamento allo studio e di tutor di orientamento, selezionati, nel rispetto della normativa (D.Lgs. 68/2012), tra gli studenti dell'Università degli Studi di Firenze. Di
7064	AZIONE 6 - SPRINGBOARD	Risorse umane interne	7064-52352	Personale esterno		Selezione di n. 4 figure esterne (tutor junior) per i Laboratori di sostegno allo studio (160h*4tutor), selezionati, nel rispetto della normativa (D.Lgs. 68/2012), tra gli studenti dell'Università degli Studi di Firenze con l'obiettivo di rendere efficace l'affiancamento durante i laboratori e ridurre il divario tra gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e gli studenti dell'Università (Fase: Mentoring per lo studio)							160	4	€23,13	€14.800,00	Ore	Università degli Studi di Firenze - UP orientamento	€10.560,00	
7064	AZIONE 6 - SPRINGBOARD	Risorse umane interne	7064-52352	Personale - PTA		Personale tecnico amministrativo con competenze in materia per la parte di formazione mentor sul tema del "metodo di studio" (19h in aula + 8h di preparazione di materiale a formatore) - Fase Mentoring per lo studio							24	2	€25,00	€1.200,00	Ore	Università degli Studi di Firenze - UP orientamento		

ALL. 2.1_DD Chimie Florence AVENANT 2025_IT

ADDENDUM ALL'ACCORDO ATTUATIVO Relativo al rilascio di un doppio diploma

MASTER DE CHIMIE E LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE CHIMICHE LM54

Tra i sottoscritti:

L'UNIVERSITÉ DE ROUEN NORMANDIE

1 rue Thomas Becket – 76821 MONT- SAINT-AIGNAN Cedex (France)
rappresentata dal suo Presidente, M. **Franck LE DERF**, autorizzato a firmare

E

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

Piazza San Marco, 4 – 50121 Firenze (Italie)
rappresentata dalla sua Rettrice, **Prof.ssa Alessandra PETRUCCI**, autorizzata a firmare.

Premessa:

L'accordo specifico per il conseguimento del doppio titolo, firmato tra le parti il 3 giugno 2021, è giunto a scadenza il 30 giugno 2025. Le parti concordano di rinnovare la durata del presente accordo al fine di proseguire la loro collaborazione.

Articolo 1 – Oggetto dell'addendum

L'oggetto di questo addendum è:

- prorogare la durata dell'accordo di doppio titolo iniziale;
- includere il corso di "Advanced Molecular Sciences" dell'Università di Firenze, appartenente alla classe di laurea magistrale LM-54, il cui piano di studi è allegato, nell'accordo di doppio titolo stipulato tra le due istituzioni.

Articolo 2 – Estensione della durata

La durata dell'accordo è prorogata per un periodo di 4 anni, fino alla fine dell'anno accademico 2028/2029, ovvero il 31 agosto 2029.

Articolo 3 – Condizioni generali

Tutte le altre clausole dell'accordo iniziale rimangono invariate e continuano ad applicarsi alle stesse condizioni.

Articolo 4 – Entrata in vigore

Il presente addendum entra in vigore a partire dall'anno accademico 2025/2026.

Redatto in duplice copia, in francese e in italiano. Ciascuna versione è autentica e ha lo stesso valore legale.

**Per l'Università di Firenze,
la Rettrice,**

**Per l'Università di Rouen Normandie,
il Presidente,**

Prof.ssa Alessandra PETRUCCI

M. Franck LE DERF

ANNEXE 1**Piano di studi/ Programme d'études****Laurea Magistrale in Advanced Molecular Sciences e Scienze Chimiche – LM 54
(Firenze) / Master de Chimie (Rouen)****Piano di studi: semestri, moduli didattici, crediti formativi**

Gli studenti devono essere presenti presso l'università ospitante per almeno un semestre per effettuare in parte o tutto il lavoro di ricerca per la tesi e eventualmente seguire lezioni frontali. Grazie alle piattaforme digitali disponibili presso le due università, parte dei corsi potrà essere seguita a distanza, consentendo così un'organizzazione flessibile fornendo agli studenti un'offerta formativa estesa a tutti i corsi disponibili nei 4 semestri del master/laurea magistrale a Rouen e Firenze, rispettivamente.

Gli studenti dell'Università di Firenze che frequenteranno l'Università di Rouen potranno validare i seguenti moduli:

TESI DI LAUREA MAGISTRALE:

Valido per il CdS in Advanced Molecular Sciences e Scienze Chimiche dell'Università di Firenze (UNIFI):

Prova finale: lavoro sperimentale (fino a 30/30 ECTS,) integrando il Master a Rouen:

percorso "XL-Chem" (M2-S4, 30 ECTS);

Prova finale: lavoro sperimentale (fino a 24/30 ECTS,) integrando il Master a Rouen:

percorso "Chimie Organique pour le Vivant et la Santé" (M2-S4, 24 ECTS) oppure

Prova finale: lavoro sperimentale (fino a 18/30 ECTS,) integrando il Master a Rouen:

percorso "Polymères, Biomateriaux et Ecomateriaux" (M2-S4, 18 ECTS) oppure

Prova finale: lavoro sperimentale (fino a 22/30 ECTS,) integrando il Master a Rouen:

percorso Analyses et Spectrochimie" (M2-S4, 22 ECTS) oppure

Prova finale: lavoro sperimentale (fino a 24/30 ECTS,) integrando il Master a Rouen:

percorso "Solid-State and Crystallization" (M2-S4, 24 ECTS).

I progetti di ricerca per la tesi devono avere come tutor i due ricercatori/docenti delle due università (Relatore dell'Università di Firenze e correlatore dell'Università di Rouen).

Inoltre:

Prova finale: scrittura e discussione (6 ECTS) sarà convalidato dall'Università degli Studi di Firenze il giorno della discussione finale alla presenza di una commissione di tesi mista franco-italiana che includa almeno i due tutor. La tesi di laurea magistrale deve essere redatta in inglese e riportare un riassunto in francese e in italiano e la discussione sarà condotta in inglese (in presenza o a distanza).

CORSI: i programmi dei corsi di tutti i curricula nei quattro semestri all'Università di Rouen sono disponibili su: <http://sciences-techniques.univ-rouen.fr/departement-de-chimie-ufr-sciences-279331.kjsp?RH=1385395459835>

Gli studenti di Firenze iscritti al CdS in Advanced Molecular Sciences e Scienze Chimiche dovranno scegliere almeno almeno 18 ECTS di corsi nei vari percorsi Rouen "Chimie Organique pour le Vivant et la Santé" "Polymères, Biomateriaux, Ecomateriaux", "Analyses et Spectrochimie", "Solid-State and Crystallization", "XL-Chem".

Gli studenti dell'Università di Rouen che si trasferiscono all'Università di Firenze potranno validare i seguenti moduli:

TESI DI MASTER:

Percorso "XL-Chem":

Il tirocinio di 6 mesi previsto da M2-S4 (30 ECTS) sarà validato effettuando a Firenze Prova finale: lavoro sperimentale (30 ECTS) del CdS in Advanced Molecular Sciences/Scienze Chimiche.

Percorso "Chimie Organique pour le Vivant et la Santé" :

Lo stage di 5-6 mesi previsto dal percorso M2-S4 "(24 ECTS) + 6 ECTS extracurricolari saranno validati effettuando a Firenze Prova finale: lavoro sperimentale (30 ECTS) del CdS in Advanced Molecular Sciences/ Scienze Chimiche.

Percorso "Polymères Biomatériaux, Ecomatériaux":

Lo stage di 5-6 mesi previsto dal percorso M2-S4 "(24 ECTS) + 12 ECTS extracurricolari saranno validati effettuando a Firenze: Prova finale: lavoro sperimentale (30 ECTS) del CdS in Advanced Molecular Sciences/ Scienze Chimiche.

Percorso "Analyses et Spectrochimie":

Il tirocinio di 5-6 mesi previsto dal percorso M2-S4 (22 ECTS) + 8 ECTS extracurricolari saranno validati effettuando a Firenze: Prova finale: lavoro sperimentale (30 ECTS) del curriculum del CdS in Advanced Molecular Sciences/ Scienze Chimiche.

Percorso "Solid-State and Crystallization":

Il tirocinio di 5-6 mesi previsto dal percorso M2-S4 (24 ECTS) + 6 ECTS extracurricolari saranno validati effettuando a Firenze: Prova finale: lavoro sperimentale (30 ECTS) del curriculum del CdS in Advanced Molecular Sciences/ Scienze Chimiche.

I progetti di ricerca della tesi di Master devono avere come tutor i due ricercatori/docenti delle due università (Tutor dell'Università di Rouen e co-tutor dell'Università di Firenze).

Per tutti i percorsi, la discussione finale dovrà svolgersi con una commissione di tesi mista franco-italiana che includa almeno i due tutor. La tesi di Master deve essere redatta in inglese e riportare un riassunto in francese e in italiano e la discussione sarà condotta in inglese (in presenza o a distanza).

CORSI: i programmi dei corsi di tutti i curricula e dei quattro semestri dell'Università degli Studi di Firenze sono disponibili a: <https://www.master-ams.unifi.it/vp-143-list-of-courses.html> e <https://www.chimicamagistrale.unifi.it/>

Gli studenti di Rouen iscritti al percorso "XL-Chem" devono scegliere 18 ECTS fra i corsi in inglese della LM in "Advanced Molecular Sciences" o in tutti i curricula della LM in Scienze Chimiche in italiano.

Gli studenti di Rouen iscritti al percorso "Chimie Organique pour le Vivant et la Santé" dovranno scegliere 18 ECTS di corsi "Sintesi, Struttura e Proprietà dei Composti Organici" o "Chimica delle Molecole Biologiche" oppure i corsi in inglese della LM "Advanced Molecular Sciences".

Gli studenti di Rouen iscritti al corso "Polymères Biomatériaux, Ecomatériaux" devono scegliere 18 ECTS di corsi del curriculum "Chimica Supramolecolare, dei Materiali e dei Nanosistemi" oppure i corsi in inglese della LM "Advanced Molecular Sciences".

Gli studenti di Rouen iscritti al corso "Solid-State and Crystallization" devono scegliere 18 ECTS fra i corsi in inglese della LM in "Advanced Molecular Sciences".

Programme d'études : semestres, modules didactiques, crédits

Les étudiants devront être présents au minimum un semestre dans l'université d'accueil pour effectuer leur stage recherche et/ou des cours en présentiel. Grace au développement des plateformes numériques disponibles, une partie des cours pourra être suivie en distanciel permettant ainsi une organisation flexible et offre de formation étendue de cours dans tous les semestres des masters.

Les étudiants de l'université de Florence en mobilité à l'Université de Rouen pourront valider les modules suivants :

THESE DE MASTER (STAGE):

Prova finale: lavoro sperimentale (jusqu'à 30 ECTS, B026790) en effectuant le stage du parcours « XL-Chem » (M2-S4, 30 ECTS)

Prova finale: lavoro sperimentale (jusqu'à 24/30 ECTS, B026790) en effectuant le stage du parcours « Chimie pour le Vivant et la Santé » (M2-S4 24 ECTS)

Prova finale: lavoro sperimentale (jusqu'à 18/30 ECTS) en effectuant le stage du parcours « Polymères Biomatériaux, Ecomatériaux » (M2-S4, 18 ECTS)

Prova finale: lavoro sperimentale (jusqu'à 22/30 ECTS) en effectuant le stage du parcours « Analyses et Spectrochimie » M2-S4 « (22 ECTS)

Les projets de recherche du stage devront avoir comme tuteurs les deux chercheurs des deux universités (Relatore de l'Université de Florence et correlatore de l'Université de Rouen).

Prova finale: scrittura e discussione (6 ECTS) seront validés par l'Université de Florence le jour de la discussion finale à la présence d'un jury mixte franco-italien qui inclut au moins les deux tuteurs. La thèse de master devra être écrite en anglais avec un résumé en français et en italien et la discussion sera réalisée en anglais (en présentiel ou en distanciel).

COURS : les syllabus des cours de tous les parcours et des quatre semestres à l'Université de Rouen sont disponibles via le lien (<http://sciences-techniques.univ-rouen.fr/departement-de-chimie-ufr-sciences-279331.kjsp?RH=1385395459835>)

Les étudiants de Florence inscrits dans Advanced Molecular Sciences devront choisir au moins 18 ECTS de cours dans tout le Parcours

Les étudiants de l'université de Rouen en mobilité à l'Université de Florence pourront valider les modules suivants:

THESE DE MASTER :

Parcours « XL-Chem » :

Le stage de 6 mois au M2-S4 (30 ECTS) sera validé en effectuant Prova finale: lavoro sperimentale (30 ECTS) de tous les parcours.

Parcours « Chimie pour le Vivant et la Santé » :

Le stage 5-6 mois au M2-S4 « (SIH2D2M1, 24 ECTS) et 6 ECTS extra parcours seront validés en effectuant Prova finale: lavoro sperimentale (30 ECTS)

Parcours « Polymères, Biomatériaux et Ecomatériaux » :

Le stage 5-6 mois au M2-S4 « (18 ECTS) et 12 ECTS extra parcours seront validés en effectuant Prova finale: lavoro sperimentale (30 ECTS)

Parcours « Analyses et Spectrochimie » :

Le stage 5-6 mois du M2-S4 (22 ECTS) et 8 ECTS extra parcours seront validés en effectuant Prova finale: lavoro sperimentale (30 ECTS)

Parcours «Solid-State and Crystallization»:

Le stage 5-6 mesi du M2-S4 (24 ECTS) + 6 ECTS extra parcours seront validés en effectuant: Prova finale: lavoro sperimentale (30 ECTS).

Les projets de recherche du stage devront avoir comme tuteurs les deux chercheurs des deux universités (Tuteur de l'Université de Rouen et co-tuteur de l'Université de Florence).

Pour tous les parcours, la discussion finale devra être réalisée devant un jury mixte franco-italien qui inclut au moins les deux tuteurs. La thèse de master devra être écrite en anglais avec un résumé en français et en italien et la discussion sera réalisée en anglais (en présentiel ou en distanciel).

COURS : les syllabus des cours de tous les parcours et des quatre semestres à l'Université de Florence sont disponibles via le lien (<https://www.chimicamagistrale.unifi.it/vp-192-insegnamenti.html>, <https://www.master-ams.unifi.it/vp-143-list-of-courses.html>)

Les étudiants de Rouen inscrits dans le parcours Parcours « XL-Chem » devront choisir les 18 ECTS de cours dans tous les parcours ou les cours en anglais de la formation «Advanced Molecular Sciences»

Les étudiants de Rouen inscrits dans les parcours "Chimie pour le Vivant et la Santé" devront choisir les 18 ECTS de cours dans le parcours « Sintesi, Struttura e Proprietà dei Composti Organici » ou "Chimica delle Molecole Biologiche" ou les cours en anglais de la formation « Advanced Molecular Sciences »

Les étudiants de Rouen inscrits dans les parcours " Parcours « Polymères Biomatériaux, Ecomatériaux» devront choisir les 18 ECTS de cours dans le parcours «Chimica Supramolecolare, dei Materiali e dei Nanosistemi » ou les cours en anglais de la formation «Advanced Molecular Sciences»

Les étudiants de Rouen inscrits dans les parcours «Solid-State and Crystallization» devront choisir les 18 ECTS de cours dans les cours en anglais de la formation «Advanced Molecular Sciences»

CUP B51I24001190006

“PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4 “Istruzione e ricerca” COMPONENTE 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” INVESTIMENTO 1.6 “Orientamento attivo nella transizione scuola-università”

ATTO MODIFICATIVO DELLA CONVENZIONE

REP. N. 3860/2024, PROT. N. 178461 DEL 29/07/2024

TRA

L’Università degli Studi di Firenze (c.f. 01279680480), di seguito “Università”, rappresentata dalla Rettrice prof.ssa Alessandra Petrucci, nata a Milano il 10 marzo 1962, C.F. PTRLSN62C50F205N, domiciliata per la carica presso la sede dell’Ateneo in Firenze, Piazza San Marco, n.4,

E

Il Conservatorio di Musica “Luigi Cherubini”, di seguito “Conservatorio” rappresentato dalla Presidente Dott.ssa Rosa Maria di Giorgi, nata a Reggio Calabria (CR) l’11 agosto 1955 C.F. DGRRMR55M51H224H domiciliata per la carica presso la sede del Conservatorio in Firenze Piazza delle Belle Arti n. 2

E

L’Istituto Superiore Industrie Artistiche, di seguito “ISIA” rappresentato dalla Presidente Dott.ssa Rosa Maria Di Giorgi, nata a Reggio Calabria (CR) l’11 agosto 1955 C.F. DGRRMR55M51H224H domiciliata per la carica presso la sede dell’ISIA in Firenze in Via Pisana n. 79,

E

L’Accademia di Belle Arti di Firenze, di seguito “Accademia” rappresentata dal Presidente Dott. Carlo Sisi, nato a Taggia (IM) il 2 dicembre 1948, C.F. SSICRL48T02L024Z domiciliato per la carica presso la sede dell’Accademia in Firenze in Via Ricasoli n. 66,

Tutti di seguito denominati “le Parti”

PREMESSO CHE

- tra le Parti è stata stipulata la Convenzione di partenariato, Rep. n. 3860/2024, prot. n. 178461 del 29/07/2024 per la realizzazione congiunta del programma di orientamento per il biennio 2024/2026;
- all’art. 2 “Programma di orientamento e ripartizione del target”, comma 2, è stato stabilito un target ripartito tra le Parti secondo le risorse e i target assegnati dal Ministero dell’Università e della Ricerca con D.D. 1029/2024 del 10/07/2024;
- il predetto Decreto Direttoriale prevedeva un totale di 12.379 studenti da raggiungere, per un finanziamento previsto di 3.094.750,00 €;
- il Ministero dell’Università e della Ricerca ha stabilito successivi incrementi delle risorse e dei target, intervenendo con i Decreti Direttoriali 1575/2024 del 22/10/2024, 177/2025 del 26/02/2025, 944/2025 del 17/07/2025 e 1359/2025 del 01/10/2025;
- l’incremento del target ha introdotto la necessità di aggiornare la tabella di ripartizione delle risorse e dei target assegnati a ciascuna istituzione, prevedendo un’equa redistribuzione degli stessi calcolando al 70% il peso degli attestati negli anni scolastici 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025 e moltiplicando tale peso per il numero di attestati complessivamente assegnati

CUP B51I24001190006

all'Università degli Studi di Firenze pari a "8.562" come indicato nella tabella n. 3 del D.D. 1359/2025;

STIPULANO QUANTO SEGUE

La tabella di ripartizione dei target e delle risorse di cui all'articolo 2, comma 2, della Convenzione è sostituita integralmente dalla seguente, con riferimento al solo target di studenti da raggiungere nell'a.s. 2025/2026:

Soggetto Attuatore	Peso % Attestati rendicontati	N. studenti target	Risorse attribuibili
Università	92,22%	7.896	€ 1.973.966,33
Conservatorio	2,28%	195	€ 48.738,21
ISIA	1,65%	142	€ 35.421,01
Accademia	3,85%	329	€ 82.374,45
Totale	100,00%	8.562	€ 2.140.500,00

Rimangono invariate integralmente tutte le altre condizioni della Convenzione.

Per l'Università
La Rettore

Per il Conservatorio
Il Presidente

Per l'ISIA
Il Presidente

Per l'Accademia
Il Presidente